

Camera di Commercio di Bari

Il Piano della Performance 2020-2022



Approvato con Determinazione
Presidenziale n. 1 del 31.01.2020

Camera di Commercio di Bari



Piano della Performance 2020-2022

SOMMARIO

Premessa.....	4
1. PRESENTAZIONE DELLA CCIAA	6
1.1 - Mission e principali attività	6
1.2 -Organizzazione e personale.....	11
1.3 - Bilancio. Le risorse economiche	23
2. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO	23
3. PIANIFICAZIONE	35
3.0 - Albero della performance.....	36
3.1 - Pianificazione triennale. Gli obiettivi strategici	40.
3.2 - Programmazione annuale. Gli obiettivi operativi.....	66
3.3 – Analisi di genere.....	1372
4. DALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE.....	139

Premessa

Il Piano della performance, in attuazione del decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modifiche, si inserisce nel più ampio «Ciclo di gestione della Performance», il cui scopo è consentire alle Amministrazioni pubbliche di misurare e valutare le performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti. Il fine ultimo continua ad essere quello di rendere partecipe la comunità di riferimento degli obiettivi dell'Ente, garantendo chiarezza e intelligibilità verso i suoi interlocutori: le imprese, le associazioni, le istituzioni, i consumatori, i lavoratori dipendenti, i singoli cittadini e tutti i portatori di interesse rilevanti, nella consapevolezza della necessità di esplicitare e condividere con questi ultimi tutta l'azione camerale.

Inoltre, si pone quale strumento volto a indirizzare e gestire, nell'arco del prossimo triennio, il miglioramento dei risultati perseguiti dall'Ente e dalla struttura, alla luce delle attese degli stakeholder e in funzione di trasparenza e rendicontabilità nel perseguimento della propria missione istituzionale.

Il presente Piano viene redatto sulla base delle indicazioni fornite da Unioncamere nelle Linee Guida - pubblicate a novembre 2019 - e redatte grazie anche alla collaborazione e supervisione del Dipartimento della Funzione pubblica, nelle quali viene definita, già a partire dal ciclo 2020-2022, la nuova struttura e le modalità di redazione del Piano della performance.

Le predette Linee Guida si basano su un diverso approccio caratterizzato dai seguenti aspetti:

- le indicazioni metodologiche ivi contenute sono da considerarsi applicabili specificamente al comparto delle CCIAA, come declinazione degli orientamenti generali definiti dal Dipartimento;
- contengono indicazioni essenziali e riconoscono un adeguato margine di flessibilità alle CCIAA, fissando alcuni punti fermi e limitando le indicazioni prescrittive. Il risultato atteso è che a questo nuovo approccio corrisponda una migliore risposta delle amministrazioni camerali, facendo acquisire al Piano la sua effettiva funzione di strumento di pianificazione e programmazione e perdere la connotazione di adempimento burocratico;
- rappresentano uno degli step di un percorso di crescita, che si vuole favorire e monitorare anche attraverso i laboratori in essere tra le CCIAA, Unioncamere e il Dipartimento della funzione pubblica.

Il nuovo approccio, di tipo interattivo e conoscitivo, mira a mostrare concretamente come il Piano e il ciclo della performance possano diventare strumenti per:

- supportare i processi decisionali, favorendo la verifica di coerenza tra risorse e obiettivi, in funzione del miglioramento del benessere dei destinatari diretti e indiretti (creazione di valore pubblico);
- migliorare la consapevolezza del personale rispetto agli obiettivi dell'amministrazione, guidando i percorsi realizzativi e i comportamenti dei singoli;
- comunicare anche all'esterno (accountability) ai propri portatori di interesse (stakeholder) priorità e risultati attesi.

Le indicazioni contenute nel presente Piano devono, ovviamente, armonizzarsi con quanto previsto nelle Linee guida sui Sistemi di Misurazione e Valutazione delle CCIAA predisposte da Unioncamere in collaborazione con il Dipartimento della Funzione pubblica (novembre 2018).

In coerenza con le modifiche apportate al D.Lgs. 150/2009 dal D.Lgs.74/2017, sono stati individuati alcuni punti di attenzione:

- il primo punto di attenzione consiste nel riallineamento temporale del ciclo della performance con il ciclo di programmazione economico-finanziaria e con quello di programmazione strategica;

- il secondo punto è dato da una maggiore attenzione al livello “alto” della pianificazione e alla centralità della performance organizzativa, facendo riferimento ai risultati attesi dell’organizzazione nel suo complesso. L’esperienza ha mostrato, infatti, che il Piano è rimasto “schiacciato verso il basso” in quanto è stato definito spesso come mera somma di obiettivi provenienti dagli uffici;
- il terzo punto di attenzione riguarda la necessità di dare visibilità ai risultati conseguiti negli anni precedenti mediante l’inserimento degli ultimi dati resi disponibili dai sistemi di monitoraggio in uso nelle singole CCIAA. Spesso i piani si sono rivelati “senza memoria”: ogni anno si ricomincia senza evidenziare il collegamento con il passato e senza identificare il punto di partenza.
- Al contrario, essendo il Piano uno strumento di pianificazione e programmazione, è necessario conoscere il punto di partenza, tenendo conto dei risultati ottenuti nel passato;
- il quarto punto è la flessibilità sul grado di copertura del Piano. I piani della performance sono spesso poco leggibili a causa dell’inserimento di un numero eccessivo di obiettivi, spesso dovuto alla volontà di ricomprendere anche tutti gli obiettivi individuali dei dirigenti e delle P.O. Il Piano delineato nelle nuove Linee guida propone, invece, di concentrarsi sugli obiettivi effettivamente significativi per la performance organizzativa del triennio successivo, lasciando la possibilità di individuare ulteriori obiettivi “extra” da attribuire ai singoli, pur non essendo contemplati nell’alberatura del Piano.

La redazione del presente documento, da un lato, costituisce la garanzia di una programmazione in grado di interpretare le aspettative dei diversi portatori di interesse (cd. stakeholder), e dall’altro, favorisce una concreta rendicontazione delle azioni pubbliche realizzate. In altri termini, si tratta del documento con cui la Camera di Commercio di Bari esplicita, nei confronti dei propri interlocutori, gli obiettivi che intende raggiungere e con quali azioni e risorse.

Principio cardine che governa la redazione del Piano della Performance è, come detto, la “trasparenza”, attraverso la quale è sempre possibile verificare le risorse impegnate e gli obiettivi conseguiti, in un’ottica di miglioramento continuo e che consente di rendere più efficaci i meccanismi di comunicazione istituzionale interna ed esterna.

Come già avvenuto nel 2019, anche nel 2020, la Camera di Commercio di Bari dovrà proseguire nel percorso di adeguamento alle novità legislative introdotte dal Decreto Legislativo, 25 novembre 2016, n. 219, di riordino del sistema camerale comportanti, fra l’altro, la ridefinizione dei compiti e delle funzioni assegnati ed una sostanziale rivisitazione dell’offerta di servizi per il tessuto produttivo del nostro Paese.

La sfida per Ente camerale resta sempre quella di garantire, alla luce delle significative novità normative ed in presenza del consistente taglio delle risorse, lo svolgimento dei compiti ed il perseguimento delle nuove finalità assegnate in un’ottica di continuità, anche amministrativa.

Questo Piano della Performance costituisce, pertanto, un ulteriore tassello dell’Ente camerale nel perseguimento di un’azione sempre più condivisa, partecipata, efficace, efficiente, che pur nella razionalizzazione della propria spesa ha posto sempre al primo posto gli interessi generali delle imprese.

IL PRESIDENTE

Alessandro Ambrosi

1. PRESENTAZIONE DELLA CCIAA

1.1 - Mission e principali attività

La CCIAA di Bari, in virtù della legge 580/1993 e successive modifiche, è un ente pubblico dotato di autonomia funzionale che svolge, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, *“funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali”*.

Si tratta quindi di un ente pubblico che svolge un ruolo propulsivo dello sviluppo locale, al servizio delle imprese e della comunità del proprio territorio.

La Camera di Commercio, quale ente autonomo, è legittimato a darsi un proprio indirizzo programmatico e politico, e gode di autonomia anche sotto il profilo finanziario e gestionale. Inoltre, per adempiere al meglio alla propria missione istituzionale, essa è parte integrante della rete delle Camere di commercio in Italia e all'estero, operando in partnership con gli altri organismi e Istituzioni a livello locale e nazionale e collaborando con le Associazioni imprenditoriali.

Questa rete di relazioni contribuisce a qualificare la Camera come la porta di accesso per le imprese alla pubblica amministrazione, assumendo il ruolo di punto di incontro tra le attività produttive e lo Stato.

La Camera di Bari ispira la propria azione ai valori di:

- ✓ imparzialità e trasparenza;
- ✓ efficacia, efficienza, economicità;
- ✓ pubblicità, partecipazione e semplificazione delle procedure;
- ✓ professionalità e responsabilità delle risorse umane che vi operano;
- ✓ riconoscimento e tutela delle pari opportunità tra donne e uomini;
- ✓ sussidiarietà, collaborazione e cooperazione con le altre Amministrazioni pubbliche e con le Organizzazioni rappresentative delle categorie economiche e sociali;
- ✓ miglioramento continuo della qualità dei servizi.

La riforma introdotta dal D.Lgs. 219/2016 ha modificato la Legge 580/1993 e, all'art. 2, ha modificato e precisato le competenze delle CCIAA. A seguito del citato decreto, le funzioni svolte dagli enti camerali sono riconducibili ai seguenti temi:

- semplificazione e trasparenza;
- tutela e legalità;
- digitalizzazione;
- orientamento al lavoro e alle professioni;
- sviluppo d'impresa e qualificazione aziendale e dei prodotti;
- internazionalizzazione;
- turismo e cultura;
- ambiente e sviluppo sostenibile.

Con il Decreto MISE del 7 marzo 2019, sono stati individuati i servizi che le Camere sono tenute a fornire sull'intero territorio nazionale. In particolare, con questo «decreto servizi» è stato ridefinito l'intero paniere di attività del Sistema camerale, individuando i servizi che esso è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche e gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali.



La Camera di Commercio di Bari cura gli interessi generali delle imprese locali e promuove la crescita del tessuto economico del territorio. In modo diretto, o tramite le proprie Aziende speciali, la Camera offre agli utenti servizi sempre più ampi e articolati per adattare la dimensione produttiva locale ai nuovi scenari economici europei.

All'Ente camerale sono attribuite funzioni di tipo amministrativo, che rappresentano la *tradizionale attività* delle Camere di Commercio e che hanno per oggetto gli adempimenti anagrafici e certificativi per le imprese. La Camera svolge inoltre attività promozionali per il sostegno delle imprese e lo sviluppo dell'economia. A queste si aggiungono le funzioni di regolamentazione del mercato, di monitoraggio, di studio e di analisi dell'economia locale.

L'Ente realizza inoltre attività di formazione e informazione economica, attività di marketing territoriale, iniziative per favorire l'accesso al credito da parte delle imprese e attività dirette a sostenere l'internazionalizzazione, lo sviluppo delle infrastrutture e l'innovazione.

A questi si aggiungono i nuovi ulteriori compiti introdotti con il D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 219 recante il riordino delle funzioni e dei compiti degli Enti camerali, tra i quali rilevanti sono quelli relativi alla valorizzazione del patrimonio culturale nonché allo sviluppo ed alla promozione del turismo e quelli collegati all'orientamento al lavoro ed alle professioni.

Per quanto concerne le funzioni delle Camere di Commercio, nell'ambito delle "Attività Core" (ossia finanziate con il diritto annuale) vengono confermate una serie di funzioni tradizionali delle Camere di Commercio, coerentemente con il paradigma efficientistico che è alla base della riforma.

Tra queste si segnalano:

- ✓ la tenuta del Registro delle Imprese e del fascicolo informatico di impresa;
- ✓ la regolazione e Tutela del Mercato con particolare riguardo alla trasparenza;
- ✓ il sostegno alle imprese per favorirne la competitività.

Il Decreto introduce poi, sempre tra le "Attività Core", una serie di nuove funzioni o un rafforzamento di

funzioni già presenti.

Tra queste si segnalano:

- ✓ l'orientamento al lavoro e l'inserimento occupazionale dei giovani (cosiddetta alternanza scuola-lavoro);
- ✓ l'individuazione, a determinate condizioni, delle Camere di Commercio come punto di raccordo tra il mondo delle imprese e quello della Pubblica Amministrazione;
- ✓ la valorizzazione del patrimonio culturale e la promozione del turismo;
- ✓ il supporto alle PMI per i mercati esteri, con l'esclusione però delle attività promozionali direttamente svolte all'estero.

Il Decreto, inoltre, prevede che le Camere di Commercio possano svolgere delle *Attività in Convenzione* con enti pubblici e privati in diversi ambiti, tra cui:

- ✓ la digitalizzazione delle imprese;
- ✓ la qualificazione aziendale e dei prodotti (certificazione, tracciabilità, valorizzazione delle produzioni);
- ✓ la mediazione e l'arbitrato (forme di giustizia alternativa di risoluzione delle controversie).

Il Decreto Legislativo di riordino delle funzioni e del finanziamento degli Enti camerali n. 219 del 25.11.2016 rimarca l'importanza riconosciuta dal Governo e dal MISE alle Camere di Commercio nell'attuazione delle politiche per la competitività del sistema d'impresa. In questo senso, le Camere di Commercio rappresenterebbero l'hub amministrativo che, in chiave di sussidiarietà, andrebbe a costituire il punto concreto di servizio per le imprese capace di dare reale attuazione alle misure.

La vera sfida che il sistema camerale è chiamato ad affrontare risiede quindi nell'efficace traduzione organizzativa delle indicazioni del Governo, a fronte del nodo cruciale della riduzione delle risorse economiche e dell'evoluzione normativa di molti istituti giuridici ed amministrativi (nuovo Codice degli Appalti, Testo Unico delle partecipazioni pubbliche, etc.), realizzando l'ambizioso progetto di diventare imprenditore collettivo dell'innovazione su processi, sui prodotti e sul lavoro, anche facendo leva sulle politiche di network governance utili a riqualificare i processi di sviluppo e di crescita dell'economia locale.

I temi strategici, in questa sfida del sistema camerale a ricavarci un ruolo di vera innovazione e non di mera razionalizzazione di costi, sono tre:

- a) il Registro imprese come piattaforma informativa e di servizi a valore aggiunto per la reinterpretazione dell'intero tessuto aziendale italiano;
- b) la digitalizzazione dei processi (di arbitrato, mediazione, accesso al credito, ma anche di certificazione e tracciabilità dei prodotti);
- c) l'employability giovanile (e non solo), con servizi di knowledge management di competenze per le imprese.

L'asset più importante è senza dubbio il **Registro Imprese** che, nelle intenzioni del Governo, dovrà diventare dorsale di tutti i dati nazionali, da valorizzare nella logica dei big data, prevedendo l'allineamento degli Uffici del Registro ai Tribunali delle Imprese, con un Conservatore nominato dal MISE a svolgere funzioni di coordinamento. La base dati di Infocamere, in questo ambito strategico, avrebbe le potenzialità per evolvere verso una piattaforma sempre più interoperabile in un'ottica orientata ai servizi.

La **Digitalizzazione dei Processi** è il territorio dove il sistema camerale può trovare spazio per proporre attività di supporto e assistenza alle imprese in regime di libero mercato. Le Camere di Commercio possono diventare punto di incrocio con gli altri stakeholder istituzionali: banche, magistratura ordinaria e tributaria, fisco e previdenza. Particolarmente importante sarà l'obbligo di coordinamento con i Tribunali delle Imprese, che consentirà al sistema camerale di riproporsi, questa volta tramite soluzioni digitalizzate, nel fondamentale ruolo di mediazione e arbitrato, candidandosi come alternativa efficiente alla lentezza dei processi civili.

Il fronte dell'**Employability Giovanile** è infine quello dove il sistema camerale si gioca la sua nuova centralità, non solo economica, ma culturale e sociale, nel tessuto imprenditoriale del Paese. Gli Enti camerali possono diventare il più grande erogatore nazionale di educazione all'impresa, valorizzando le piattaforme telematiche già esistenti e ampliando le partnership sui contenuti e sui processi di certificazione. Le Camere hanno quindi l'occasione per proporre un proprio modello di educazione permanente all'impresa, che supporti la crescita di produttività e favorisca l'employability di lungo termine.

Le attività della Camera di Commercio di Bari, anche per il 2020, sono inevitabilmente connesse al Quadro di Raccordo - già delineato da Unioncamere per il 2019 – che prevede linee strategiche e attività corrispondenti ai Programmi e alle Missioni stabiliti dal MISE a seguito del D.M. 27 marzo 2013, Tale quadro strategico delle attività dell'Unione Italiana, fungendo da cornice generale per l'agire camerale nel 2020, è opportunamente richiamato nelle specifiche Missioni del presente documento.

Degne di nota, nella stessa ottica, sono anche le iniziative rivenienti dalle Convenzioni stipulate da Unioncamere nell'interesse del sistema, aventi efficacia anche per il 2020, come dettagliate nella Relazione Previsionale e Programmatica 2017, alla quale si rinvia.

Mandato istituzionale e Missione

Il mandato istituzionale

Il mandato istituzionale definisce il perimetro nell'ambito del quale la Camera di Commercio può e deve operare. Esso è esplicitato in maniera sintetica ed oggettiva dalla stessa legge.

Nel 2017, in attuazione del D. Lgs 219/2016 di riordino del sistema camerale, il Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato il D.M. 8 agosto 2017 recante la *"Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale"* che ha rideterminato il numero delle Camere di Commercio e delle Aziende Speciali.

La Camera di Commercio di Bari ha qui visto confermata la propria autonomia in quanto trattasi di Ente avente sede in una Città Metropolitana e, come tale, non interessata da processi di accorpamento con altre Camere di Commercio.

Con riferimento in particolare ai compiti ed alle funzioni attribuiti alle Camere di Commercio, l'art. 2 del decreto di riordino prevede che: *"Le camere di commercio, singolarmente o in forma associata, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, svolgono le funzioni relative a:*

- a) pubblicità legale generale e di settore mediante la tenuta del registro delle imprese, del Repertorio economico amministrativo, ai sensi dell'articolo 8, e degli altri registri ed albi attribuiti alle camere di commercio dalla legge;*
- b) formazione e gestione del fascicolo informatico di impresa in cui sono raccolti dati relativi alla costituzione, all'avvio ed all'esercizio delle attività dell'impresa, nonché funzioni di punto unico di accesso telematico in relazione alle vicende amministrative riguardanti l'attività d'impresa, ove a ciò delegate su base legale o convenzionale;*
- c) tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione in quanto specificamente previste dalla legge;*
- d) sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché collaborazione con ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative; sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero;*
- d-bis) valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti; sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero;*
- e) d-ter) competenze in materia ambientale attribuite dalla normativa nonché supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali;*
- f) orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l'ANPAL attraverso in*

particolare:

- 1. la tenuta e la gestione, senza oneri a carico dei soggetti tenuti all'iscrizione, ivi compresi i diritti di segreteria a carico delle imprese, del registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro di cui all'articolo 1, comma 41 della legge 13 luglio 2015 n. 107, sulla base di accordi con il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;*
 - 2. la collaborazione per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali e nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro;*
 - 3. il supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro, attraverso servizi informativi anche a carattere previsionale volti a favorire l'inserimento occupazionale e a facilitare l'accesso delle imprese ai servizi dei Centri per l'impiego, in raccordo con l'ANPAL;*
 - 4. il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro, attraverso l'orientamento e lo sviluppo di servizi, in particolare telematici, a supporto dei processi di placement svolti dalle Università;*
- g) assistenza e supporto alle imprese in regime di libera concorrenza da realizzare in regime di separazione contabile. Dette attività sono limitate a quelle strettamente indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali del sistema camerale e non possono essere finanziate al di fuori delle previsioni di cui all'articolo 18 comma 1 lettera b);*
- h) ferme restando quelle già in corso o da completare, attività oggetto di convenzione con le regioni ed altri soggetti pubblici e privati stipulate compatibilmente con la normativa europea. Dette attività riguardano, tra l'altro, gli ambiti della digitalizzazione, della qualificazione aziendale e dei prodotti, del supporto al placement e all'orientamento, della risoluzione alternativa delle controversie. Le stesse possono essere finanziate con le risorse di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), esclusivamente in cofinanziamento con oneri a carico delle controparti non inferiori al 50%."*

La missione

La missione identifica l'ambito in cui l'Ente camerale opera in termini di politiche e azioni perseguite. Essa rappresenta l'esplicitazione degli obiettivi strategici che l'organizzazione intende perseguire attraverso il proprio operato. In altri termini, costituisce l'interpretazione del ruolo dell'organizzazione in una visione unica e condivisa dei vari attori coinvolti, interni ed esterni.

La Camera di Commercio di Bari, nella definizione delle linee politiche di mandato, ha impostato la propria programmazione tenendo conto della natura, delle competenze istituzionali e dell'identità dell'Ente, del contesto esterno e delle attività svolte negli anni precedenti, con senso di responsabilità ed attenzione alle dinamiche evolutive causate dalla crisi congiunturale e nel quadro di una riorganizzazione complessiva della PA che sia orientata a migliorare e potenziare la risposta degli enti pubblici alle esigenze di cittadini e imprese.

Data la delicatezza della sfida imposta dal predetto riordino dell'intero sistema camerale ed in attesa delle evoluzioni normative, la Camera di Commercio di Bari, con le risorse fortemente ridotte a seguito del taglio del diritto annuale, dovrà necessariamente rivedere la propria azione, in un proficuo confronto con le forze politiche ed economiche locali, operando scelte ritenute più opportune e strategiche, consolidando azioni che maggiormente insistono e producono effetti positivi sul territorio e sulle imprese per sacrificarne altre, non più sostenibili.

1.2 -Organizzazione e personale

GLI ORGANI ISTITUZIONALI

Ai sensi della L. 580/1993, sono organi della Camera di Commercio di Bari:

Il **Consiglio** – organo di indirizzo generale nel quale siedono i rappresentanti di tutti i settori di rilevante interesse per l'economia provinciale (designati dalle associazioni di categoria più rappresentative nel territorio) accanto a un rappresentante delle Associazioni a tutela degli interessi dei consumatori e ad uno delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori - è composto da 33 membri, in carica per 5 anni – esprime l'interesse generale della comunità socio-economica provinciale ed è l'organo collegiale di indirizzo strategico della Camera. Stabilisce le linee guida politiche e amministrative, definisce obiettivi e programmi, predispone e approva lo Statuto e i regolamenti, elegge il Presidente e la Giunta, nomina i membri del Collegio dei Revisori dei conti, designati dagli organi di competenza. Su proposta della Giunta camerale delibera il preventivo economico e approva il bilancio d'esercizio.

Il Consiglio camerale attualmente in carica è stato nominato nell'anno 2016.

- La **Giunta** è l'organo di governo della Camera di Commercio, incaricato di dare attuazione agli indirizzi definiti dal Consiglio. È composta dal Presidente e da 10 membri eletti fra i componenti del Consiglio, in rappresentanza dei settori dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura. La Giunta resta in carica cinque anni, in coincidenza con la durata del Consiglio.
- Il **Presidente** ha la rappresentanza legale, politica e istituzionale dell'Ente e ne attua la politica generale.
L'attuale Presidente della Camera di commercio di Bari è Alessandro Ambrosi, imprenditore nel settore del commercio e anche Presidente provinciale di Confcommercio.
- Il **Collegio dei Revisori dei conti** è l'organo preposto a collaborare con la Giunta e il Consiglio nell'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo. In particolare, vigila sulla regolarità contabile e finanziaria, relaziona sulla corrispondenza del conto consuntivo alle risultanze della gestione e certifica i risultati economici, patrimoniali e finanziari conseguiti.
- L'Ente si avvale, inoltre, dell'**Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV)**, che coadiuva la Giunta nell'attività di valutazione e controllo strategico, nell'ambito del Ciclo della performance.

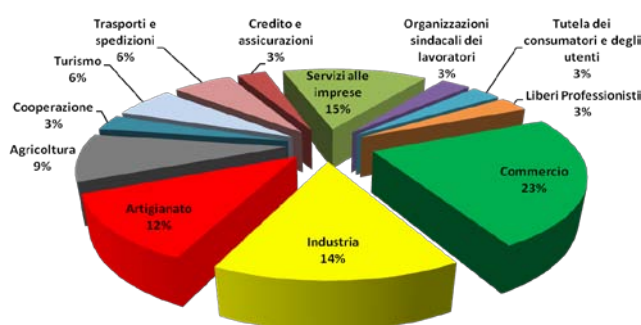
ORGANI

Il Consiglio attualmente in carica per il mandato 2016-2021 andrà a scadere all'inizio del mese di luglio 2021. Al fine di avviare la procedura per il rinnovo del Consiglio camerale e la sua ricostituzione, che deve avere inizio almeno 180 giorni prima della scadenza, secondo lo schema previsto dal D.M. 156/2011, il Consiglio camerale deve approvare nel corso del 2020, la ripartizione dei seggi dei componenti il Consiglio camerale secondo le caratteristiche economiche locali ai sensi dell'articolo 10, 2° comma, Legge 580/1993 e s.m.i. a seguito della pubblicazione del decreto del MISE come previsto dal D.M. 155/2011.

Il Decreto Legislativo n. 219 del 25 novembre 2016 nel riformare la Legge n. 580/1993 ha, inoltre, previsto all'articolo 10 che, dal primo rinnovo dopo la riforma del 2016, il numero dei componenti del Consiglio

scenderà da 30 a 22 consiglieri per le Camere di commercio con oltre 80mila imprese iscritte nel registro imprese ovvero annotate nello stesso com'è il caso della Camera di commercio di Bari che ha più di 150.000 imprese iscritte. Ai 22 consiglieri si aggiungono tre componenti: uno in rappresentanza delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, uno in rappresentanza delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti e uno in rappresentanza dei liberi professionisti per un totale di 25 componenti. Inoltre, a seguito della riforma di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 219/2016 la Giunta oggi composta da 11 componenti, dal prossimo rinnovo sarà composta dal Presidente e da un numero di membri pari a 7.

L'assetto istituzionale e organizzativo



Il Consiglio

Presidente

Settore di Appartenenza

Alessandro AMBROSI

Commercio

Vicepresidente

Settore di Appartenenza

Domenico De Bartolomeo

Industria

Composizione del Consiglio della Camera di Commercio di Bari

Componenti Consiglio	Settore di appartenenza	Componenti Consiglio	Settore di appartenenza
Alessandro Ambrosi	Commercio	Scianatico Giovanni	Agricoltura
Aquilino Giuseppe	Commercio	Corsetti Angelo	Agricoltura
Campobasso Beniamino	Commercio	Lolatte Danilo	Agricoltura
Canfora Palmiro Stefano	Commercio	Cozzi Giuseppe	Cooperazione
Lamuraglia Antonella	Commercio	Abrusci Vito Marino	Turismo
Massaro Antonia	Commercio	Caizzi Francesco Eduardo	Turismo
Pomarico Giovanni	Commercio	Maldarizzi Francesco	Trasporti e spedizioni
Saponaro Carlo	Commercio	Mariella Natale	Trasporti e spedizioni
De Bartolomeo Domenico	Industria	Piscazzi Paolo	Credito e assicurazioni
Divella Francesco	Industria	D'Ingeo Vito	Servizi alle imprese
Gattagrisi Vincenzo	Industria	Derosa Rosamaria	Servizi alle imprese
Lalli Marina	Industria	Frulli Gaetano	Servizi alle imprese

Liso Salvatore	Industria	Riccardi Giuseppe	Servizi alle imprese
Bastiani Francesco	Artigianato	Derosa Rosamaria	Servizi alle imprese
Di Bisceglie Lucia	Artigianato	Barberio Mario	Organizzazioni sindacali dei lavoratori
Laforgia Mario	Artigianato	Pinto Antonio Pio	Tutela dei consumatori e degli utenti
Sgherza Francesco	Artigianato	Danisi Marcello	Liberi Professionisti

La Giunta

Composizione della Giunta Camerale	
Ambrosi Alessandro	Presidente
De Bartolomeo Domenico	Vice Presidente
Campobasso Beniamino	Componente
Corsetti Angelo	Componente
Caizzi Francesco Eduardo	Componente
Di Bisceglie Lucia	Componente
Liso Salvatore	Componente
Maldarizzi Francesco	Componente
Pomarico Giovanni	Componente
Riccardi Giuseppe	Componente
Sgherza Francesco	Componente

Il Collegio dei Revisori

Composizione del Collegio dei Revisori dei Conti	
Troja D'Urso Antonia	Presidente
Carnevale Giovanni Santandrea Fabio	Componenti effettivi
Tauro Arturo	Componenti supplenti

L'Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV)

L'OIV è un organismo esterno alla Camera di Commercio di Bari che svolge funzioni di coordinamento, supervisione e garanzia nell'ambito del Ciclo di gestione della performance e in materia di trasparenza e integrità, collocandosi in posizione di autonomia ed imparzialità.

L'OIV può essere istituito in forma singola o associata con altre Camere di Commercio e può essere monocratico ovvero collegiale e costituito da tre componenti. La scelta in merito alla configurazione dell'OIV viene adottata dalla Giunta

camerale ed è suscettibile di revisione in fase di rinnovo dell'Organismo.

A far data dal 23.01.2020 la dott.ssa Antonella Greco riveste l'incarico di componente monocratico dell'Organismo Indipendente di valutazione della performance della Camera di Commercio di Bari.

Composizione dell' O.I.V.	
Greco Antonella (in carica dal 23/01/2020)	In forma monocratica

Ai suddetti **Organi di governo della Camera di Commercio** spettano le funzioni di indirizzo e di controllo, mentre le funzioni di gestione sono attribuite al Segretario Generale ed ai Dirigenti.

In particolare, la struttura amministrativa della Camera di Commercio è guidata dal Segretario Generale, incaricato della gestione operativa dell'Ente e che ha il compito di assistere gli Organi istituzionali nello svolgimento delle loro funzioni.

È designato dalla Giunta camerale ed è nominato dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Con Deliberazione di Giunta n. n. 45 del 17.06.2019 le funzioni di Segretario Generale dell'Ente sono state assegnate al Vice Segretario Generale Vicario, Avv. Vincenzo Pignataro, già Dirigente del Settore Legale e Fede Pubblica. Con successiva Deliberazione n. 118 del 25.10.2019 l'attribuzione di tali funzioni è stata confermata fino al venir meno delle condizioni che ne avevano determinato l'assegnazione.

Tra i compiti assegnati al Segretario Generale vi è quello di coordinamento dell'attività dei Dirigenti, responsabili del conseguimento degli obiettivi prefissati in relazione alle attività loro assegnate. I Dirigenti adottano atti e provvedimenti amministrativi e spetta loro la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa delle aree di loro competenza. Inoltre, nominano i responsabili dei procedimenti amministrativi e coordinano e controllano l'attività degli uffici che da essi dipendono.

I Dirigenti della Camera di Commercio di Bari	
SEGRETERIO GENERALE f.f.	Vincenzo Pignataro
Dirigente Settore Staff e Promozione Segreteria Generale	Angela Patrizia Partipilo
Dirigente Settore Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale	Michele Lagioia
Dirigente Settore Legale e Fede Pubblica	Vincenzo Pignataro
Dirigente Settore Anagrafico Certificativo	Vincenzo Pignataro <i>ad interim</i>

Con la Deliberazione della Giunta camerale n. 43 del 14.04.2015 è stata approvata la Revisione della macrostruttura della Camera (successivamente confermata con Deliberazione di Giunta n. 84 del 25.07.2019) individuando 4 Aree Dirigenziali (Settori), ciascuna delle quali posta sotto la direzione di un Dirigente Responsabile e precisamente:

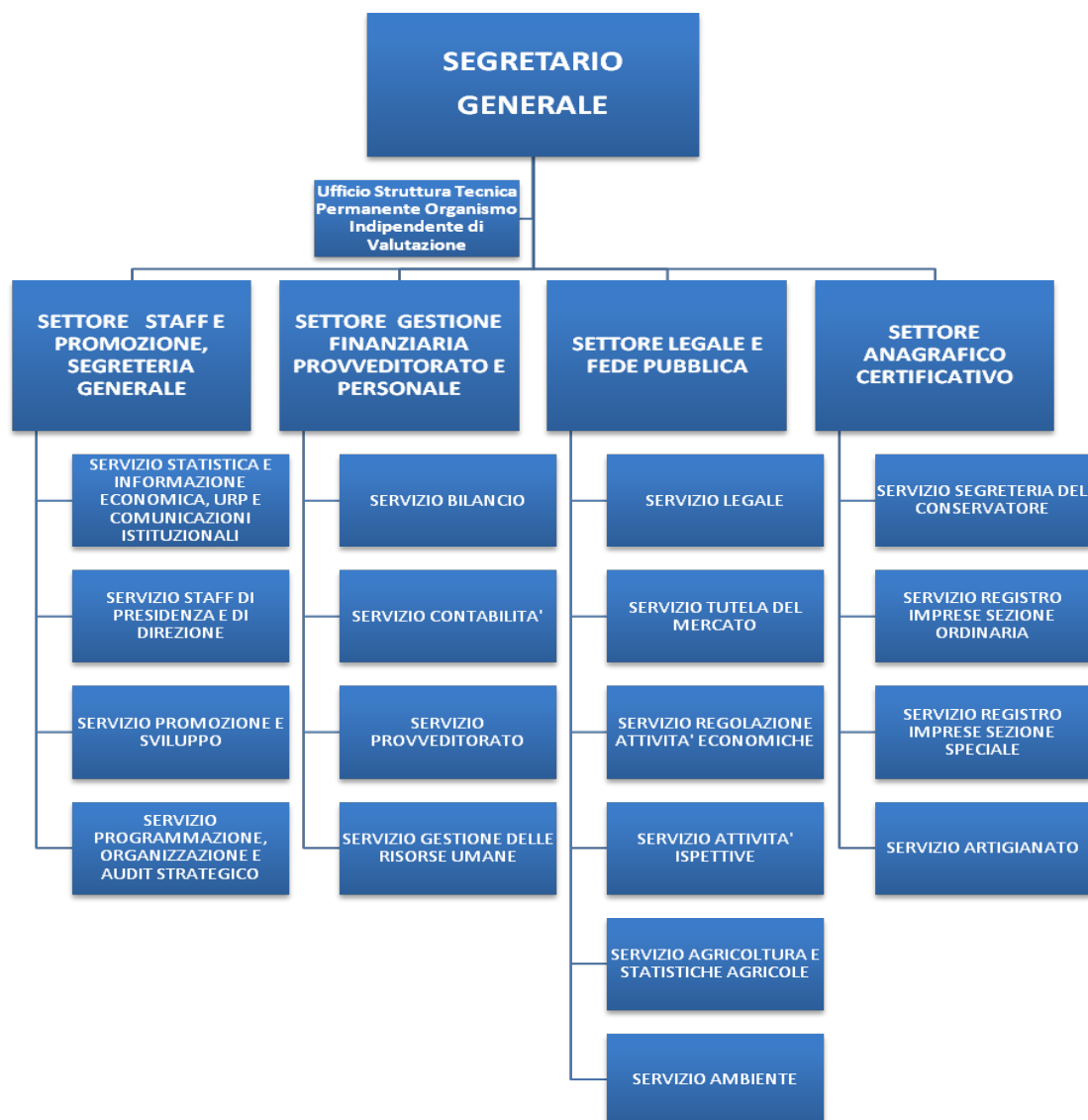
La **STRUTTURA ORGANIZZATIVA** della C.C.I.A.A. di Bari è articolata con la suddivisione in n. 4 settori organizzativi:

- 1) Settore STAFF E PROMOZIONE - SEGRETERIA GENERALE;
- 2) Settore GESTIONE FINANZIARIA PROVVEDITORATO E PERSONALE;
- 3) Settore LEGALE E FEDE PUBBLICA;
- 4) Settore ANAGRAFICO CERTIFICATIVO.

A ciascuna Area dirigenziale fanno capo diversi Servizi, nell'ambito dei quali sono collocati i vari Uffici. La gestione dei vari Servizi è affidata a funzionari camerali cui è attribuita la titolarità di posizione organizzativa, mentre, i singoli Uffici sono diretti da Capi Ufficio.

Ai fini della redazione dei documenti di programmazione annuale, così come previsti dal D.M. 254/2005, la struttura organizzativa della Camera di Commercio di Bari è stata suddivisa, oltre che in aree dirigenziali, anche in aree organizzative e in centri di costo. Tale suddivisione consente la corretta attribuzione dei budget da assegnare ai dirigenti ad inizio anno con riferimento alle Funzioni Istituzionali corrispondenti.

Negli schemi seguenti è riportato l'organigramma della struttura della Camera di Commercio di Bari e la suddivisione dei 4 Settori tra i vari servizi.



SETTORE		SERVIZI
Settore Staff e Promozione Segreteria Generale	1.1	Statistica e Informazione economica, U.R.P. e Comunicazioni istituzionali
	1.2	Staff di Presidenza e di Direzione
	1.3	Promozione e Sviluppo ¹
	1.4	Programmazione, Organizzazione e Audit strategico
Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale	2.1	Bilancio
	2.2	Contabilità
	2.3	Provveditorato
	2.4	Gestione delle risorse umane
Legale e Fede Pubblica	3.1	Legale
	3.2	Tutela del mercato
	3.3	Regolazione attività economiche
	3.4	Attività ispettive
	3.5	Agricoltura e Statistiche agricole
	3.6	Ambiente
Anagrafico Certificativo	4.1	Segreteria del Conservatore
	4.2	Registro imprese sezione ordinaria
	4.3	Registro imprese sezione speciale
	4.4	Artigianato

RISORSE UMANE

La CCIAA di Bari conta attualmente n. 137 dipendenti, tutti assunti con contratto a tempo indeterminato, di cui:

- 3 di categoria dirigenziale;
- 34 di categoria D;
- 84 di categoria C;
- 13 di categoria B;
- 3 di categoria A.

I dipendenti con contratto di lavoro a tempo parziale (part time) sono 14.

Nelle tabelle successive si riporta sinteticamente la distribuzione del personale per ruolo e per genere, per anzianità di servizio, per classi di età, per titoli di studio, per tipologia contrattuale e per funzioni istituzionali.

¹ Con Deliberazione n. 84 del 25.07.2019 è stata disposta la temporanea assegnazione al Dirigente Dott. Michele Lagioia (titolare di incarico dirigenziale afferente il Settore gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale) della Responsabilità *ad interim* del solo servizio Promozione e Sviluppo ricadente nel Settore Staff e Promozione - Segreteria Generale.

Tabella 1

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER RUOLO E PER GENERE							
Ruolo	2015	2016	2017	2018		2019	
				Uomini	Donne	Uomini	Donne
Segretario generale	1	1	1		1	1	
Dirigenti	2	2	2	2		1	1
D	42	42	38	23	14	22	12
C	95	93	89	34	51	34	50
B	13	12	12	11	1	12	1
A	4	3	3	3		3	
Totale	157	153	145	73	67	73	64
				140		137	

Fonte: Ufficio del Personale della Camera di Commercio di Bari

Tabella 2

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER ANZIANITÀ DI SERVIZIO										
Anno	0-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36-40	> 40	TOTALE
2008	11	17	43	22	44	25	20	6	1	189
2009	4	18	45	5	59	26	17	7	2	183
2010	1	18	45	4	56	27	17	6	2	176
2011	5	17	44	5	43	39	16	3	1	173
2012	7	7	49	10	28	48	12	3	0	164
2013	7	7	19	40	21	40	19	10	0	163
2014	9	2	23	41	5	53	22	8	0	163
2015	9	2	21	41	7	47	24	6	0	157
2016	9	3	16	46	3	38	33	5	0	153
2017	4	5	7	45	11	21	43	7	2	145
2018	4	4	8	16	40	19	35	14	0	140
2019	5	4	2	17	43	2	48	16	0	137

Fonte: Ufficio del Personale della Camera di Commercio di Bari

Tabella 3

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER CLASSI DI ETÀ										
Anno	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	≥ 65	Totale
2008	0	4	31	46	29	36	27	14	2	189
2009	0	1	21	50	29	34	29	17	2	183
2010	0	1	11	49	30	37	29	16	3	176
2011	1	2	7	46	36	36	28	16	1	173
2012	0	3	4	33	46	29	36	12	0	164
2013	0	1	5	28	46	29	34	20	0	163
2014	0	2	3	21	49	29	33	22	4	163
2015	0	2	2	13	50	29	37	23	1	157
2016	0	2	2	8	47	35	36	21	2	153
2017	0	0	4	6	33	46	28	26	2	145
2018	0	0	2	6	28	46	29	24	5	140
2019	0	0	2	2	23	49	26	27	8	137

Fonte: Ufficio del Personale della Camera di Commercio di Bari

Tabella 4

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER TITOLO DI STUDIO						
Anno	Scuola dell'obbligo	Licenza media superiore	Laurea breve	Laurea	Formazione post laurea	TOTALE
2008	26	85	0	37	41	189
2009	24	84	0	34	41	183
2010	23	80	0	32	41	176
2011	14	84	0	37	38	173
2012	13	81	0	35	35	164
2013	13	79	0	36	35	163
2014	13	80	0	36	34	163
2015	13	73	1	35	35	157
2016	13	68	2	35	35	153
2017	12	66	1	31	35	145
2018	12	61	1	31	35	140
2019	12	58	2	30	35	137

Fonte: Ufficio del Personale della Camera di Commercio di Bari

Tabella 5

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE E GENERE						
Anno	Full time		Part time		TOTALE	
2008	181		8		189	
2009	175		8		183	
2010	165		11		176	
2011	162		11		173	
2012	153		11		164	
2013	152		11		163	
2014	152		11		163	
2015	146		11		157	
2016	140		13		153	
2017	132		13		145	
2018	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
	69	56	4	11	73	67
	125		15		140	
2019	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
	69	54	4	10	73	64
	123		14		137	

Fonte: Ufficio del Personale della Camera di Commercio di Bari

Tabella 6

DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER FUNZIONI ISTITUZIONALI								
SETTORI	ANNO 2016		ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
	VALORE ASSOLUTO	VALORE %	VALORE %	VALORE %	VALORE ASSOLUTO	VALORE %	VALORE ASSOLUTO	VALORE %
Staff, Promozione Segreteria Generale	24	15,69%	21	14,48%	21	15,00%	20	14,60%
Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale	31	20,26%	30	20,69%	30	21,43%	29	21,17%
Legale e Fede Pubblica	40	26,14%	39	26,90%	36	25,72%	34	24,82%
Anagrafico Certificativo	58	37,91%	55	37,93%	53	37,85%	54	39,41%
Totale	153		145	100%	140	100%	137	100%

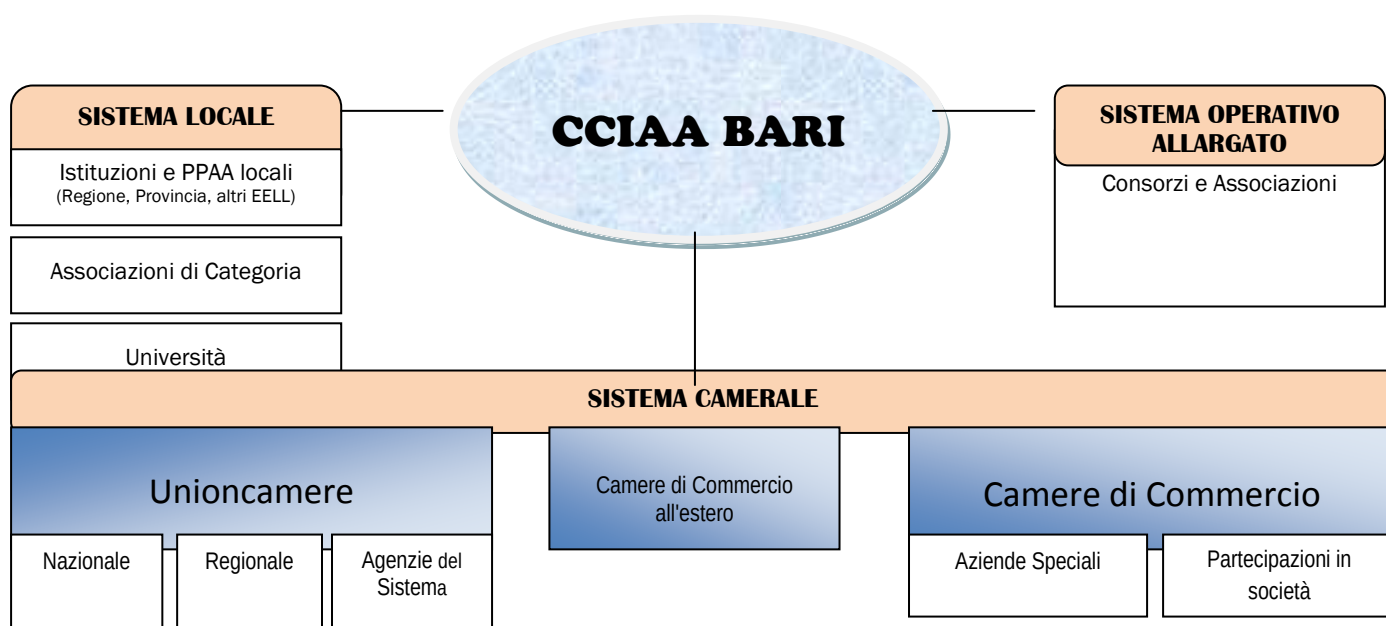
Fonte: Ufficio del Personale della Camera di Commercio di Bari

IL SISTEMA ALLARGATO. La Camera di Commercio di Bari ha sede legale in Bari - Corso Cavour n. 2 e, nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali a beneficio delle imprese e dell'economia locale, si avvale anche di organismi e strutture di propria derivazione, il cosiddetto "*sistema allargato*" (si veda Figura 3).

Per adempiere al meglio la propria missione nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, la Camera di Commercio di Bari ha istituito, opera anche attraverso:

- **n. 3 Sedi distaccate** nei comuni di Barletta, Monopoli e Gioia del Colle
- **n. 2 Aziende Speciali**, quali strutture operative che contribuiscono a raggiungere gli obiettivi dell'Ente e che svolgono un ruolo fondamentale di assistenza alle imprese, in aree strategiche per la loro competitività, al fine sostenere l'economia locale o suoi specifici settori:
 - Azienda Speciale **BARI SVILUPPO** che si occupa della realizzazione dei servizi di supporto nell'interesse generale dell'economia locale;
 - Azienda Speciale **SAMER** che esegue Analisi Chimico-Merceologiche per conto di imprese, enti pubblici e privati.

L'Ente camerale, inoltre, possiede partecipazioni in società pubbliche sia a livello locale sia afferenti al sistema camerale, con lo scopo precipuo di sostenere l'economia del territorio provinciale.



(Figura 3)

PARTECIPATE

La CCIAA di Bari detiene partecipazioni in diverse società ed organismi.

Nella tabella successiva sono riportati i dati rilevanti delle partecipazioni detenute dalla Camera di Commercio di Bari all'ultima rilevazione (31.12.2018).

Denominazione Società	Capitale Sociale al 31/12/2018	Percentuale di partecipazione al 31/12/2018
INFOCAMERE S.C.P.A.	€ 17.670.000,00	28.782 Azioni (0,50%)
AEROPORTI DI PUGLIA SPA	€ 12.950.000,00	7.608 Azioni (0,05%)
TECNO HOLDING SPA	€ 25.000.000,00	6.638.547 Azioni (0,39%)
BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.P.A.	€ 2.387.372,16	6 Azioni (0,07%)
PATTO TERRITOR. AREA METROPOL. BARI SPA (IN LIQUIDAZIONE)	€ 198.000,00	374 Azioni (3,40%)
TECNOBORSA S.C.P.A. ROMA	€ 1.377.067,00	4.519 Azioni (0,33%)
TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A. (già TECNOCAMERE S.C.P.A.)	€ 1.318.941,00	4.966 Azioni (0,19%)
ISNART S.C.P.A.	€ 292.184,00	756 Azioni (0,25%)
E.A. FIERA DEL LEVANTE		€ 9.754.854,63
CONSORZIO CAMERALE PER IL CREDITO E LA FINANZA (già CONSORZIO PER IL COORD. MERCATI LOCALI E DEI SERVIZI INNOVATIVI ALLE IMPRESE MILANO)		€ 26.854,34
ASSOCIAZIONE MURGIA SVILUPPO		€ 103,29
CONSORZIO OLIO DOP TERRA DI BARI (già TERRA DI BARI – TERRAUTENTICA BARI)		€ 5.164,56
CONSORZIO A.S.I.		€ 23.355,00 € 38.734,26
MERCATO AGRICOLO ALIMENTARE BARI S.C.R.L.	€ 35.581.587,00	1 QUOTA (89,63%)
NUOVA FIERA DEL LEVANTE S.R.L.	€ 2.000.000,00	1 QUOTA (85%)
C.S.A. CONSORZIO SERVIZI AVANZATI S.C.R.L.	€ 1.173.000,00	1 QUOTA (24,31%)
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELL'AREA CONCA BARESE SCRL	€ 100.000,00	1 QUOTA (7,5%)
PATTO TERRITORIALE POLIS SUD EST BARESE SRL	€ 150.413,79	1 QUOTA (5,63%)
BARI PORTO MEDITERRANEO SRL (in fallimento)	€ 1.250.000,00	1 QUOTA (5%)
RETECAMERE S. CONS. A R.L. (in liquidazione)	€ 242.356,34,00	1 QUOTA (0,17%)
TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO – S.C.R.L.	€ 38.000,00	1 QUOTA (15%)
ECOCERVED S.C.A.R.L.	€ 2.500.000,00	1 QUOTA (1,81%)
UNIONTRASPORTI S.C.A.R.L	€ 389.041,22	1 QUOTA (0,39%)

JOB CAMERE SRL IN LIQUIDAZIONE (già IC OUTSOURCING S.R.L.)	€ 600.000,00	1 QUOTA (0,34%)
IC OUTSOURCING SCRL	€ 372.000,00	1 QUOTA (0,30%)
SISTEMA CAMERALE SERVIZI S.R.L.	€ 4.009.935,00	1 QUOTA (0,079%)
GRUPPO DI AZIONE COSTIERA DEGLI ULIVI SCRL	€ 30.000,00	1 QUOTA (5%)
G.A.L. PONTE LAMA S.C.R.L.	€ 25.000,00	1 QUOTA (16%)
G.A.L. LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE S.C.AR.L.	€ 93.636,00	1 QUOTA (13,35%)
G.A.L. TERRE DI MURGIA SCAR.L.	€ 30.000,00	1 QUOTA (15%)
GAL NUOVO FIOR D'OLIVI SCRL	€ 20.000,00	1 QUOTA (2,50%)
GAL SUD EST BARESE SCRL	€ 98.350,00	1 QUOTA (13,83%)
GRUPPO DI AZIONE LOCALE MURGIA PIU' SCARL	€25.000,00	1 QUOTA (10%)

Fonte: Ufficio Bilancio della Camera di Commercio di Bari (Nota integrativa al Bilancio d'esercizio 2018).

1.3 - Bilancio. Le risorse economiche

Dal punto di vista dell'equilibrio economico, nel periodo considerato, l'andamento della gestione ha visto il susseguirsi di risultati positivi in tutti gli esercizi. Sommando i risultati del quadriennio 2015-2018, si registra un avanzo complessivo per 9.029.654,18 milioni di euro. Tali risultati contribuiscono al consolidamento della situazione patrimoniale dell'Ente, a garanzia dei futuri interventi destinati allo sviluppo dell'economia locale. Guardando alla dinamica e alla composizione dei proventi correnti, il diritto annuale costituisce naturalmente il principale canale di finanziamento delle attività camerali, avendo contribuito alla formazione dei proventi stessi per una quota pari a circa il 69% del totale (anno 2018). Resta pressoché stabile l'incidenza dei Diritti di segreteria e dei proventi di natura commerciale, mentre si osserva un incremento della voce "Contributi e trasferimenti".

Dal lato degli oneri, la gestione negli anni fa evidenziare una riduzione tendenziale del costo del Personale e, nell'ambito della categoria funzionamento, delle Quote associative e degli Organi Istituzionali. Crescono nel 2018, dopo una flessione fino al 2017, gli altri costi di funzionamento.

Principali risultanze del Conto economico (anni 2015-2018)

					Preventivo 2020 (Preconsuntivo Anno 2019)	Preventivo Anno 2020	
	Consuntivo Anno 2015	Consuntivo Anno 2016	Consuntivo Anno 2017	Consuntivo Anno 2018			
Diritto annuale	16.849.548,10	15.620.068,85	14.069.386,20	15.651.238,98	15.231.502,13	13.817.020,61	
Diritti di segreteria	4.973.868,19	5.146.751,47	5.098.549,87	5.185.765,83	4.950.000,00	4.950.000,00	
Contributi e trasferimenti	1.055.017,44	1.055.093,00	814.943,76	1.268.763,54	2.601.454,98	3.335.311,58	
Proventi da gestione di servizi	498.383,20	620.624,97	417.881,05	464.428,65	605.224,52	551.989,23	
Variazioni rimanenze	11.217,78	-9.344,60	-16.247,77	22.440,90	11.039,06	-15.000,00	
Proventi correnti	23.388.034,71	22.433.193,69	20.384.513,11	22.592.637,90	23.399.220,69	22.639.321,42	
Personale	-7.827.907,56	-7.506.621,30	-7.146.270,68	-7.083.441,90	-7.108.852,21	-7.014.004,37	
Costi di funzionamento	Quote associative	-1.685.201,38	-1.466.174,60	-1.224.259,05	-1.220.514,74	-1.066.133,32	-1.083.479,52
	Organi istituzionali	-357.456,07	-353.999,22	-131.961,47	-137.888,21	-308.687,74	-307.687,74
	Altri costi di funzionamento	-5.776.930,64	-5.463.075,57	-5.083.515,85	-5.221.861,55	-6.146.930,24	-6.372.283,73
Interventi economici	-2.182.952,77	-2.129.904,80	-2.186.116,75	-3.558.832,32	-4.861.139,50	-5.437.085,89	
Ammortamenti e accantonamenti	-8.611.714,67	-6.537.355,71	-5.902.268,83	-5.024.793,49	-6.480.611,13	-5.634.122,26	
Oneri correnti	-26.442.163,09	-23.457.131,20	-21.674.392,63	-22.247.332,21	-25.972.354,14	-25.848.663,51	
Risultato Gestione corrente	-3.054.128,38	-1.023.937,51	-1.289.879,52	345.305,69	-2.573.133,45	-3.209.342,09	
Risultato Gestione finanziaria	303.694,71	33.448,54	31.908,41	80.230,17	177.560,35	27.715,70	
Risultato Gestione straordinaria	3.895.693,24	6.122.666,48	3.356.216,50	2.333.965,21	0,00	0,00	
Rettifiche Attivo patrimoniale	-449.261,73	-297.137,41	-521.971,68	-837.158,54	0,00	0,00	
Risultato economico della gestione	695.997,84	4.835.040,10	1.576.273,71	1.922.342,53	-2.395.573,10	-3.181.626,39	

L'analisi patrimoniale evidenzia una riduzione tendenziale delle immobilizzazioni materiali, che tendono a stabilizzarsi nell'ultimo biennio e una riduzione delle immobilizzazioni finanziarie nell'ultimo anno (a fronte di un incremento registrato nel triennio precedente).

Si riducono i crediti di funzionamento mentre le disponibilità liquide presentano un andamento pressochè lineare (fatta eccezione per una flessione per l'anno 2017). La contropartita – nel breve termine - dei debiti di funzionamento presenta anch'essa un andamento decrescente.

Attivo dello Stato patrimoniale (anni 2015-2020)

	Consuntivo Anno 2015	Consuntivo Anno 2016	Consuntivo Anno 2017	Consuntivo Anno 2018	* Preventivo 2020 (Preconsuntivo Anno 2019)	*Preventivo Anno 2020
Immobilizzazioni immateriali	19.165,12	16.608,48	8.564,36	8.190,10	120.507,97	70.000,00
Immobilizzazioni materiali	12.595.567,82	11.978.486,05	11.538.806,96	11.530.390,15	657.088,22	1.619.806,53
Immobilizzazioni finanziarie	33.875.871,18	44.312.167,08	45.199.684,24	44.453.076,97	258.000,00	458.000,00
IMMOBILIZZAZIONI TOTALI	46.490.604,12	56.307.261,61	56.747.055,56	55.991.657,22	1.035.596,19	2.147.806,53
Crediti di funzionamento	9.465.350,44	8.699.033,22	8.141.316,11	7.581.648,61	-----	-----
Disponibilità liquide	69.559.043,57	68.830.174,29	66.862.018,86	68.496.021,14	-----	-----
ATTIVO CIRCOLANTE	79.024.394,01	77.529.207,51	75.003.334,97	76.077.669,75	-----	-----
Ratei e risconti attivi	26.442,00	22.279,04	12.641,38	0,00	-----	-----
TOTALE ATTIVO	125.541.440,13	133.858.748,16	131.763.031,91	132.069.326,97	-----	-----

*I valori si riferiscono al Piano degli Investimenti del Preventivo 2020 Allegato A, previsto dall'art. 6, comma 1, D.P.R. 254/2005

Passivo e Patrimonio netto (anni 2015-2020)

	Consuntivo Anno 2015	Consuntivo Anno 2016	Consuntivo Anno 2017	Consuntivo Anno 2018	Preventivo 2020 (Preconsuntivo anno 2019)	Preventivo Anno 2020
Debiti di finanziamento	32.317,64	32.317,64	32.317,64	15.829,08	-----	-----
Trattamento di fine rapporto	8.916.741,87	9.249.948,12	9.158.040,16	9.260.582,26	-----	-----
Debiti di funzionamento	14.072.185,98	18.003.943,88	13.015.272,44	11.394.301,96	-----	-----
Fondi per rischi e oneri	7.145.821,52	6.355.994,74	6.493.890,97	6.335.775,94	-----	-----
Ratei e risconti passivi	0,00	0,00	1.300.103,41	1.341.407,88	-----	-----
TOTALE PASSIVO	30.167.067,01	33.642.204,38	29.999.624,62	28.347.897,12	-----	-----
Avanzopatrimoniale	94.656.095,64	95.352.093,48	100.187.133,58	101.763.407,29	-----	-----
Riserva di partecipazioni	22.279,64	29.410,20	0,00	35.680,03	-----	-----
Risultatoeconomicodell'esercizio	695.997,84	4.835.040,10	1.576.273,71	1.922.342,53	-----	-----
PATRIMONIO NETTO	95.374.373,12	100.216.543,78	101.763.407,29	103.721.429,85	-----	-----

L'analisi dei principali indicatori di bilancio e la loro evoluzione negli ultimi anni consentono di evidenziare:

- una buona capacità di coprire gli oneri strutturali con i proventi strutturali (anche in rapporto alla media nazionale)
- una buona possibilità di assolvere agli impegni di breve termine attraverso le disponibilità liquide;
- una situazione patrimoniale caratterizzata dall'ottima capacità di finanziare le attività di lungo periodo con capitale proprio e da un contenuto ricorso al capitale di terzi quale fonte di finanziamento degli impieghi.

Ratios di bilancio (anni 2015-2019)

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
SOSTENIBILITÀ ECONOMICA	Indice equilibrio strutturale ↳ <i>Valore segnaletico: indica la capacità della Camera di coprire gli oneri strutturali con i proventi strutturali</i>				
	5,37%	10,08%	7,34%	10,58%	-1,69%
	Equilibrio economico della gestione corrente ↳ <i>Valore segnaletico: misura l'incidenza degli oneri correnti rispetto ai Proventi correnti</i>				
SOLIDITÀ PATRIMONIALE	Equilibrio economico al netto del FDP ↳ <i>Valore segnaletico: misura la capacità della Camera di restare in equilibrio economico senza ricorrere al meccanismo del fondo perequativo</i>				
	110,57%	102,43%	104,38%	96,78%	109,33%
	Indice di struttura primario ↳ <i>Valore segnaletico: misura la capacità della Camera di commercio di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio</i>				
SALUTE FINANZIARIA	205,15%	177,98%	179,33%	185,24%	-----
	Indice di indebitamento ↳ <i>Valore segnaletico: indica l'incidenza del capitale di terzi sul totale del capitale investito</i>				
	24,03%	25,13%	22,77%	21,46%	-----
SALUTE FINANZIARIA	Indice di liquidità immediata ↳ <i>Valore segnaletico: misura l'attitudine ad assolvere, con le sole disponibilità liquide immediate, agli impegni di breve periodo</i>				
	327,83%	282,55%	342,72%	386,33%	-----
	Capitale circolante netto (CCN) ↳ <i>Valore segnaletico: indica l'attitudine a far fronte agli impieghi finanziari di breve periodo con l'attivo circolante e, quindi, se c'è una copertura delle immobilizzazioni attraverso le fonti del capitale permanente</i>				
SALUTE FINANZIARIA	64.918.312,69	59.513.647,33	60.666.705,16	63.324.553,13	-----
	Margine di tesoreria ↳ <i>Valore segnaletico: permette di valutare la capacità di far fronte agli impegni di breve termine con la più liquidità dell'attivo circolante (liquidità immediate e differita)</i>				
SALUTE FINANZIARIA	64.856.200,28	59.438.600,48	61.917.647,15	64.607.000,07	-----

2. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

PREMESSA

La presente Relazione definisce, nell'ambito del contesto economico/normativo di riferimento, il quadro degli obiettivi strategici che caratterizzano l'intervento della Camera in termini di sviluppo del territorio e del sistema delle imprese locali, e fornisce elementi di indirizzo per la successiva predisposizione del bilancio preventivo dell'anno 2020 e del Piano della Performance.

In particolare, in sede di bilancio preventivo sono definite le risorse effettivamente destinate all'azione camerale, mentre nel Piano della Performance gli obiettivi strategici e operativi sono tradotti in indicatori e target in grado di misurarne la realizzazione in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

La Relazione 2020 è stata predisposta in continuità con l'attuazione delle iniziative programmatiche dell'anno in corso, secondo un percorso che tiene conto dei risultati già conseguiti, degli obiettivi in via di sviluppo, di quelli da programmare sulla base di nuove esigenze di erogazione dei servizi, di innovazioni normative, di miglioramento dell'efficacia ed efficienza amministrativa, dei miglioramenti organizzativi, e soprattutto di quello che sarà lo scenario nel quale operare sulla base dei contenuti del Decreto MISE del 7 marzo 2019 che ha ridefinito i servizi che il sistema camerale è tenuto a fornire in relazione alle funzioni amministrative-economiche e agli ambiti prioritari di intervento delle funzioni promozionali.

Per quanto riguarda la programmazione delle attività da realizzare nel 2020 sarà necessario in primo luogo garantire gli impegni già formalmente assunti nel corso degli anni precedenti

Per quanto riguarda le risorse disponibili si ricorda che la maggiorazione del 20% del diritto annuale impiegata per finanziare i progetti "Punti Impresa Digitale" e "Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni" viene meno nell'anno 2020 e che, pertanto, se si vuole evitare di destinare minori risorse agli interventi di promozione economica, occorrerà individuare delle nuove progettualità da condividere con la Regione Puglia e con il Ministero dello Sviluppo economico per ottenere l'autorizzazione ad aumentare nuovamente il diritto annuale.

Al riguardo Unioncamere Nazionale ha comunicato che è in esame da parte del Governo la possibilità di applicare un 'aumento del diritto annuale per il prossimo triennio al fine di realizzare specifici programmi (Punto impresa digitale, Progetto turismo, Progetto formazione lavoro, Sostegno alle crisi di impresa, Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali), evidenziando la necessità che si operi con azioni di sistema. Unioncamere sta già condividendo con il Ministero gli elementi essenziali delle linee di lavoro al fine di avviare il relativo iter che prevede la delibera di Consiglio della Camera di Commercio, la condivisione con la Regione Puglia, la presentazione dei progetti al MISE da parte dell'Unioncamere e, quindi, il decreto di approvazione da parte del Ministro.

La C.C.I.A.A. di Bari, con Delibera di Consiglio n. 5 del 22.11.2019, ha approvato la richiesta di incremento del diritto annuale per il triennio 2020-2022 in misura pari al 20% degli importi annui stabiliti dal decreto ministeriale finalizzando tale incremento alla realizzazione dei seguenti progetti:

- a. Punto Impresa Digitale
- b. Formazione Lavoro
- c. Turismo
- d. Prevenzione crisi di impresa e supporto finanziario

Allo stato attuale l'Ente camerale è in attesa di responso in merito all'ottenimento dell'autorizzazione da parte del MISE.

IL CONTESTO POLITICO-ECONOMICO

Lo scenario politico-economico mondiale del 2019 è caratterizzato dalla ricerca di una normalizzazione declinata più in senso protezionistico che di cooperazione internazionale. Nelle principali economie avanzate, la crescita rimane solida, ma il commercio mondiale ha sensibilmente rallentato e sono affiorate tensioni finanziarie e valutarie nei paesi emergenti più fragili. Sono aumentati i rischi globali che discendono dalle possibili ripercussioni delle misure protezionistiche sull'attività di investimento delle imprese e dall'eventuale accentuarsi delle tensioni finanziarie nelle economie emergenti.

Emblematico l'esito del 14° Summit del G20, svoltosi in Giappone a Osaka lo scorso giugno: dietro la facciata dell'impegno a "mantenere aperti i mercati in un clima di commercio e investimenti esteri che sia libero, equo, non discriminatorio, trasparente, prevedibile e stabile" - principio al qual solo Unione Europea e Giappone sembra continuo a credere - Stati Uniti, Cina e Russia perseguono, ciascuno a modo proprio, una rivisitazione "interessata" del nuovo ordine economico mondiale. Gli Stati Uniti sono dichiaratamente ostili a riformare le istituzioni multilaterali. La Cina si candida a ereditare il testimone di paladino della globalizzazione, ma nei fatti entrambi perseverano nella loro pratica di apertura e chiusura selettiva e di preferenza per le relazioni bilaterali al di fuori di un sistema fondato sulle regole (come l'Organizzazione Mondiale del Commercio - World Trade Organization WTO). La Russia condivide a modo suo tale impostazione preferendo il ruolo di attore non protagonista e valutando il pronunciamento su nuovi accordi e mutate condizioni in chiave strettamente strategico - territoriale (appoggio diretto o indiretto alla gemmazione di Stati filorussi nella regione del Donbass nell'Ucraina orientale in primis).

La situazione di sostanziale stallo che ne deriva, se da una parte evita l'escalation di una guerra commerciale tra Usa e Cina - come insegna la vicenda Huawei⁽²⁾ - dall'altra impedisce ai Grandi di affrontare sia temi datati, ma sempre attuali, come la riforma della stessa WTO; che urgenze più o meno epocali, quali l'accordo multilaterale sul digitale e il tema delle disuguaglianze prodotte dalla globalizzazione; fino a necessità attualissime quanto improcrastinabili, peraltro ereditate da precedenti summit, come gli accordi sul cambiamento climatico e la condivisione di una nuova consapevolezza sulla salvaguardia dell'ambiente. In pratica Usa e Cina si scambiano concessioni dettate dalla contingenza⁽³⁾, con la Russia in guardia, ma tengono sotto scacco il resto del mondo relegato al ruolo di spettatore passivo e, spesso, indifeso. Uno stato di incertezza confermato dalle tensioni sui mercati reali e finanziari provocate dalla politica daziaria ritorsiva del Presidente Trump sulle importazioni, in un primo tempo proprio dalla Cina e, più recentemente, dall'Europa, che ha preso il sopravvento politico e mediatico sul riconoscimento di regole, per quanto datate, come quelle che reggono ancora la WTO, comunque in grado di assicurare reciprocità e partecipazione a mercati anche strategici.

Mercati economici e finanziari che sono stati anche pesantemente condizionati e continuano a essere inevitabilmente influenzati anche da:

² Nel 2019 gli Stati Uniti hanno chiesto alla Cina di importare quantità ingenti di prodotti agricoli tra cui soia, settore in cui i produttori statunitensi hanno registrato perdite altissime da inizio anno in cambio dell'ammorbidimento del divieto alle imprese americane di fornire input al colosso della telefonia Huawei, in precedenza rea di spiare diffusamente governi e cittadini occidentali. Trump ha così rassicurato anche le molte imprese statunitensi produttrici di componenti, come Qualcomm, Broadcom e Micron Technology, il cui fatturato proviene per oltre il 50 per cento dalle vendite in Cina.

³ Tra queste anche la "distensione" tra Stati Uniti e Corea del Nord - paese sorretto a livello commerciale e internazionale dalla Cina - con il secondo incontro in due anni tra il presidente Trump e il leader nordcoreano Kim Jong Un, questa volta sulla linea di confine tra le due Coree il 30 giugno scorso.

- il contenimento delle rivendicazioni libertarie dei cittadini di Hong Kong⁴ da parte del governo cinese deciso ad annullare qualsiasi episodio destabilizzante che possa diventare un insidioso precedente per altre aree sia interne (Xinjiang) che contese (Macao, Taiwan, Tibet e Mongolia interna);
- il mantenimento dello status quo in Venezuela con il repentino calo di endorsement del governo statunitense e dei governi europei al riconoscimento di Guaidò e la confermatissima legittimazione delle autorità di Caracas compreso, ovviamente, il presidente Maduro da parte della Russia;
- il rinfocolarsi di tensioni sociali a tutte le latitudini con le recenti sollevazioni popolari in Cile e Libano;
- la “pacificazione” turca imposta, complici il placet russo e la diplomazia di facciata Usa, nelle aree a nord-est della Siria con repressione della popolazione curda e minacce di destabilizzare l'Europa a seguito dello smantellamento del sistema di esternalizzazione dei controlli di frontiera con conseguente dispersione di rifugiati e - secondo fonti giornalistiche - anche di terroristi (con inevitabile ripensamento su ruolo e appartenenza alla Nato, anche da parte dell'Italia);

➤ una Brexit ormai inevitabile, ma ora accelerata, ora frenata, sicuramente deregolamentata, per volere del premier Johnson, in contrapposizione all'orientamento più ponderato dello stesso Parlamento britannico.

A livello europeo, saga Brexit e sovranismo arrebbante non hanno intralciato più di quanto si temesse il rinnovo del Parlamento europeo (con la conferma della maggioranza formata da Popolari, Socialisti e Liberaldemocratici) e delle posizioni di vertice dell'Unione nel segno della continuità. Se da una parte è un passo indietro, sotto il profilo dell'accezione democratica della stessa Unione, il fatto che a decidere il nome del presidente della Commissione - il ministro della Difesa tedesco Ursula von der Leyen - siano stati nuovamente i Paesi membri (nello specifico la cosiddetta alleanza “Carolingia” tra Germania e Francia), esautorando, di fatto, ancora una volta il Parlamento, d'altra parte è certamente positiva la nomina di Christine Lagarde alla presidenza della Banca Centrale Europea (BCE) salutata immediatamente da un'impennata della borsa e dalla caduta degli spread. Lagarde è un avvocato, non un'economista, ma ha una lunga esperienza in campo economico come direttore generale del Fondo Monetario Internazionale (FMI) e in precedenza come ministro dell'Economia francese. In lei confidano mercati e Governi. Sicuramente è un personaggio di assoluto rilievo, capace di difendere l'autonomia della Banca Centrale dalle eventuali eccessive pressioni dei Paesi e accreditata di grandi abilità nella gestione politica e nella comunicazione, entrambe doti essenziali per un lavoro complesso come la presidenza della BCE. Sul piano degli orientamenti, ci si aspetta che la Lagarde continui nel solco di Mario Draghi e quindi sia disponibile a proseguirne la politica monetaria accomodante e a ricorrere anche a strumenti estremi come il Quantitative Easing (l'acquisto massiccio e prolungato di attività finanziarie compresi i titoli di stato dei Paesi membri), sebbene l'efficacia di tali misure cominci a somigliare più a un effetto placebo che a un toccasana.

Il programma Von der Leyen, tuttavia, per quanto conformato principalmente sulle esigenze connesse al rallentamento dell'economia tedesca, presenta aspetti vantaggiosi per tutti i governi non pregiudizialmente ostili - compreso quello italiano - che potrebbero contribuire alla sua realizzazione a vantaggio proprio e della stessa Unione.

Il rallentamento in corso dell'economia a livello continentale - incrementato dalle tensioni daziarie sul commercio internazionale indotte dal presidente Trump - che colpisce prevalentemente la manifattura tedesca e, di conseguenza, i paesi i cui apparati industriali sono a essa direttamente collegati, a cominciare dal nostro, induce molti osservatori a pensare che il modello di crescita basato sull'export, al quale è tradizionalmente legata la Germania, non sia più conveniente o che, comunque, non sia praticabile da un'area delle dimensioni della zona euro. L'eccessiva dipendenza dalla domanda estera per la propria crescita e gli elevati avanzi commerciali ne fanno un obiettivo ovvio per i rigurgiti protezionistici in atto. È piuttosto necessario rilanciare la

⁴ Hong Kong non è solo il principale centro finanziario internazionale della Cina, ma anche il pilastro del modello “un paese, due sistemi”, alla base di tutta la crescita economica cinese. È la porta finanziaria per i capitali e le imprese estere in Cina e per i capitali e le imprese cinesi all'estero. Il suo sistema legale, giuridico e amministrativo e il suo sistema di mercato permettono alla Cina continentale di interagire con il resto del mondo secondo standard internazionali senza intaccare il sistema centralizzato e controllato del resto del paese.

domanda interna, a cominciare dagli investimenti pubblici, anche per recuperare lo svantaggio tecnologico nel campo dell'economia digitale accumulato dall'industria europea nei confronti di Usa e Cina.

Le diffuse critiche, interne all'Unione, sullo *Schwarze Null* (l'obiettivo di un bilancio pubblico sempre in pareggio come cardine della politica economica), impensabili fino a qualche anno fa, riflettono il mutato atteggiamento di parte della stessa opinione pubblica tedesca. Ma non solo. Poiché alcuni degli investimenti necessari hanno ovviamente una dimensione europea (ambiente, infrastrutture, nuove tecnologiche), ne traggono vantaggio le posizioni dei paesi - come la Francia - favorevoli a un'espansione del bilancio europeo in questa direzione. Il nuovo *Budgetary Instrument* per la convergenza e la crescita dei paesi dell'Euro 2021-2027, sebbene ancora generico nelle finalità e nelle dimensioni, potrebbe essere uno dei canali attraverso il quale dare forma e sostanza a questo nuovo corso.

Il secondo aspetto, strettamente legato al primo, è rappresentato dai limiti della politica monetaria e, quindi, dall'efficacia dell'azione della stessa BCE. Di fronte a segnali sempre più forti di un rallentamento dell'economia, complice anche una dinamica dei prezzi non favorevole, l'insostenibilità di una politica monetaria ampia e generalizzata, ormai a lungo termine, è sempre più evidente. Con tassi di interesse già pesantemente negativi e una moltitudine di titoli, diversi per scadenze e garanzie, già in portafoglio, la Lagarde, - nel riprendere l'analisi e il monito di Draghi - insiste affinché al riavvio del Quantitative Easing si affianchino politiche fiscali più attive e responsabili da parte dei singoli Paesi membri per sostenere il ciclo economico dell'Eurozona.

L'Italia dal canto suo, accogliendo almeno in parte questi suggerimenti, prova a definire una legge di bilancio che rassicuri Bruxelles, mercati e cittadini. Con il **Documento programmatico** inviato all'UE, il Conte bis, ridimensionando le "riforme regressive" del precedente governo (Reddito di cittadinanza e Quota 100), si gioca gran parte della sua credibilità in ambito europeo puntando su strumenti tradizionali, dall'efficacia purtroppo estremamente flessibile, come lotta all'evasione fiscale e riformulazione di parte della tassazione sugli immobili. L'impressione, tuttavia, è che la coperta delle risorse sia sempre troppo corta per evitare il temutissimo aumento dell'Iva se non a costo di tagli lineari a servizi e previdenza, accompagnato dall'inasprimento del carico fiscale.

Il nuovo rapporto **deficit/PIL è fissato al 2,2%**: un livello né troppo alto da far storcere il naso all'Europa, né troppo basso da impedire le coperture. Il rapporto scenderà **all'1,8% nel 2021 e all'1,4% nel 2022**. Il dato è accompagnato, come sempre, dalla richiesta di maggiore flessibilità (di circa 14 miliardi) all'UE. L'**obiettivo di crescita** del 2020 non andrà oltre lo 0,6%, mentre il rapporto **debito/PIL** scenderà dal 135,7% al 135,2%. Nel 2020 e nel 2021 invece il PIL dovrà impennarsi di almeno l'1% e il debito dovrà scendere prima al 133,4% e poi ancora al 131,4%. Una quota delle coperture superiore ai 3 miliardi di euro dovrebbe arrivare dalle misure contro **l'evasione fiscale ma l'efficacia di queste ultime è condizionata dagli** ostacoli della legge sulla privacy nell'uso dell'anagrafe dei conti correnti e dei rapporti finanziari. La **casa e gli immobili in genere sono poi oggetto di misure contraddittorie** come l'aumento della cedolare secca dal 10 al 12,5 % per proprietari che affittino a canoni concordati, con la conseguente ridotta convenienza a stipulare questo tipo di contratti, e l'introduzione del bonus "facciate" con la previsione di sgravi fiscali legati a ristrutturazioni più "estetiche" rispetto al passato.

Tra le misure espansive non mancano **riduzione della pressione fiscale e taglio delle tasse sul lavoro, ma c'è anche** un piano per **"rammendare" le periferie**, riqualificando edifici degradati per aumentare qualità e quantità dell'offerta abitativa e rifinanziando il fondo per l'affitto a favore delle famiglie in difficoltà. **Il testo prevede, inoltre, stanziamenti da destinare al risparmio energetico, con precedenza per le regioni meridionali, e nuove risorse per continuare a incentivare il programma "Impresa 4.0" in aggiunta a misure volte a stimolare le imprese e i loro investimenti. Mini e micro tasse (bibite, sigarette, anche liquide), anche in versione green (plastica, carburanti), completano il quadro delle misure con le quali sarà finanziato anche il rinnovo di contratti pubblici.** Per arginare la carenza di docenti (aggravata quest'anno dal ricorso alla già citata Quota 100), c'è in programma l'assunzione a tempo indeterminato di **oltre 48 mila insegnanti**: metà attraverso un concorso ordinario, metà riservata ai precari con almeno tre anni di servizio selezionati con una prova scritta e una orale.

IMPRESE E CONGIUNTURA

Sotto il profilo strettamente congiunturale, nel secondo trimestre del 2019, il Pil reale è risultato invariato rispetto ai primi tre mesi del 2019. Di conseguenza, su base annuale il Pil reale è diminuito dello 0,1% confermando la riduzione su base annuale che ha interessato il primo trimestre del 2019. Persiste quindi la debolezza che caratterizza l'economia italiana che non riesce a consolidare la propria crescita.

A testimoniare le difficoltà è la continua riduzione della produzione industriale che nel mese di luglio è diminuita dello 0,7% sia su base mensile che su base annuale che non ha mancato di riflettersi anche sul peggioramento dello stato di crisi di certe aree soprattutto sotto il profilo occupazionale e specialmente al Sud (come il caso della Whirlpool di Napoli). Nel precedente mese di giugno, la riduzione della produzione industriale italiana è risultata pari allo 0,3% su base mensile e all'1,2% su base annuale.

Il tasso di inflazione certifica il rallentamento dell'economia nazionale. Infatti, i prezzi al consumo nel mese di settembre sono diminuiti dello 0,5% su base mensile mentre su base annuale la crescita resta dello 0,4%. I prezzi alla produzione su base annuale nel mese di agosto sono diminuiti dell'1,4% evidenziando ulteriormente il rallentamento economico.

In controtendenza, il tasso di disoccupazione è diminuito nel mese di agosto attestandosi al 9,5% dal precedente 9,8%. Il tasso di disoccupazione ha raggiunto quindi i livelli minimi degli ultimi mesi.

Dopo la crescita del mese di giugno (+1,9%), le vendite al dettaglio su base mensile si sono ridotte dello 0,5%. La crescita su base annuale resta tuttavia ampia e pari al 2,6% (+1,3% nel mese di giugno). La fiducia dei consumatori nel mese di settembre è ritornata a crescere dopo la diminuzione del mese di agosto: il relativo indice è infatti aumentato a 112,2 punti dai 111,9 punti del mese precedente. Non accenna a fermarsi al contrario la riduzione della fiducia delle imprese il cui indice nel mese di settembre è diminuito a 98,8 punti.

Il commercio con l'Esteri continua a confermare i segnali positivi dei mesi precedenti. Il surplus della bilancia commerciale italiana nel luglio scorso è aumentato fino a 7,6 miliardi di euro grazie al valore delle esportazioni (pari a circa 45,4 miliardi di euro) in rialzo del 6,2% su base annuale e un valore delle importazioni (pari a circa 37,8 miliardi di euro) che ha registrato una crescita più contenuta (+1,8%). A giugno la bilancia commerciale aveva registrato un avanzo di 5,7 miliardi di euro con il valore delle esportazioni (pari a circa 40,8 miliardi di euro) diminuito su base tendenziale (-3,5%) e il valore delle importazioni (pari a circa 35,1 miliardi di euro) diminuito in misura più ampia (-5,4%).

Sul fronte del lavoro, secondo il Sistema informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere e Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro (Anpal), dal mese di settembre le aziende del comparto industriale e terziario dovrebbero attivare oltre 435mila contratti di lavoro, circa 20mila in più rispetto allo stesso mese del 2018 con un incremento di 4,8 punti percentuali. Le più dinamiche dovrebbero essere le imprese di medie dimensioni. Quasi la metà (il 44,5%) di queste aziende ha, infatti, previsto di assumere personale a settembre (ed è il valore mensile più alto dallo scorso anno). Queste imprese, inoltre, presentano il più alto tasso di entrata (dato dal rapporto tra numero di contratti previsti e lavoratori già presenti in azienda) registrato nell'arco degli ultimi dodici mesi.

Nel settore industriale i comparti più dinamici sono costituiti da meccatronica e filiera metallurgico - metallica, che prevedono di attivare rispettivamente 21mila contratti circa e 18,2mila (con incrementi tendenziali del 3,9% e del 7,7%). In calo, invece, il settore alimentare che presenta una flessione su base annua di circa 1.500 contratti.

Nei servizi, oltre alla filiera turistica che prevede circa 57,5mila entrate e dovrebbe registrare un incremento del 18,9% in chiave tendenziale, spicca la rilevante crescita rispetto a settembre 2018 del comparto media e comunicazione, che segna un aumento significativo di 1.370 unità; allargando poi la previsione all'intero trimestre settembre-novembre, l'incremento tendenziale di questo comparto dovrebbe superare le 5.000 unità.

Non poche, come avviene ormai da tempo, le difficoltà da parte delle aziende nel reperire le figure professionali richieste. Il 31% delle entrate previste risulta, infatti, non facile da trovare, con un incremento, rispetto a settembre 2018, di cinque punti percentuali. Le ricerche si concentrano soprattutto su operai specializzati (in particolare fabbri ferrai, saldatori, lattonieri), e tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni. Sono richiestissimi ma, purtroppo, difficili da reperire, con percentuali superiori al 50% se non addirittura al 60% del totale delle figure da reperire da parte di medie imprese industriali che dichiarano valori rilevanti dei contratti da voler attivare per il trimestre settembre-novembre.

A livello territoriale una più alta incidenza di contratti destinati a figure ad elevata specializzazione (quali dirigenti, professionisti, specialisti) si registra non solo nelle aree più dinamiche del Nord ma anche in alcuni contesti provinciali del Sud, segnale questo di una crescente richiesta del sistema imprenditoriale meridionale che necessita non solo di operai e artigiani ma anche di figure manageriali e tecniche.

IL CONTESTO LOCALE

In questo contesto, l'economia pugliese avanza, non senza difficoltà, con scompensi persistenti nel Salento, a Brindisi e in provincia di Foggia, al netto della crisi amministrativo-giudiziaria che interessa l'ex Ilva (oggi Arcelor-Mittal) di Taranto. Il ciclo economico regionale sembra dare segnali di miglioramento, seppure non del tutto consolidati e diffusi.

In Puglia, nel secondo trimestre 2019, su un totale di 380.1955 imprese alla data del 30 giugno, le iscrizioni di nuove imprese (6.387) sono diminuite del 4% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, come pure le cancellazioni, in calo del 2,8% a quota 5.687. Diminuiscono anche i fallimenti e le altre procedure concorsuali (125): -8,1% rispetto al secondo trimestre 2018. Aumentano sensibilmente gli addetti che raggiungono quota 762.683, con una crescita dello 0,4%. Relativamente alle iscrizioni per forme societarie, soffrono società di persone (217 iscrizioni nel corso del secondo trimestre 2019) e società di capitali (1.675): rispettivamente -13,5 e -8% rispetto a un anno fa. Le cessazioni, di converso, aumentano: +30,6% per le società di persone e +25,3 per quelle di capitali. Più resistenti le imprese individuali con 4.337 nuove iscrizioni (-1,3 % rispetto al periodo aprile-giugno 2018) e 3.202 cessazioni (+2,1%). Tra i settori di attività, saldi positivi tra iscrizioni e cessazioni per quasi tutti i settori tranne per il manifatturiero.

Il Registro Imprese di Bari, sempre relativamente al secondo trimestre di quest'anno, su una popolazione di imprese di 151.703 unità alla fine di giugno⁵, cataloga 2.308 iscrizioni (-6,1% rispetto allo stesso periodo del 2018), 3.017 cancellazioni (-3,7%) e 71 procedure fallimentari (+10,9%). Anche in questo contesto il calo di iscrizioni tocca in percentuale maggiore le società di persone (105 iscrizioni, -19,2% rispetto al periodo da aprile a giugno dello scorso anno). A seguire imprese individuali (1.512 iscrizioni, -4,8%) e società di capitale (648 nuove iscritte, -4,1%). Sul fronte delle cessazioni non d'ufficio sono 275 quelle di società di capitali (+34,8%), 147 quelle di società di persone (+22,5%) e 1.120 le imprese individuali chiuse (+1,8%). Saldi positivi tra iscrizioni e cessazioni per i settori agricolo (293 iscrizioni a fronte di 174 cessazioni), edile (247 contro 166), turistico (149 a fronte 137), assicurativo - creditizio (44 contro 30) e dei servizi alle imprese (179 a fronte di 147); negativi manifatturiero (87 iscrizioni a fronte di 126 cessazioni), commercio (537 contro 578) e trasporti (35 a 38)⁷.

Sotto il profilo analitico, il turismo, comparto emergente a livello regionale, continua a mettere a segno un soddisfacente aumento delle presenze e un allungamento del periodo di permanenza media, sfruttando i buoni risultati del Salento, ma anche di Bari, e un'attrattività sui mercati internazionali in netta affermazione.

⁵ Erano 381.863 al 31 dicembre 2018, fonte Infocamere-Movimprese.

⁶ Erano 148.416 al 31 dicembre 2018, fonte Infocamere-Movimprese.

⁷ Dati InfoCamere-Camere di Commercio d'Italia *Cruscotto Indicatori Statistici*.

Il settore è, però, ancora caratterizzato da indici di occupazione dei posti-lavoro insoddisfacenti e da una offerta ricettiva che dovrebbe essere riqualificata e ristrutturata. L'attrattività complessiva del territorio, tuttavia, ha ancora notevoli margini di miglioramento, se si considerano le potenzialità, in termini quantitativi, connesse alle presenze nei mesi non estivi, raggiungibili anche attraverso una maggiore valorizzazione di pacchetti turistici di tipo culturale e artistico: una risorsa oggi ancora ampiamente sottoutilizzata nella spesa turistica regionale media e più in generale nell'economia pugliese.

Sotto il profilo dell'internazionalizzazione, analogamente a quanto avviene in altre regioni del Mezzogiorno, continuano a convivere due anime: la prima è costituita dalla grande industria a capitale extraregionale, fortemente export oriented, localizzata specialmente attorno ai poli industriali di Bari e Taranto, operante generalmente in settori a medio/alto contenuto tecnologico (farmaceutica, meccanica, metallurgia, chimica, aerospaziale); l'altra riunisce un ampio e diversificato strato di piccole e medie imprese attive nei settori più tradizionali con maggiori ostacoli nel posizionamento all'Estero.

Fanno eccezione, proponendosi non di rado come vere e proprie eccellenze nazionali, pochi soggetti imprenditoriali di provenienza specifica (capitalismo familiare e manageriale), operanti in settori sia tradizionali (alimentare) che ad alto contenuto tecnologico (aeronautica, diagnostica ferroviaria, mecatronica), localizzate per lo più nel territorio della Città Metropolitana di Bari.

Completano il quadro i distretti industriali oggetto negli ultimi anni di pesanti, e non indolori, ristrutturazioni come il TAC (tessile-abbigliamento-calzature) salentino e quello ofantino oppure il distretto murgiano del mobile (specialmente imbottito) che per diversi anni hanno sperimentato difficoltà crescenti sui mercati esteri ma che, di recente, almeno in parte, stanno recuperando posizioni e competitività.

Considerata l'importanza dei settori avanzati nell'export mix regionale, una più ampia presenza sui mercati esteri appare non separabile da una maggiore capacità di investimento in settori medium e high tech, che valorizzi eccellenze scientifiche pubbliche (Università e Politecnico) ed imprenditoriali, attivando o migliorando la propensione delle imprese nello sviluppare cooperazioni e reti per la gestione di progetti innovativi.

IL QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'AZIONE CAMERALE

Il Decreto Legislativo 219/2016 entrato in vigore nel mese di dicembre 2016, oltre a definire un nuovo perimetro di intervento della Camera di Commercio in termini di funzioni e di competenze, ha previsto la conclusione - entro il 31 dicembre 2019 - del percorso di razionalizzazione del Sistema camerale nel nostro Paese, con una riduzione complessiva delle Camere di commercio, fissando un tetto a 60 CCIAA.

L'articolo 2 del decreto legislativo n. 219 ridisegna le competenze camerali individuandone fondamentalmente 3 tipologie:

- **obbligatorie** (cd core), disciplinate all'art. 2, co.2, lettere da a) a e) della L. 580 come modificata dal decreto, in cui sono ricompresi – oltre alla tenuta del registro imprese – ambiti quali semplificazione amministrativa, la tutela del consumatore e del mercato, il supporto alla creazione d'impresa e start-up, la preparazione delle imprese ai mercati internazionali, ambiente, cultura e turismo e sostegno all'occupazione. Per queste attività saranno fissati su base nazionale specifici standard di qualità delle prestazioni, come previsto nel nuovo art. 7 della legge 580;
- **da svolgere in convenzione e cofinanziamento** con altri soggetti pubblici e privati, disciplinate in particolare alla lettera g), tra l'altro negli ambiti della digitalizzazione, della qualificazione aziendale e dei prodotti, del placement e della risoluzione alternativa delle controversie;
- **da realizzare in regime di libera concorrenza**, in separazione contabile, disciplinate alla lettera f), in tema di assistenza e supporto alle imprese.

Le Camere di commercio rimangono titolari anche di quelle competenze già attribuite in base a norme vigenti che non sono state espressamente abrogate dall'articolo 5 del decreto legislativo, quali ad esempio: la gestione delle crisi da sovra indebitamento, previste dalla legge n. 3/2012, il deposito delle domande di brevetto in base all'art. 147 del D.Lgs. 30/2005, le competenze derivanti dall'appartenenza al sistema statistico nazionale, in

base al D.Lgs. n. 322/89, la raccolta degli usi e delle consuetudini. Pur con talune condizioni (ed esattamente necessità di convenzioni con soggetti pubblici o privati e regime di cofinanziamento con oneri a carico di terzi non inferiori al 50%, come da nota del MISE prot. n. 0384097 del 7.11.2018) sono state altresì confermate le attribuzioni per il sostegno alle PMI in tema di accesso al credito mentre risulta confermato il ruolo in tema di internazionalizzazione (con l'unico vero limite legato alle azioni dirette sui mercati esteri) e non sembra essere in discussione il ruolo assunto negli anni dalle Camere di commercio nell'ambito della mediazione e degli strumenti di deflazione del contenzioso.

Va detto, infine, che la Riforma prevede per le Camere la possibilità di svolgere attività in regime di libera concorrenza, nell'ambito delle attività strettamente indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali. Tema delicatissimo che è organizzato e svolto tenendo conto del ruolo istituzionale della Camera di commercio e del principio di sussidiarietà che ha sempre animato in maniera corretta una leale collaborazione con gli organismi associativi di categoria e con gli ordini professionali: su questo punto, in considerazione appunto del ruolo istituzionale della Camera di Commercio e del principio di sussidiarietà, sarà opportuno attivare un confronto aperto con gli organismi associativi e con gli ordini professionali, in maniera tale da verificare le intese in base alle quali si possa incrementare complessivamente la quantità e la qualità di servizi a sostegno del maggior numero di imprese presenti nel territorio di competenza della Camera di Commercio di Bari.

Va detto anche che l'8 agosto 2017 è stato firmato dal Ministro dello Sviluppo Economico il decreto per la riforma e il riordino delle Camere di Commercio che detta precisazioni in ordine agli accorpamenti e la rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, alle sedi, alle aziende speciali, alle dotazioni organiche nell'intento di definire più puntualmente la riforma.

La Camera di Commercio di Bari, non soggetta ad accorpamento, ha già, da qualche tempo, avviato un corposo lavoro per la riorganizzazione della struttura, mantenendo nel frattempo la continuità amministrativa e avendo già provveduto ad avviare alcune iniziative in ordine alla razionalizzazione delle sedi, alla razionalizzazione delle Aziende Speciali e ad una prima ridefinizione della dotazione organica.

Un ultimo aspetto va sottolineato, con riferimento al contesto, relativo ad alcune ulteriori novità normative e accordi che sono stati introdotti recentemente e che hanno costituito la base per rivedere il quadro di riferimento strategico nel quale opera la camera di commercio di Bari.

Di seguito sono riportati i fatti più significativi:

- l'istituzione dell'OCRI (Organismi di Composizione della Crisi d'Impresa), avviata con la Legge delega n. 155 del 19.10.2017 e definita con il Decreto Legislativo n. 14 del 12 gennaio 2019 relativo al Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155;
- il nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto funzioni locali triennio 2016-2018, sottoscritto il 21.5.2018;
- il Decreto MISE 7 marzo 2019 di ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale;
- le numerose convenzioni e accordi di programma sottoscritti con l'Amministrazione comunale, la Città Metropolitana e l'Università.

Tutti fattori che hanno portato la Camera di Commercio a svolgere un ruolo attivo e propositivo a sostegno della crescita economica complessiva del territorio di competenza.

Collegate all'esercizio delle funzioni istituzionali sono le decisioni che le Camere di Commercio assumono sulle partecipazioni in società in applicazione del D.Lgs. 175/2016-Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, che stabilisce le tipologie di società per le quali sono ammesse la detenzione o la futura acquisizione di partecipazioni, i criteri organizzativi e di gestione, i sistemi di controllo e le procedure per l'eventuale

dismissione. A tale proposito giova ricordare che la Giunta camerale ha provveduto, con deliberazione n. 148 del 19/12/2019, a effettuare la revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute, per come previsto dalla citata normativa.

ELEMENTI DI CARATTERE NORMATIVO

Gli anni trascorsi si sono caratterizzati per una profonda transizione e rivisitazione delle CCIAA e delle loro attribuzioni e competenze. In particolare, il percorso di riforma ha visto, tra le altre cose, un processo di riordino delle funzioni, delle circoscrizioni territoriali e del finanziamento.

DL 90/2014 ➔ è l'antefatto del processo di riforma e ha previsto il taglio della principale voce di ricavo camerale - il diritto annuale - realizzatosi in maniera progressiva nel triennio 2015-2017 (-35% nel 2015, -40% nel 2016, -50% nel 2017), fino ad arrivare al suo dimezzamento a regime.

D.lgs 219/2016 ➔ il decreto ha riscritto sostanzialmente la L. 580/1993, prevedendo tra le altre cose: la riduzione del numero complessivo a non più di 60 (dalle originarie 105), attraverso processi di accorpamento e la conseguente rideterminazione delle circoscrizioni territoriali; la ridefinizione dei compiti e delle funzioni; la riduzione del numero dei componenti degli organi (Consigli e Giunte); la riduzione del numero delle Unioni regionali, delle Aziende speciali e delle società controllate; la gratuità degli incarichi diversi da quelli nei collegi dei revisori dei conti e la definizione di limiti al trattamento economico dei vertici amministrativi; la conferma della riduzione degli oneri per il diritto annuale a carico delle imprese; la previsione della determinazione dei diritti di segreteria e delle tariffe dei servizi obbligatori, da parte del MISE di concerto con il MEF, sulla base dei costi standard di gestione e fornitura dei servizi medesimi; la definizione da parte del Ministero dello sviluppo economico, sentita l'Unioncamere, di standard nazionali di qualità delle prestazioni.

DM 16 febbraio 2018 ➔ decreto del MiSE approvato a partire dalla proposta di Unioncamere nazionale e riguardante la razionalizzazione organizzativa e territoriale prevista dal cd Piano di razionalizzazione previsto dal D.lgs 219-2016.

DM 7 marzo 2019 ➔ con questo «decreto servizi» è stato ridefinito l'intero paniere di attività del Sistema camerale, individuando i servizi che esso è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche e gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali.



3. PIANIFICAZIONE

Questa sezione costituisce il vero e proprio corpus del Piano, dal momento che illustra:

- la pianificazione strategica (triennale) della CCIAA;
- la corrispondente programmazione operativa relativa al primo anno del triennio di riferimento.

IL QUADRO DEI PROGRAMMI

In coerenza con le linee strategiche fissate dall'Unione nazionale per l'intero sistema camerale, la Camera di Commercio di Bari identifica quali principi guida della propria azione i concetti di competitività, innovazione e sostenibilità, confidando che la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse ambientali e l'attenzione alle tematiche sociali, una più intensa e fattiva collaborazione tra imprese, istituzioni, Università e cultura, associazioni imprenditoriali e del volontariato, costituiscano aree di innovazione di prodotto, di processo ed organizzative tali da contribuire al rilancio della competitività del sistema imprenditoriale e territoriale del territorio.

In questo senso la Camera di Commercio afferma la necessità che i tre principi della competitività, dell'innovazione e della sostenibilità sociale e ambientale permeino l'intera azione programmatoria e indirizzino i contenuti e le modalità attuative delle azioni proposte.

LINEE DI INDIRIZZO E OBIETTIVI STRATEGICI

La Relazione Previsionale e programmatica per il 2020 è stata elaborata tenendo conto:

- delle 4 Missioni della contabilità camerale previste dal Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013:
 - Missione 011-Competitività e sviluppo delle imprese;
 - Missione 016-Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo;
 - Missione 012-Regolazione del mercato;
 - Missione 032-Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche.
- dei seguenti ambiti strategici:
 - Innovazione e competitività delle imprese e del territorio;
 - Agricoltura, turismo, cultura e sviluppo sostenibile;
 - Semplificazione amministrativa e regolazione del mercato;
 - Efficienza e ottimizzazione delle risorse.
 - delle seguenti linee operative:
 - Innovazione e digitalizzazione delle imprese e del territorio;
 - Orientamento al lavoro e alle professioni;
 - Sostegno alla competitività delle imprese e dei territori;
 - Valorizzazione del patrimonio culturale, promozione del turismo, miglioramento delle condizioni ambientali;
 - Supporto all'internazionalizzazione delle imprese;
 - Tutela del consumatore e del mercato, vigilanza rilevazione prezzi, e giustizia alternativa;
 - Qualità del Registro imprese e degli altri registri ed albi;
 - Efficienza interna dell'Ente e ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili;
 - Sviluppo professionale e motivazionale delle risorse umane interne;
 - Trasparenza anticorruzione e legalità.

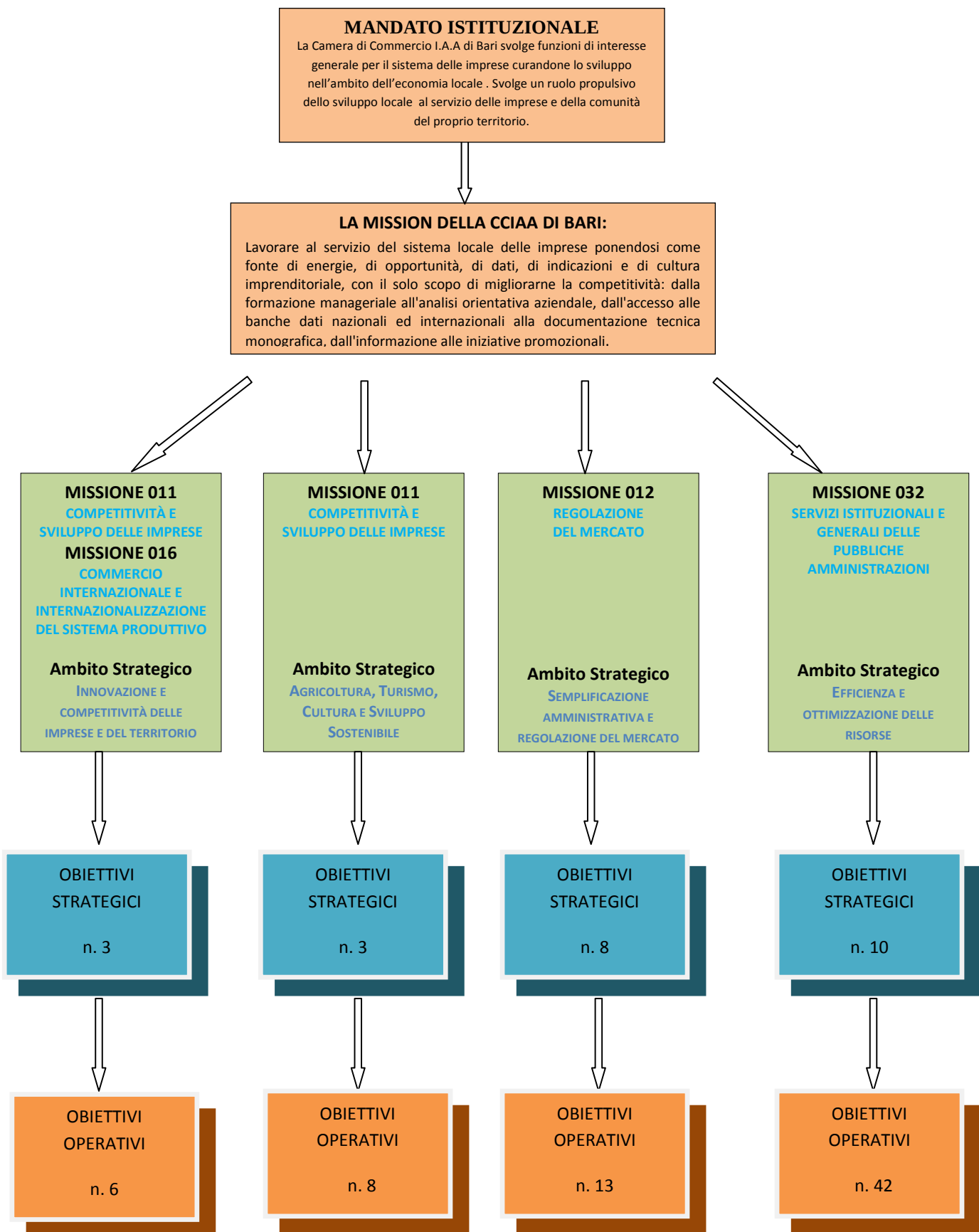
3.0 - Albero della performance

L'Albero della performance è la mappa logica che rappresenta graficamente i legami tra mission, ambiti strategici, obiettivi strategici, obiettivi operativi.

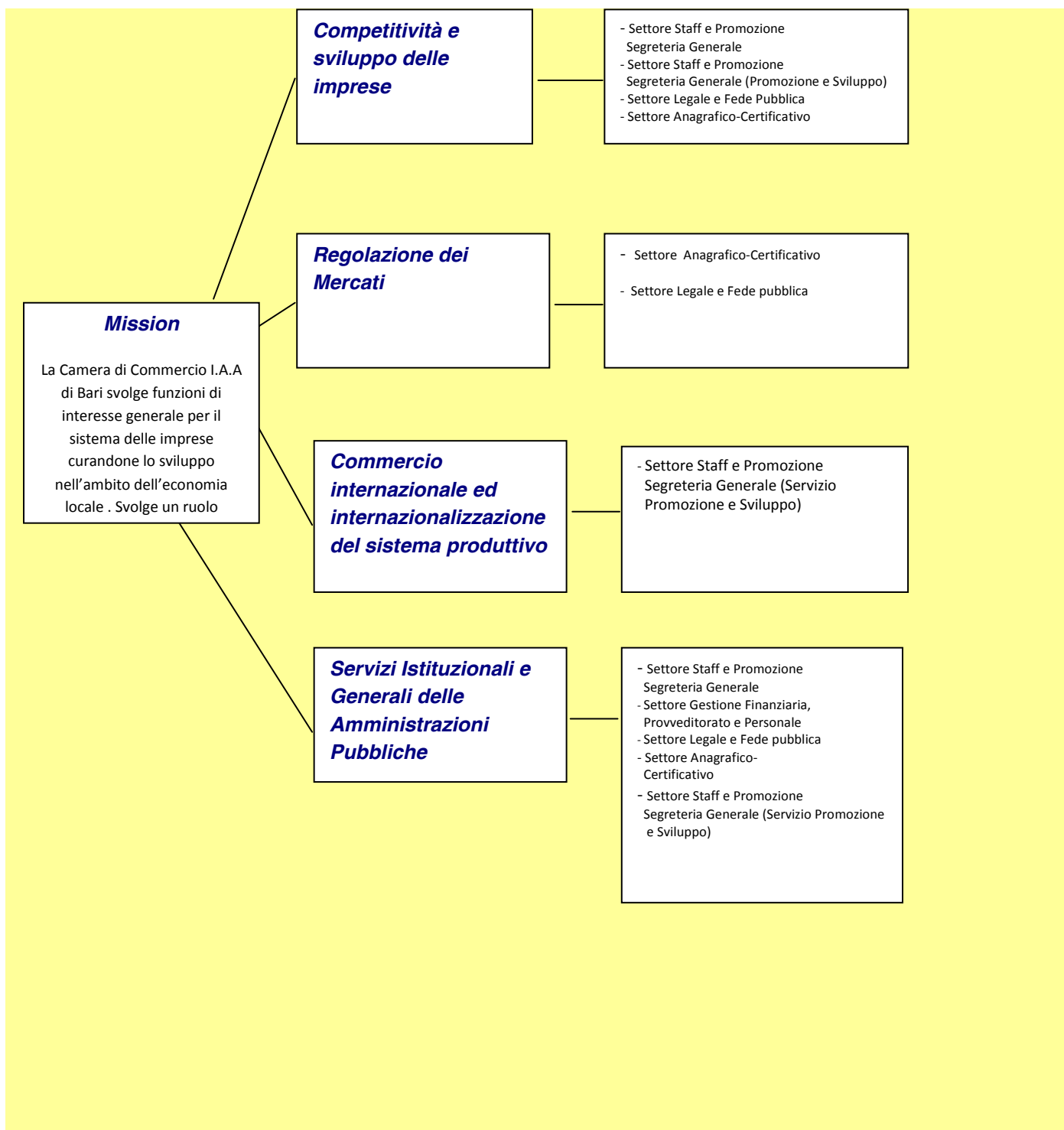
In altri termini, tale mappa dimostra come gli obiettivi annuali ai vari livelli e di diversa natura contribuiscano, all'interno di un disegno strategico complessivo e coerente, al conseguimento del mandato istituzionale e della missione.

Nella logica dell'albero della performance il mandato istituzionale e la missione sono articolati in ambiti strategici. Pertanto, l'albero della performance fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della performance dell'Amministrazione.

Albero della performance



MISSION ISTITUZIONALE – OBIETTIVI STRATEGICI 2020-2022 E SETTORI DI RIFERIMENTO



3.1 -Pianificazione triennale. Gli obiettivi strategici

OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi rappresentano i traguardi che l'Amministrazione si prefigge di raggiungere per realizzare con successo la propria missione.

In base all'art. 5 del D. Lgs. 150/2009 e s.m.i., gli obiettivi si articolano in:

- a) **obiettivi generali**, che identificano, in coerenza con le priorità delle politiche pubbliche nazionali nel quadro del programma di Governo, le priorità strategiche delle pubbliche amministrazioni in relazione alle attività e ai servizi erogati;
- b) **obiettivi specifici** di ogni pubblica amministrazione individuati nel Piano della Performance.

In particolare, gli obiettivi che l'Ente si prefigge di perseguire nell'anno di riferimento si distinguono in:

- **obiettivi strategici**, che fanno riferimento a un orizzonte temporale pluriennale e presentano un elevato grado di rilevanza rispetto agli assi di intervento stabiliti dagli organi di indirizzo politico dell'Ente, richiedendo uno sforzo di pianificazione per lo meno di medio periodo;
- **obiettivi operativi** (interventi) che declinano l'orizzonte strategico nei singoli esercizi (breve periodo), rientrando negli strumenti di natura programmatica annuale delle attività dell'Amministrazione.

Gli obiettivi sono espressi attraverso una descrizione sintetica e sono correlati, in particolare, da indicatori e target, che ne misurano il grado di raggiungimento. In particolare:

- gli **indicatori** sono parametri, di carattere fondamentalmente quantitativo, che l'organizzazione sceglie per rilevare il grado di perseguimento degli obiettivi (es. numero azioni eseguite, numero pratiche lavorate, ecc.);
- i **target** rappresentano il livello atteso di performance che si desidera ottenere affinché un obiettivo possa considerarsi raggiunto, raggiunto parzialmente o non raggiunto (es. fissazione di un numero minimo di pratiche da lavorare nell'anno).

Il presente Piano della Performance individua obiettivi strategici, obiettivi operativi (interventi), indicatori ed i corrispondenti target.

Per ciascun obiettivo strategico sono indicati i relativi obiettivi operativi (ove presenti), il settore di competenza, nonché le risorse umane coinvolte rispetto alla struttura organizzativa.

Gli obiettivi strategici ed operativi sono suddivisi tra le "Mission" che il Ministero dello Sviluppo Economico ha individuato - nell'ambito di quelle incluse nel bilancio dello Stato - ritenendole maggiormente rappresentative degli scopi istituzionali, delle funzioni principali ed obiettivi degli Enti camerali.

Si tratta di 4 Missioni:

- Competitività e sviluppo delle imprese;
- Regolazione dei mercati;
- Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo;
- Servizi istituzionali e generali.⁸

Le "Missioni" rappresentano le "funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle Amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate".

Diversamente, gli "Ambiti strategici" rappresentano aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle medesime missioni.

⁸ In attuazione del D.P.C.M 12.12.2012, nella Missione "Servizi istituzionali e generali", che rappresenta una sorta di "contenitore residuale" al fine di preservare la classificazione delle missioni per finalità di spesa, vengono incluse tutte le spese di funzionamento dell'apparato amministrativo non attribuibili puntualmente alle missioni che rappresentano l'attività istituzionale dell'Ente.

Tali Ambiti strategici, sottostanti alle missioni di pertinenza, vengono individuati dalle Amministrazioni Pubbliche sulla base di una ricognizione delle attività svolte, configurando anche le unità di rappresentazione del Bilancio e sono meglio delienuate nella Relazione Previsionale e Programmatica approvata dalla Camera di Commercio di Bari.

AMBITI STRATEGICI 2020	OBIETTIVI STRATEGICI 2020
AMBITO STRATEGICO "Innovazione e competitività delle imprese e del territorio" (MISSIONE Cod. 011)	OS 1.1 PROGETTO PUNTO IMPRESA DIGITALE (P.I.D.)
	OS 1.2 FORMAZIONE LAVORO
	OS 1.3 INIZIATIVE DEDICATE AL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DEI PRODOTTI A MARCHIO DOP/IGP
AMBITO STRATEGICO "Agricoltura, Turismo, Cultura e Sviluppo Sostenibile" (MISSIONE Cod. 011)	OS 1.4 VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, PROMOZIONE DEL TURISMO
	OS 1.5 SOSTEGNO ALLA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E DEI TERRITORI
AMBITO STRATEGICO "Semplificazione amministrativa e regolazione del mercato" (MISSIONE Cod. 012)	OS 2.1 INIZIATIVE IN MATERIA DI CONTROLLO, VIGILANZA E TUTELA DEI CONSUMATORI CON RIFERIMENTO ALLA SICUREZZA DEI PRODOTTI
	OS 2.2 MIGLIORAMENTO DELLE MODALITÀ DI COMUNICAZIONE E FRUIZIONE VIA WEB DI INFORMAZIONI E DATI CONTENUTI NEI LISTINI PREZZI CAMERALI
	OS 2.3 MIGLIORAMENTO DELLA COMUNICAZIONE VIA WEB DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE IN RUOLI CAMERALI AL FINE DI ASSICURARE ALL'UTENZA IN GENERALE - IMPRESE, CONSULENTI, PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, UTENTI E CONSUMATORI - UN'EFFETTIVA TRASPARENZA IN MERITO ALLE FIGURE IMPRENDITORIALI E PROFESSIONALI TENUTE ALL'ISCRIZIONE IN APPOSITI REGISTRI CAMERALI
	OS 2.4 MIGLIORAMENTO DEI PROCEDIMENTI RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI DI ABILITAZIONE PROFESSIONALE
	OS 2.5 QUALITÀ DEL REGISTRO IMPRESE E DEGLI ALTRI REGISTRI ED ALBI
	OS 2.6 AMBIENTE
	OS 2.7 REGISTRO GAS FLUORURATI A EFFETTO SERRA
	OS 2.8 DIFFUSIONE PROCEDURE ADR E DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO E DELL'OCRI
AMBITO STRATEGICO "Innovazione e competitività delle imprese e del territorio" (MISSIONE Cod. 016)	OS 3.1 SUPPORTO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE
AMBITO STRATEGICO "Efficienza e ottimizzazione delle risorse" (MISSIONE Cod. 032)	OS 4.1 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE Staff e Promozione Segreteria Generale
	OS 4.2 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale
	OS 4.3 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE Legale e Fede Pubblica

	OS 4.4 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI – SETTORE Anagrafico Certificativo
	OS 4.5 NUOVA STRUTTURAZIONE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI E DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE
	OS 4.6 PIANO ANNUALE 2020 OPERE RELATIVE AGLI IMMOBILI CAMERALI E PROGRAMMA 2020 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI
	OS 4.7 MONITORAGGIO SOCIETA' PARTECIPATE
	OS 4.8 RINNOVO ORGANI CAMERALI
	OS 4.9 ACCESSIBILITA' TOTALE
	OS 4.10 PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Obiettivi assegnati al personale dirigenziale

La Giunta demanda al Segretario Generale il compito dell'attribuzione degli obiettivi alla dirigenza camerale, con riferimento alle rispettive Area/Settore di competenza, in relazione ai risultati attesi per l'anno 2020, come individuati nel Piano della Performance 2020-2022.

I Dirigenti camerali, provvederanno successivamente ad assegnare ai titolari di Posizione Organizzativa gli obiettivi individuali di rispettiva competenza.

OBIETTIVI STRATEGICI 2020-2022

“COMPETITIVITA’ E SVILUPPO DELLE IMPRESE” (MISSIONE COD. 011 D.P.C.M. 12/12/2012)

AMBITO STRATEGICO INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO

Funzione istituzionale “D” (Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica)
di cui all'allegato A del D.p.r. n. 254/2005
con esclusione della parte relativa all'Attività ricadente nella Missione cod. 016

FINALITA' della Missione	Si richiamano le finalità individuate nella RPP 2020
---------------------------------	--

Scheda di programmazione strategica 1.1

AMBITO STRATEGICO: INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO					
OBIETTIVO STRATEGICO	1.1 PROGETTO PUNTO IMPRESA DIGITALE (P.I.D.)				
Descrizione	Crescita della consapevolezza delle imprese sulle soluzioni possibili offerte dal digitale e sui loro benefici.				
Programma (D.M. 27/03/2013)	Missione 011 - Programma 005 “Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale di impresa e movimento cooperativo”				
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Realizzazione di un network camerale dei Punti Impresa Digitale (P.I.D.) per la diffusione della cultura e della pratica del digitale e sostegno economico agli interventi di innovazione del processo produttivo.				
Stakeholder	MPMI di tutti i settori economici				
Risorse economiche	La spesa complessiva del progetto per il triennio 2020/2022 del progetto sarà definita dopo il Decreto di approvazione del MISE.				
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE STAFF E PROMOZIONE - SEGRETERIA GENERALE				
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target		
		anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022
Kpi 1.1_001 Indagini sul grado di soddisfazione dell'utenza relative a servizi offerti dal PID (100%)	Percentuale del grado di soddisfazione rilevato	//	≥ 70%	≥ 70%	≥ 70%

Scheda di programmazione strategica 1.2

AMBITO STRATEGICO: INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO					
OBIETTIVO STRATEGICO	1.2 FORMAZIONE LAVORO				
Descrizione	Favorire l'incontro tra domanda e offerta di tirocini formativi, anche attraverso attività di promozione, animazione e supporto alle imprese; favorire il placement e sostenere Istituti scolastici, Università, Agenzie per il lavoro, Centri per l'Impiego, Enti locali, Associazioni di categoria a fare incontrare domanda e offerta di lavoro, in particolare laureati, diplomati ed apprendisti, supportando – ove necessario – anche l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità come politica attiva del lavoro. Coordinamento di un network territoriale come strumento di condivisione comune per favorire il raggiungimento di comuni obiettivi in ambito di servizi camerali di orientamento. Coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche (MIUR – USR – USP ed Istituti secondari superiori) in merito alla partecipazione ad iniziative quali Premio Storie di alternanza, Alternanza Day e coinvolgimento dei tutor scolastici alle progettualità per il miglioramento della domanda/offerta.				
Programma (D.M. 27/03/2013)	Missione 011 - Programma 005 "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale di impresa e movimento cooperativo"				
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Fare rete con le imprese, le Istituzioni scolastiche, le Università, le Agenzie del Lavoro, Enti di formazione, Enti locali e Associazioni imprenditoriali; rafforzare le competenze interne al fine di rendere i network territoriali più qualificati a sostenere, agevolare e semplificare la transizione Scuola-lavoro e Università-lavoro.				
Stakeholder	Scuole, imprese, Università, Agenzie per il lavoro, Centri per l'impiego, Enti locali, associazioni di categoria, ecc.				
Risorse economiche	Alle risorse previste per l'Alternanza Scuola – Lavoro si aggiungono quelle dell'obiettivo operativo sui migranti				
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE ANAGRAFICO CERTIFICATIVO				
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target		
		anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022
Kpi 1.2_001 Promozione e attivazione di convenzioni con imprese e istituti scolastici (50%)	Numero convenzioni		≥ 10	≥ 10	≥ 10
Kpi 1.2_002 Aggiornamento del network territoriale (50%)	Pubblicazione di informazioni sulle iniziative		≥ 3	≥ 3	≥ 3

“COMPETITIVITA’ E SVILUPPO DELLE IMPRESE”
(MISSIONE COD. 011 D.P.C.M. 12/12/2012)

AMBITO STRATEGICO
AGRICOLTURA, TURISMO, CULTURA
E SVILUPPO SOSTENIBILE

Funzione istituzionale “D” (Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica)
 di cui all'allegato A del D.p.r. n. 254/2005
 con esclusione della parte relativa all'Attività ricadente nella Missione cod. 016

FINALITA' della Missione	Si richiamano le finalità individuate nella RPP 2020
---------------------------------	--

Scheda di programmazione strategica 1.3

AMBITO STRATEGICO: AGRICOLTURA, TURISMO, CULTURA E SVILUPPO SOSTENIBILE					
OBIETTIVO STRATEGICO	1.3 INIZIATIVE DEDICATE AL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DEI PRODOTTI A MARCHIO DOP/IGP				
Descrizione	Semplificazione delle procedure, efficientamento dell'Organismo di Controllo e riduzione dei tempi di rilascio delle certificazioni di prodotto.				
Programma (D.M. 27/03/2013)	Missione 011 - Programma 005 “Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale di impresa e movimento cooperativo”				
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	La Camera di Commercio di Bari intende valorizzare il distretto pugliese dei prodotti a marchio DOP/IGP, futuro dell'agricoltura di qualità, attraverso la semplificazione dei procedimenti amministrativi, riduzione dei costi e dei tempi relativi alla certificazione di prodotto.				
Stakeholder	Operatori coinvolti nella filiera agroalimentare aderenti al sistema di controllo e certificazione dei prodotti di qualità a marchio DOP/IGP.				
Risorse economiche					
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA				
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target		
		anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022
Kpi 1.3_001 Attività intraprese e finalizzate al miglioramento del sistema dei prodotti a marchio DOP-IGP (100%)	Numero di semplificazioni e/o riduzioni di costi e/o riduzioni dei tempi di rilascio della certificazione	//	≥ 1	≥ 1	≥ 1

Scheda di programmazione strategica 1.4

AMBITO STRATEGICO: AGRICOLTURA, TURISMO, CULTURA E SVILUPPO SOSTENIBILE					
OBIETTIVO STRATEGICO	1.4 VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, PROMOZIONE DEL TURISMO				
	"OBIETTIVO VALIDO AI FINI DEL CALCOLO DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA"				
Descrizione	Valorizzare il patrimonio culturale e il turismo, promuovere il turismo quale elemento di sviluppo economico. Realizzazione di iniziative di promozione e valorizzazione in campo turistico e culturale. Valorizzazione dei settori economici maggiormente collegati al sistema produttivo turistico e culturale quali l'agroalimentare, la piccola manifattura e l'artigianato artistico, il commercio e la ristorazione. Sviluppare iniziative finalizzate all'analisi dei Big Data e delle destinazioni turistiche a beneficio degli attori delle filiere del turismo e dei beni culturali. Promuovere "infrastrutture" turistico-digitali del territorio metropolitano attraverso la creazione di una carta turistica per favorire la conoscenza e l'accesso agli attrattori culturali e turistici.				
Programma (D.M. 27/03/2013)	Missione 011 - Programma 005 “Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale di impresa e movimento cooperativo”.				
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Rafforzare la competitività delle imprese del settore turistico e/o ad esso collegate e migliorare il posizionamento dell'area metropolitana di Bari come destinazione di incoming nazionale ed internazionale. Promuovere, diffondere e partecipare ad iniziative, anche in collaborazione con Enti e/o organismi pubblici e privati competenti finalizzate alla valorizzazione del patrimonio culturale e/o allo sviluppo e promozione del turismo.				
Stakeholder	Enti ed Organismi pubblici e/o privati - Associazioni di categoria - Operatori del settore turistico - Turisti				
Risorse economiche	€ 628.000,00 (pari a € 580.000,00 per l'O.O. Bari guest card e € 48.000,00 per Mirabilia - di cui 12.000,00 quale quota annuale all'Associazione Mirabilia Network ed €36.000,00 quale quota per la realizzazione delle attività previste nella convenzione)				
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE STAFF E PROMOZIONE - SEGRETERIA GENERALE (SERVIZIO PROMOZIONE E SVILUPPO)				
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target		
		anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022
Kpi 1.4_001 Azioni di coinvolgimento e coordinamento degli Stakeholders e amministrazioni nazionali e locali per promuovere la valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo e/o dei settori ad esso collegati (100%)	Numero di azioni	//	≥ 3	≥ 3	≥ 3

Scheda di programmazione strategica 1.5

AMBITO STRATEGICO: AGRICOLTURA, TURISMO, CULTURA E SVILUPPO SOSTENIBILE					
OBIETTIVO STRATEGICO	1.5 SOSTEGNO ALLA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E DEI TERRITORI "OBIETTIVO VALIDO AI FINI DEL CALCOLO DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA"				
Descrizione	Realizzare azioni integrate di promozione del territorio. Valorizzare l'intero distretto agro-alimentare pugliese in combinazione con l'offerta turistica del territorio. Promuovere, direttamente o su impulso di altri organismi ministeriali o del sistema camerale, la realizzazione di eventi per le filiere maggiormente rappresentative del settore agro-alimentare.				
Programma (D.M. 27/03/2013)	Missione 011 - Programma 005 "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale di impresa e movimento cooperativo"				
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Rilancio del <i>brand</i> territoriale. Valorizzare la qualità dei prodotti, coinvolgendo le Associazioni di Categoria , la filiera agro-alimentare, quella sociale e culturale. La Camera di Commercio di Bari intende valorizzare il distretto agro-alimentare pugliese e l'offerta turistica, anche attraverso l'organizzazione di specifici eventi tematici.				
Stakeholder	Tessuto imprenditoriale, commerciale, artigiano, le eccellenze enogastronomiche, il turismo e l'industria dell'accoglienza, sistema scolastico.				
Risorse economiche	Attività finanziate con risorse messe a disposizione dal MIPAAF				
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE STAFF E PROMOZIONE - SEGRETERIA GENERALE (SERVIZIO PROMOZIONE E SVILUPPO)				
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target		
		anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022
Kpi 1.5_001 Organizzazione eventi o iniziative finalizzate al sostegno del settore agro-alimentare (100%)	Numero	//	≥ 2	≥ 2	≥ 2

“ REGOLAZIONE DEL MERCATO ”
(MISSIONE COD. 012 D.P.C.M. 12/12/2012)

AMBITO STRATEGICO
SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO

Funzione istituzionale Funzione istituzionale “C”
(Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato)
di cui all'allegato A del D.p.r. n. 254/2005

FINALITA' della Missione	Si richiamano le finalità individuate nella RPP 2020.
---------------------------------	---

Scheda di programmazione strategica 2.1

AMBITO STRATEGICO: SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO					
OBIETTIVO STRATEGICO	2.1 INIZIATIVE IN MATERIA DI CONTROLLO, VIGILANZA E TUTELA DEI CONSUMATORI CON RIFERIMENTO ALLA SICUREZZA DEI PRODOTTI				
Descrizione	Realizzare attività ispettive e di controllo con riferimento alla sicurezza dei prodotti nell'ambito della Convenzione da stipulare tra la Camera di Commercio di Bari ed Unioncamere nazionale.				
Programma (D.M. 27/03/2013)	Missione 012 - Programma 004 "Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori"				
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Realizzare specifiche attività, ispezioni e controlli, dirette ad assicurare la sicurezza dei prodotti.				
Stakeholder	Consumatori ed Imprese				
Risorse economiche					
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA				
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target		
		anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022
Kpi 2.1_001 Stipula convenzione tra la CCIAA di Bari e Unioncamere (100%)	Avvenuta stipulazione della convenzione	//	SI	SI	SI

Scheda di programmazione strategica 2.2

AMBITO STRATEGICO: SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO					
OBIETTIVO STRATEGICO	2.2 MIGLIORAMENTO DELLE MODALITÀ DI COMUNICAZIONE E FRUIZIONE VIA WEB DI INFORMAZIONI E DATI CONTENUTI NEI LISTINI PREZZI CAMERALI				
Descrizione	Assicurare tempestivamente e nella massima trasparenza un supporto informativo alle imprese dei comparti agro-industriale e produttivo-commerciale in genere				
Programma (D.M. 27/03/2013)	Missione 012 - Programma 004 "Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori"				
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Pubblicazione on line di listini prezzi dettagliati sul sito internet camerale www.ba.camcom.it .				
Stakeholder	Operatori dei diversi comparti interessati				
Risorse economiche					
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA				
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target		
		anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022
Kpi 2.2_001 Azioni di supporto amministrativo-informativo via web (100%)	Pubblicazione <i>on line</i> dei listini prezzi rilevati tramite Commissioni camerali	//	≥ 85%	≥ 100%	≥ 100%

Scheda di programmazione strategica 2.3

AMBITO STRATEGICO: SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO					
OBIETTIVO STRATEGICO	2.3 MIGLIORAMENTO DELLA COMUNICAZIONE VIA WEB DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE IN RUOLI CAMERALI AL FINE DI ASSICURARE ALL'UTENZA IN GENERALE - IMPRESE, CONSULENTI, PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, UTENTI E CONSUMATORI - UN'EFFETTIVA TRASPARENZA IN MERITO ALLE FIGURE IMPRENDITORIALI E PROFESSIONALI TENUTE ALL'ISCRIZIONE IN APPOSITI REGISTRI CAMERALI				
Descrizione	Ottimizzare la comunicazione istituzionale via web su servizi, elenchi, informazioni e dati camerali al fine di incrementare la conoscenza di attività e servizi dell'Ente				
Programma (D.M. 27/03/2013)	Missione 012 - Programma 004 "Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori"				
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Pubblicazione e/ aggiornamento on line del Ruolo dei Periti e degli Esperti				
Stakeholder	Imprenditori, professionisti, pubblici amministratori, consumatori e utenti				
Risorse economiche					
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA				
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target		
		anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022
Kpi 2.3_001 Azioni di supporto alla promozione della concorrenza e alla tutela dei consumatori-utenti (100%)	Numero di pubblicazioni dell'aggiornamento del Ruolo/Elenco su base annuale	//	≥ 2	≥ 2	≥ 2

Scheda di programmazione strategica 2.4

AMBITO STRATEGICO: SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO					
OBIETTIVO STRATEGICO	2.4 MIGLIORAMENTO DEI PROCEDIMENTI RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI DI ABILITAZIONE PROFESSIONALE				
Descrizione	Tutelare trasparenza ed equità nei procedimenti accertativi di abilitazioni connesse alla nascita di nuove figure imprenditoriali				
Programma (D.M. 27/03/2013)	Missione 012 - Programma 004 "Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori"				
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Miglioramento dell'offerta di opportunità per l'autoimprenditorialità				
Stakeholder	Aspiranti all'ottenimento di abilitazioni/iscrizioni				
Risorse economiche					
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA				
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target		
		anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022
Kpi 2.4_001 Azioni di supporto alla promozione della concorrenza e alla tutela dei consumatori-utenti (100%)	Sedute di esami per aspiranti all'ottenimento di abilitazioni/iscrizioni	//	≥ 6	≥ 6	≥ 6

AMBITO STRATEGICO: SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO					
OBIETTIVO STRATEGICO	2.5 QUALITA' DEL REGISTRO IMPRESE E DEGLI ALTRI REGISTRI ED ALBI "OBIETTIVO VALIDO AI FINI DEL CALCOLO DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA"				
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Standardizzare e rendere omogenee le procedure relative ai SUAP ricadenti nella circoscrizione territoriale di competenza della C.C.I.A.A. di Bari. - Migliorare l'interazione con l'utenza e le altre P.A. - Implementare e sviluppare il fascicolo elettronico d'impresa 				
Programma (D.M. 27/03/2013)	Missione 012 - Programma 004 "Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori"				
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	<p>Nel 2020 la Camera di Commercio di Bari proseguirà il percorso di semplificazione amministrativa che, avvalendosi anche del programma nazionale varato da Unioncamere, avrà come cardini: a) la riorganizzazione e riqualificazione, secondo modelli gestionali standard, degli Sportelli Unici per le Attività Produttive ricadenti nella circoscrizione territoriale di propria competenza; b) l'implementazione e lo sviluppo del Fascicolo elettronico d'impresa.</p> <p>Tale politica di semplificazione rappresenta anche un'importante azione di crescita digitale. Essa favorirà l'utilizzo telematico dei dati dell'impresa, il miglioramento delle modalità di accesso ai procedimenti amministrativi, la razionalizzazione dei flussi documentali, l'interscambio della documentazione fra Pubbliche amministrazioni, la costruzione di un sistema integrato di servizio alle imprese omogeneo e uniforme sul territorio, la riduzione dei costi diretti e indiretti a carico delle imprese e della P.A.</p>				
Stakeholder	Utenti Registro Imprese, Comuni, altre PP.AA.				
Risorse economiche					
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE ANAGRAFICO-CERTIFICATIVO				
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target		
		anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022
Kpi 2.5_001 Iniziative a favore del SUAP (70%)	Numero iniziative	//	≥ 3	≥ 3	≥ 3
Kpi 2.5_002 Iniziative per favorire il Fascicolo Elettronico d'impresa (70%)	Numero iniziative	//	≥ 1	≥ 1	≥ 1

Scheda di programmazione strategica 2.6

AMBITO STRATEGICO: SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO					
OBIETTIVO STRATEGICO	2.6 AMBIENTE				
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Assicurare l'efficienza dei tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi relativi alla tenuta dell'Albo gestori ambientali - Sezione regionale della Puglia; - Formazione volta ad approfondire tematiche tecniche afferenti l'attività delle imprese coinvolte nella filiera della gestione ambientale, dei consulenti e di tutti gli operatori del settore del territorio pugliese; - Promozione della cultura, della sostenibilità ambientale, dell'economia circolare e della Green Economy a supporto della competitività del settore imprenditoriale del territorio pugliese attraverso incontri formativi; - Tutela della legalità mediante la fruizione telematica dei dati informativi dell'Albo gestori ambientali alle Pubbliche Amministrazioni e agli Organi di Controllo; - Collaborazione all'attività del Comitato nazionale dell'Albo attraverso la partecipazione ai gruppi di lavoro istituiti nel 2018 presso il Ministero dell'Ambiente. 				
Programma (D.M. 27/03/2013)	Missione 012 - Programma 004 "Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori"				
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	<ul style="list-style-type: none"> - Efficienza amministrativa nella tenuta dell'Albo gestori ambientali, Sezione Puglia; - Coinvolgimento nelle tematiche ambientali di tutti i soggetti della filiera; - Diffusione della cultura ambientale; - Fruizione telematica dei dati informativi dell'Albo. 				
Stakeholder	Imprese, consulenti e operatori del settore ambientale.				
Risorse economiche					
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA				
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target		
		anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022
Kpi 2.6_001 Realizzazione eventi formativi destinati agli operatori del settore (100%)	Numero eventi formativi	//	≥ 3	≥ 3	≥ 3

Scheda di programmazione strategica 2.7

AMBITO STRATEGICO: SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO					
OBIETTIVO STRATEGICO	2.7 REGISTRO GAS FLUORURATI A EFFETTO SERRA				
Descrizione	Promozione e sensibilizzazione della obbligatorietà della iscrizione di persone fisiche e imprese al Registro Telematico Nazionale su vendite, installazioni, manutenzione, riparazione e smantellamento delle apparecchiature che contengano gas fluorurati ad effetto serra nella Regione Puglia.				
Programma (D.M. 27/03/2013)	Missione 012 - Programma 004 "Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori"				
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Tenuta del Registro Telematico Nazionale e delle due banche dati nazionali relative ai venditori e agli installatori (art.2 comma 1 lett. i) D.P.R. 18.11.2018, n.146).				
Stakeholder	Persone fisiche, imprese, consulenti e operatori del settore ambientale.				
Risorse economiche					
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA				
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target		
		anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022
Kpi 2.7_001 Realizzazione eventi formativi (100%)	Numero eventi formativi	//	≥ 2	≥ 2	≥ 2

Scheda di programmazione strategica 2.8

AMBITO STRATEGICO: SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO					
OBIETTIVO STRATEGICO	2.8 DIFFUSIONE PROCEDURE ADR E DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO E DELL'OCRI				
Descrizione	Promozione iniziative che tendono a favorire e sviluppare la cultura delle ADR e dell'OCC e dell'OCRI				
Programma (D.M. 27/03/2013)	Missione 012 - Programma 004 "Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori"				
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Diffusione capillare di forme alternative di risoluzione delle controversie nei settori ad alta conflittualità				
Stakeholder	Imprese, consumatori, utenti				
Risorse economiche	€ 20.000,00				
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA				
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target		
		anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022
Kpi 2.8_001 Diffusione procedure ADR e OCC (100%)	Organizzazione eventi e/o corsi di formazione sulla ADR e sulle procedure di composizione crisi da sovraindebitamento e dell'OCRI	1	≥ 1	≥ 1	≥ 1

**“COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE
DEL SISTEMA PRODUTTIVO”
(MISSIONE COD. 016 D.P.C.M. 12/12/2012)**

**AMBITO STRATEGICO
INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELLE
IMPRESE E DEL TERRITORIO**

Funzione istituzionale “D” (Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica)
di cui all'allegato A del D.p.r. n. 254/2005
per la parte relativa all'attività di Sostegno all'Internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy

FINALITA' della Missione	Si richiamano le finalità individuate nella RPP 2020.
---------------------------------	---

Scheda di programmazione strategica 3.1

AMBITO STRATEGICO: INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO					
OBIETTIVO STRATEGICO	3.1 SUPPORTO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE "OBIETTIVO VALIDO AI FINI DEL CALCOLO DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA"				
Descrizione	Orientare ed assistere le imprese sui temi dell'internazionalizzazione sia verso mercati maturi e consolidati che verso quelli ad elevato potenziale di crescita. Realizzare attività in sinergia con altre istituzioni internazionali, nazionali, regionali al fine di potenziare le capacità di export delle PMI che sono solo occasionalmente esportatrici. Promuovere un approccio ai mercati esteri basato su nuove tecnologie e sul web attraverso la realizzazione di attività a supporto dell'export digitale.				
Programma (D.M. 27/03/2013)	Missione 16 "Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo" - Programma 005 "Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy"				
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	<ul style="list-style-type: none"> - Incrementare l'internazionalizzazione delle PMI locali sostenendo lo sbocco verso i principali mercati esteri. - Favorire l'incremento del numero delle PMI esportatrici - Fornire servizi innovativi di Temporary export management. 				
Stakeholder	Business community				
Risorse economiche					
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE STAFF E PROMOZIONE - SEGRETERIA GENERALE (SERVIZIO PROMOZIONE E SVILUPPO)				
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target		
		anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022
Kpi 3.1_001 Attività intraprese per favorire l'incremento delle PMI esportatrici (100%)	Numero azioni intraprese	//	≥ 1	≥ 1	≥ 1

“SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE”

(MISSIONE COD. 032 D.P.C.M. 12/12/2012)

AMBITO STRATEGICO EFFICIENZA E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE

Funzione istituzionale “A” (Organi istituzionali e Segreteria Generale)
e “B” (Servizi di supporto)
di cui all'allegato A del D.p.r. n. 254/2005

FINALITA' della Missione	Si richiamano le finalità individuate nella RPP 2020.
---------------------------------	---

Scheda di programmazione strategica 4.1

AMBITO STRATEGICO: EFFICIENZA E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE					
OBIETTIVO STRATEGICO	4.1 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE STAFF E PROMOZIONE SEGRETERIA GENERALE "OBIETTIVO VALIDO AI FINI DEL CALCOLO DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA"				
Descrizione	1) Orientare la gestione camerale verso un modello di maggiore efficienza. 2) Favorire una rapida e completa transizione verso l'utilizzo delle tecnologie digitali, in una strategia pubblica di inclusione digitale; 3) Facilitare l'accesso dei servizi da parte dell'utenza e l'efficientamento dei processi interni; 4) Implementare la funzionalità del Protocollo informatico.				
Programma (D.M. 27/03/2013)	Missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" - Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"				
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	La strada tracciata dal sistema camerale per una digitalizzazione diffusa e condivisa dovrà essere uno degli asset irrinunciabili anche per il 2020. La Camera di Commercio di Bari dovrà quindi proporsi quale interfaccia accreditata e affidabile per tutti i soggetti economici del territorio. Alle consuete e consolidate pratiche telematiche offerte dal Registro imprese, saranno affiancate le nuove funzionalità del Protocollo informatico. L'obiettivo, in ossequio alla definitiva entrata in vigore del Codice dell'Amministrazione Digitale, è quello di migliorare i servizi attraverso un accesso rapido da parte delle imprese e dei cittadini allo stato dei procedimenti e ai relativi documenti. Fine ultimo della nuova rivoluzione digitale è semplificare gli adempimenti amministrativi attraverso l'interazione e l'integrazione tra diverse Pubbliche Amministrazioni anche mediante firma digitale e posta elettronica certificata.				
Stakeholder	Utenti camerali: imprese, consumatori, professionisti, cittadini				
Risorse economiche					
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE STAFF E PROMOZIONE - SEGRETERIA GENERALE				
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target		
		anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022
Kpi 4.1_001 Realizzazione degli obiettivi operativi collegati al presente obiettivo strategico (100%)	Percentuale media di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi collegati (4.1.1, 4.1.2, 4.1.3, 4.1.4, 4.1.5)	//	≥ 90%	≥ 90%	≥ 90%

Scheda di programmazione strategica 4.2

AMBITO STRATEGICO: EFFICIENZA E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE					
OBIETTIVO STRATEGICO	4.2 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE "OBIETTIVO VALIDO AI FINI DEL CALCOLO DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA"				
Descrizione	Orientare la gestione camerale verso un modello di maggiore efficienza.				
Programma (D.M. 27/03/2013)	Missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" - Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"				
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	1) Ottimizzazione dei livelli di efficienza, efficacia e qualità dei processi interni; 2) Incremento dei margini di efficienza e di produttività; 3) Fluidità dei processi organizzativi; 4) Valorizzazione delle capacità professionali impiegate nell'Ente; 5) Razionalizzazione e gestione delle risorse camerali.				
Stakeholder	Utenti camerali: imprese, consumatori, professionisti, cittadini				
Risorse economiche					
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE				
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target		
		anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022
Kpi 4.2_001 Realizzazione degli obiettivi operativi collegati al presente obiettivo strategico (100%)	Percentuale media di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi collegati (dal 4.2.1 al 4.2.23)	//	≥ 90%	≥ 90%	≥ 90%

Scheda di programmazione strategica 4.3

AMBITO STRATEGICO: EFFICIENZA E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE					
OBIETTIVO STRATEGICO	4.3 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA "OBIETTIVO VALIDO AI FINI DEL CALCOLO DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA"				
Descrizione	Orientare la gestione camerale verso un modello di maggiore efficienza.				
Programma (D.M. 27/03/2013)	Missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" - Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"				
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	1) Ottimizzazione dei livelli di efficienza, efficacia e qualità dei processi interni; 2) Incremento dei margini di efficienza e di produttività; 3) Fluidità dei processi organizzativi; 4) Valorizzazione delle capacità professionali impiegate nell'Ente; 5) Razionalizzazione e gestione delle risorse camerali.				
Stakeholder	Utenti camerali: imprese, consumatori, professionisti, cittadini				
Risorse economiche					
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA				
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target		
		anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022
Kpi 4.3_001 Realizzazione degli obiettivi operativi collegati al presente obiettivo strategico (100%)	Percentuale media di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi collegati (4.3.1, 4.3.2)	//	≥ 90%	≥ 90%	≥ 90%

Scheda di programmazione strategica 4.4

AMBITO STRATEGICO: EFFICIENZA E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE					
OBIETTIVO STRATEGICO	4.4 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE ANAGRAFICO-CERTIFICATIVO "OBIETTIVO VALIDO AI FINI DEL CALCOLO DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA"				
Descrizione	Orientare la gestione camerale verso un modello di maggiore efficienza.				
Programma (D.M. 27/03/2013)	Missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" - Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"				
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	1) Ottimizzazione dei livelli di efficienza, efficacia e qualità dei processi interni; 2) Incremento dei margini di efficienza e di produttività; 3) Fluidità dei processi organizzativi; 4) Valorizzazione delle capacità professionali impiegate nell'Ente; 5) Razionalizzazione e gestione delle risorse camerali.				
Stakeholder	Utenti camerali: imprese, consumatori, professionisti, cittadini				
Risorse economiche					
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE ANAGRAFICO-CERTIFICATIVO				
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target		
		anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022
Kpi 4.4_001 Realizzazione degli obiettivi operativi collegati al presente obiettivo strategico (100%)	Percentuale media di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi collegati (4.4.1, 4.4.2, 4.4.3, 4.4.4)	//	≥ 90%	≥ 90%	≥ 90%

Scheda di programmazione strategica 4.5

AMBITO STRATEGICO: EFFICIENZA E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE					
OBIETTIVO STRATEGICO	4.5 NUOVA STRUTTURAZIONE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI E DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE				
Descrizione	Individuazione e relativa graduazione delle posizioni dirigenziali e delle posizioni organizzative, conseguenti all'avvenuta ristrutturazione organizzativa dell'Ente camerale.				
Programma (D.M. 27/03/2013)	Missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" - Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"				
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Adeguamento della Struttura Organizzativa dell'Ente alle nuove funzioni camerali ridefinite dal D.M. 7 marzo 2019.				
Stakeholder	Utenti camerali e personale dipendente				
Risorse economiche					
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE				
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target		
		anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022
Kpi 4.5_001 Individuazione e graduazione delle posizioni dirigenziali e delle posizioni organizzative al fine della sottoposizione alla concertazione (100%)	Presentazione al Segretario Generale di un progetto di individuazione e di graduazione delle posizioni dirigenziali e delle posizioni organizzative, entro 60 giorni dall'avvenuta ristrutturazione.		SI	//	//

Scheda di programmazione strategica 4.6

AMBITO STRATEGICO: EFFICIENZA E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE											
OBIETTIVO STRATEGICO	4.6 PIANO ANNUALE 2020 OPERE RELATIVE AGLI IMMOBILI CAMERALI E PROGRAMMA 2020 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI "OBIETTIVO VALIDO AI FINI DEL CALCOLO DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA"										
Descrizione	Con Deliberazione della Giunta camerale n. 130 del 02.12.2019è stato approvato il Programma triennale 2020-2022 delle opere relative agli immobili camerali ed il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020-2021 e relativi Piani annuali, ai sensi della normativa vigente. I lavori più significativi da realizzare nell'anno 2020 riguardano: 1) Lavori di restauro delle facciate del palazzo camerale.										
Programma (D.M. 27/03/2013)	Missione 32 “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche” - Programma 003 “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”										
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Evitare il degrado del Palazzo camerale costituente bene storico vincolato.										
Stakeholder	Business community										
Risorse economiche	<table><tr><th>OPERA</th><th>IMPORTO STIMATO</th><th>2020</th></tr><tr><td>1) Restauro delle facciate del Palazzo camerale</td><td>1.000.000,00</td><td>1.000.000,00</td></tr></table>					OPERA	IMPORTO STIMATO	2020	1) Restauro delle facciate del Palazzo camerale	1.000.000,00	1.000.000,00
OPERA	IMPORTO STIMATO	2020									
1) Restauro delle facciate del Palazzo camerale	1.000.000,00	1.000.000,00									
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE										
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target								
		anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022						
Kpi 4.6_001 Avanzamento spesa (100%)	Risorse utilizzate nell'anno 2020 X 100 Risorse stanziati per l'anno 2020	//	≥ 80%	//	//						

Scheda di programmazione strategica 4.7

AMBITO STRATEGICO: EFFICIENZA E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE					
OBIETTIVO STRATEGICO	4.7 MONITORAGGIO SOCIETA' PARTECIPATE				
Descrizione	<p>Collegate all'esercizio delle funzioni istituzionali sono le decisioni che le Camere di Commercio assumono sulle partecipazioni in società in applicazione del D. Lgs. 175/2016 - Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, che stabilisce le tipologie di società per le quali sono ammesse la detenzione o la futura acquisizione di partecipazioni, i criteri organizzativi e di gestione, i sistemi di controllo e le procedure per l'eventuale dismissione.</p> <p>Occorre, pertanto, effettuare un monitoraggio delle società partecipate al fine di supportare l'Ente nell'analisi dell'assetto complessivo delle società di cui la CCIAA di Bari detiene partecipazioni (dirette e indirette) in sede di revisione annuale, ai sensi del D.Lgs. 175/2016.</p>				
Programma (D.M. 27/03/2013)	Missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" - Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"				
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Favorire il processo di razionalizzazione delle società e partecipazioni societarie degli Enti camerali previsto dal D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i., nell'interesse dell'intero sistema camerale.				
Stakeholder	Utenti camerali: imprese, consumatori, professionisti, cittadini				
Risorse economiche					
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE STAFF E PROMOZIONE - SEGRETERIA GENERALE				
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target		
		anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022
Kpi 4.7_001 Azioni volte al monitoraggio delle società partecipate (100%)	Numero azioni	1	≥ 1	≥ 1	≥ 1

Scheda di programmazione strategica 4.8

AMBITO STRATEGICO: EFFICIENZA E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE					
OBIETTIVO STRATEGICO	4.8 RINNOVO ORGANI CAMERALE				
Descrizione	Il Consiglio attualmente in carica per il mandato 2016-2021 andrà a scadere all'inizio del mese di luglio 2021. Al fine di avviare la procedura per il rinnovo del Consiglio camerale e la sua ricostituzione, che deve avere inizio almeno 180 giorni prima della scadenza, secondo lo schema previsto dal D.M. 156/2011, il Consiglio camerale deve approvare nel corso del 2020, la ripartizione dei seggi dei componenti il Consiglio camerale secondo le caratteristiche economiche locali ai sensi dell'articolo 10, 2° comma, Legge 580/1993 e s.m.i. a seguito della pubblicazione del decreto del MISE come previsto dal D.M. 155/2011.				
Programma (D.M. 27/03/2013)	Missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" - Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"				
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Gestione degli adempimenti inerenti la nomina del Consiglio Camerale.				
Stakeholder	Utenti camerali: imprese, consumatori, professionisti, cittadini				
Risorse economiche					
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE STAFF E PROMOZIONE - SEGRETERIA GENERALE				
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target		
		anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022
Kpi 4.8_001 Predisposizione Delibera relativa alla nuova composizione del Consiglio Camerale (40%)	Avvenuta predisposizione entro il 31.12.2020	//	SI	//	//
Kpi 4.8_002 Predisposizione modifiche Statuto camerale (30%)	Avvenuta predisposizione entro il 31.12.2020	//	SI	//	//
Kpi 4.8_003 Predisposizione modulistica al fine di consentire l'avvio delle procedure ad inizio 2021 (30%)	Avvenuta predisposizione entro il 31.12.2020	//	SI	//	//

Scheda di programmazione strategica 4.9

AMBITO STRATEGICO: EFFICIENZA E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE					
OBIETTIVO STRATEGICO	4.9 ACCESSIBILITA' TOTALE				
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Costituire gruppi di lavoro trasversali per il presidio delle attività in materia di trasparenza ed integrità che opereranno sotto la supervisione, in stretto raccordo, del Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione dell'Ente. - Favorire il feed-back degli Stakeholder 				
Programma (D.M. 27/03/2013)	Missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" - Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"				
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Realizzazione delle iniziative per garantire un adeguato livello di trasparenza e integrità nell'Amministrazione.				
Stakeholder	Utenti camerali: imprese, consumatori, professionisti, cittadini				
Risorse economiche					
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA				
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target		
		anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022
Kpi 4.9_001 Iniziative intraprese per favorire l'accessibilità (100%)	Incontri congiunti referenti anticorruzione/responsabili dei servizi e referente informatico interno.	1	≥ 1	≥ 1	≥ 1

Scheda di programmazione strategica 4.10

AMBITO STRATEGICO: EFFICIENZA E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE					
OBIETTIVO STRATEGICO	4.10 PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE				
Descrizione	Assolvere alle misure e agli obblighi in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione previsti dalla legge e dal Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e trasparenza.				
Programma (D.M. 27/03/2013)	Missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" - Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"				
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Migliorare la cultura della legalità e della trasparenza				
Stakeholder	Utenti camerali: imprese, consumatori, professionisti, cittadini				
Risorse economiche					
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA				
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target		
		anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022
Kpi 4.10_001 Realizzazione eventi formativi rivolti al personale per la diffusione della cultura dell'integrità e dell'etica (100%)	Numero	1	≥ 1	≥ 1	≥ 1

3.2 - Programmazione annuale. Gli obiettivi operativi

DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Si riportano di seguito, per ciascun obiettivo strategico i relativi obiettivi operativi.

RIEPILOGO

Ambiti strategici	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
AMBITO STRATEGICO "Innovazione e competitività delle imprese e del territorio" (MISSIONE Cod. 011)	OS 1.1 PROGETTO PUNTO IMPRESA DIGITALE (P.I.D.)	OP 1.1.1 GESTIONE PUNTO IMPRESA DIGITALE - P.I.D. 2020
	OS 1.2 FORMAZIONE LAVORO	OP 1.2.1 PROGETTO FUTURAE - MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI E UNIONCAMERE NAZIONALE. "OSSERVATORIO SULL'INCLUSIONE SOCIO-ECONOMICA E FINANZIARIA DELLE IMPRESE GESTITE DA MIGRANTI ED AMPLIAMENTO/MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA DI SERVIZI EROGATI DALLA RETE CAMERALE A CITTADINI MIGRANTI" - ACCORDO DI PROGRAMMA EX ART. 15 L. 241/90 SOTTOSCRITTO DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI E UNIONCAMERE NAZIONALE
	OS 1.3 INIZIATIVE DEDICATE AL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DEI PRODOTTI A MARCHIO DOP/IGP	OS 1.3.1 EFFICIENTAMENTO ORGANISMO DI CONTROLLO OLIO DOP TERRA DI BARI
		OS 1.3.2 PREDISPOSIZIONE E REALIZZAZIONE DI UN SOFTWARE DEDICATO AL SERVIZIO AGRICOLTURA OS 1.3.3 MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA NEL SISTEMA DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE DEI PRODOTTI A MARCHIO DOP /IGP
AMBITO STRATEGICO "Agricoltura, Turismo, Cultura e Sviluppo Sostenibile" (MISSIONE Cod. 011)	OS 1.4 VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, PROMOZIONE DEL TURISMO	OP 1.4.1 PROGRAMMA "LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E DEL TURISMO" A VALERE SUL FONDO DI PEREQUAZIONE UNIONCAMERE NAZIONALE
		OP 1.4.2 PROGETTO "MIRABILIA - EUROPEAN NETWORK OF UNESCO SITES"
		OP 1.4.3 PROTOCOLLO D'INTESA "TERRA DI BARI GUEST CARD" (BGC)
	OS 1.5 ORGANIZZAZIONE INIZIATIVE DEDICATE AL SOSTEGNO DEL SETTORE AGRO-ALIMENTARE DEL TERRITORIO	OP 1.5.1 VALORIZZAZIONE DELLA FILIERA LATTIERO-CASEARIA - LATTE NELLE SCUOLE OP 1.5.2 VALORIZZAZIONE DELLA FILIERA AGRICOLA - FRUTTA E VERDURE NELLE SCUOLE
AMBITO STRATEGICO "Semplificazione amministrativa e regolazione del mercato" (MISSIONE Cod. 012)	OS 2.1 INIZIATIVE IN MATERIA DI CONTROLLO, VIGILANZA E TUTELA DEI CONSUMATORI CON RIFERIMENTO ALLA SICUREZZA DEI PRODOTTI	OP 2.1.1 ATTIVITÀ ISPETTIVE E DI CONTROLLO CON RIFERIMENTO ALLA SICUREZZA DEI PRODOTTI
	OS 2.2 MIGLIORAMENTO DELLE MODALITÀ DI COMUNICAZIONE E FRUIZIONE VIA WEB DI INFORMAZIONI E DATI CONTENUTI NEI LISTINI PREZZI CAMERALI	OP 2.2.1 ASSICURARE LA FASE DI COMUNICAZIONE ALL'ESTERNO NELL'AMBITO DEL PROCESSO DI RILEVAZIONE DEI PREZZI MEDI MENSILI ALLA PRODUZIONE E ALL'INGROSSO DELLE REFERENZE ATTINENTI I COMPARTI AGRICOLO, AGROINDUSTRIALE, MANIFATTURIERO ED EDILIZIO SULLE PIAZZE DEI TERRITORI DI BARI E BARLETTA-ANDRIA-TRANI
		OP 2.2.2 ASSICURARE LA FASE DI COMUNICAZIONE ALL'ESTERNO NELL'AMBITO DEL PROCESSO DI RILEVAZIONE DEI PREZZI MEDI SETTIMANALI RELATIVI ALLE PRODUZIONI AGRICOLE TIPICHE E/O CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO DI COMPETENZA DELLA CCIAA DI BARI

	OS 2.3 MIGLIORAMENTO DELLA COMUNICAZIONE VIA WEB DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE IN RUOLI CAMERALI AL FINE DI ASSICURARE ALL'UTENZA IN GENERALE - IMPRESE, CONSULENTI, PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, UTENTI E CONSUMATORI - UN'EFFETTIVA TRASPARENZA IN MERITO ALLE FIGURE IMPRENDITORIALI E PROFESSIONALI TENUTE ALL'ISCRIZIONE IN APPOSITI REGISTRI CAMERALI	OP 2.3.1 ASSICURARE LA FASE DI COMUNICAZIONE ALL'ESTERNO NELL'AMBITO DEL PROCESSO DI RILEVAZIONE DEI PREZZI MEDI SETTIMANALI RELATIVI ALLE PRODUZIONI AGRICOLE TIPICHE E/O CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO DI COMPETENZA DELLA CCIAA DI BARI
	OS 2.4 MIGLIORAMENTO DEI PROCEDIMENTI RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI DI ABILITAZIONE PROFESSIONALE	OP 2.4.1 ASSICURARE, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI TRASPARENZA ED EQUITÀ, LO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI DI ABILITAZIONE PROFESSIONALE DI AGENTE DI AFFARI IN MEDIAZIONE AL FINE DI GARANTIRE L'ACQUISIZIONE DI TITOLI NECESSARI ALLA NASCITA DI NUOVA IMPRENDITORIA
	OS 2.5 QUALITÀ DEL REGISTRO IMPRESE E DEGLI ALTRI REGISTRI ED ALBI	OP 2.4.2 ASSICURARE, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI TRASPARENZA ED EQUITÀ, LO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI DI ABILITAZIONE PROFESSIONALE DI CONDUCENTE VEICOLI/NATANTI AL FINE DI GARANTIRE L'ACQUISIZIONE DI TITOLI NECESSARI ALLA NASCITA DI NUOVA IMPRENDITORIA
		OP 2.5.1 GESTIONE ORGANIZZATA DELLE PROCEDURE CAMERALI DI COMPETENZA DEL SERVIZIO SEGRETERIA DEL CONSERVATORE
		OP 2.5.2 DIFFUSIONE CULTURA DIGITALE
	OS 2.6 AMBIENTE	OP 2.5.3 SOSTEGNO E ASSISTENZA ALLO SVILUPPO DI START UP
		OP 2.6.1 MIGLIORARE I TEMPI RELATIVI A PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI
AMBITO STRATEGICO "Innovazione e competitività delle imprese e del territorio" (MISSIONE Cod. 016)	OS 2.7 REGISTRO GAS FLUORURATI A EFFETTO SERRA	OP 2.6.2 ASSICURARE, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI TRASPARENZA ED EQUITÀ, LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI ESAME PER RESPONSABILI TECNICI DELL'ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI
	OS 2.8 DIFFUSIONE PROCEDURE ADR E DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO E DELL'OCRI	OP 2.7.1 TENUTA DEL REGISTRO TELEMATICO DEI GAS FLUORURATI
		OP 2.8.1 GARANTIRE LA DIFFUSIONE E LA CONOSCENZA DELLE ADR E DELL'OCC E DELL'OCRI
	OS 3.1 SUPPORTO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE	OP 3.1.1 SOSTEGNO ALLE PMI PER FAVORIRE I PERCORSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE
	OS 4.1 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE Staff e Promozione Segreteria Generale	OP 4.1.1 IMPLEMENTAZIONE DEL SITO INTERNET CON IL COINVOLGIMENTO DELL'INTERA STRUTTURA CAMERALE
		OP 4.1.2 GESTIONE INFORMATIZZATA DELLE DETERMINAZIONE E DELLE DELIBERAZIONI CAMERALI
		OP 4.1.3 ONOREFICENZE E PREMI
		OP 4.1.4 IMPLEMENTAZIONE ED AGGIORNAMENTO SEZIONE TRASPARENZA DEL SITO INTERNET
		OP 4.1.5 GESTIONE SERVIZIO SPECIMEN FIRME
		OP 4.2.1 QUANTIFICAZIONE LIMITI DI SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

AMBITO STRATEGICO "Efficienza e ottimizzazione delle risorse" (MISSIONE Cod. 032)	OS 4.2 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI – SETTORE Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale	OP 4.2.2 SUPPORTO AMMINISTRATIVO-CONTABILE RELATIVO ALLE ATTIVITÀ PROGETTUALI FINANZIATE CON FONDI EUROPEI
		OP 4.2.3 MONITORAGGIO E ANALISI DEI COSTI DEI PROCESSI CAMERALI (SISTEMA INTEGRATO - KRONOS) PER L'ANNUALITÀ 2019
		OP 4.2.4 BENCHMARKING DELLE CAMERE DI COMMERCIO
		OP 4.2.5 ADOZIONE DI MODALITÀ NON COATTIVE PER LA RISCOSSIONE DEL DIRITTO ANNUALE
		OP 4.2.6 MANTENIMENTO STANDARD QUALI-QUANTITATIVI RELATIVI AL DIRITTO ANNUALE
		OP 4.2.7 TEMPESTIVA INSINUAZIONE DEI CREDITI DA DIRITTO ANNUALE ENTRO I TERMINI DI SCADENZA
		OP 4.2.8 MIGLIORAMENTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO DEI DEBITI COMMERCIALI
		OP 4.2.9 RIDUZIONE TEMPI DI PAGAMENTO DEI VOUCHER RELATIVI AL PUNTO IMPRESA DIGITALE E ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO
		OP 4.2.10 MIGLIORAMENTO GESTIONE RISORSE FINANZIARIE
		OP 4.2.11 MIGLIORAMENTO VERIDICITÀ DELL'ATTIVO DEL BILANCIO CAMERALE
		OP 4.2.12 RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI COMUNITARI
		OP 4.2.13 DEFINIRE E GESTIRE I FABBISOGNI DEL PERSONALE
		OP 4.2.14 DEFINIRE E GESTIRE L'ACQUISIZIONE DEL PERSONALE
		OP 4.2.15 DEMATERIALIZZAZIONE DEI DOCUMENTI PRODOTTI DAL PERSONALE DIPENDENTE
		OP 4.2.16 PROPOSTA DI UN PROGETTO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE
		OP 4.2.17 REVISIONE DEL REGOLAMENTO DELLE TRASFERTE E DELLE MISSIONI
		OP 4.2.18 REDAZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI FONDI DEL PERSONALE DIRIGENTE E NON DIRIGENTE
		OP 4.2.19 RIDUZIONE DELLE PRATICHE DESTINATE AD ARCHIVIAZIONE PRESSO SOGGETTO ESTERNO
		OP 4.2.20 ATTIVAZIONE BUONI PASTO ELETTRONICI
		OP 4.2.21 AGGIORNAMENTO SHORT- LIST DEI TECNICI
		OP 4.2.22 RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE IN TEMA DI SICUREZZA EX D. LGS. N. 81/2008 E SS.MM.II. E AGGIORNAMENTO DELLE LISTE DEL PERSONALE ADDETTO ALLA SICUREZZA
		OP 4.2.23 RILEVAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE DELL'UTENZA RELATIVA ALL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
	OS 4.3 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI – SETTORE Legale e Fede Pubblica	OP 4.3.1 MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ CAMERALI DI COMPETENZA DEL SETTORE LEGALE
		OP 4.3.2 RILEVAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE DELL'UTENZA RELATIVA AI SERVIZI DI MEDIAZIONE

	OS 4.4 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI – SETTORE Anagrafico Certificativo	OP 4.4.1 MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITA' CAMERALI RELATIVE AL REGISTRO IMPRESE - SEZIONE SPECIALE OP 4.4.2 MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITA' CAMERALI RELATIVE AL REGISTRO IMPRESE - ALBO IMPRESE ARTIGIANE E RIDUZIONE TEMPI DI EVASIONE DELLE ISTANZE OP 4.4.3 MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITA' CAMERALI RELATIVE AL REGISTRO IMPRESE - ALBO IMPRESE ARTIGIANE OP 4.4.4 MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITA' CAMERALI RELATIVE AL REGISTRO IMPRESE - SEZIONE ORDINARIA
	OS 4.5 NUOVA STRUTTURAZIONE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI E DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE	//
	OS 4.6 PIANO ANNUALE 2020 OPERE RELATIVE AGLI IMMOBILI CAMERALI E PROGRAMMA 2020 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	OP 4.6.1 PROGETTAZIONE ESECUTIVA DEL RESTAURO DELLE FACCIATE DEL PALAZZO CAMERALE OP 4.6.2 COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED IN FASE DI ESECUZIONE DEL RESTAURO DELLE FACCIATE DEL PALAZZO CAMERALE OP 4.6.3 DIREZIONE DEI LAVORI DEL RESTAURO DELLE FACCIATE DEL PALAZZO CAMERALE OP 4.6.4 LAVORI DI RESTAURO DELLE FACCIATE DEL PALAZZO CAMERALE
	OS 4.7 MONITORAGGIO SOCIETA' PARTECIPATE	OP 4.7.1 ANALISI DEI DATI RELATIVI ALLE SOCIETA' PARTECIPATE
	OS 4.8 RINNOVO ORGANI CAMERALI	OP 4.8.1 RINNOVO COLLEGIO DEI REVISORI DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BARI
	OS 4.9 ACCESSIBILITA' TOTALE	OP 4.9.1 IMPLEMENTAZIONE ED AGGIORNAMENTO SEZIONE TRASPARENZA DEL SITO INTERNET
	OS 4.10 PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	OP 4.10.1 VERIFICA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC)
	OBIETTIVO DEL SEGRETARIO GENERALE N. 4	OP SG.4.1 ATTIVITA' RELATIVE AL BANDO NUOVE GENERAZIONI 2017
	OBIETTIVO DEL SEGRETARIO GENERALE N. 5	OP SG.5.1 INIZIATIVE VOLTE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DAL PROGRAMMA INTERREG GRECIA-ITALIA 2014-2020.
	OBIETTIVO DEL SEGRETARIO GENERALE N. 6	OP SG.6.1 ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI A VALERE SUL PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALY - ALBANIA - MONTENEGRO PROGRAMMA 2014-2020.

OBIETTIVI OPERATIVI 2020-2022

“COMPETITIVITA’ E SVILUPPO DELLE IMPRESE” (MISSIONE COD. 011 D.P.C.M. 12/12/2012)

AMBITO STRATEGICO INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO

Funzione istituzionale “D” (Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica)
di cui all'allegato A del D.p.r. n. 254/2005
con esclusione della parte relativa all'Attività ricadente nella Missione cod. 016

FINALITA' della Missione Si richiamano le finalità individuate nella RPP 2020.

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO: 1.1 PROGETTO PUNTO IMPRESA DIGITALE (P.I.D.)

OBIETTIVO OPERATIVO	1.1.1 GESTIONE PUNTO IMPRESA DIGITALE - P.I.D. 2020	
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Diffusione di una maggiore consapevolezza sui benefici offerti dal digitale, sostenendo economicamente le iniziative di digitalizzazione in ottica di Impresa 4.0 attraverso spazi espositivi alle manifestazioni di interesse locale per la diffusione del digitale e l'attivazione di processi innovativi. - Organizzazione di incontri sul tema delle opportunità di lavoro offerte dal Piano Impresa 4.0 facendo incontrare domanda (studenti e lavoratori) e offerta di lavoro (aziende del territorio). - Realizzazione di seminari formativi ed informativi sulle tecnologie 4.0 e l'utilizzo del digitale i cui temi verteranno su e-commerce, cybesecurity, realtà aumentata, robotica, manifattura additiva, social network ed export on-line. 	
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	Sempre maggiore coinvolgimento, soprattutto in termini di aziende che si rivolgono al Punto Impresa Digitale per attività di orientamento, <i>assessment</i> della propria maturità digitale e sostegno economico.	
Stakeholder	MPMI di tutti i settori economici	
Risorse economiche		
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE STAFF E PROMOZIONE - SEGRETERIA GENERALE (SERVIZIO PROMOZIONE E SVILUPPO)	
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore, Azienda Speciale Bari Sviluppo, Digital Promoter	
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Target
		anno 2020
Kpi 1.1.1_001 Collaborazione con Enti istituzionali e Associazioni di Categoria (25%)	Realizzazione di accordi	≥ 4
Kpi 1.1.1_002 Progettazione e realizzazione servizi altamente tecnologici (25%)	Progettazione e definizione di attività di trasferimento <i>know-how</i> di livello tecnologico medio-alto	SI
Kpi 1.1.1_003 Comunicazione e marketing (25%)	Realizzazione numero eventi	≥4
Kpi 1.1.1_004 Visite Aziendali (25%)	Numero visite aziendali	≥ 80

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO: 1.2 FORMAZIONE LAVORO

OBIETTIVO OPERATIVO	1.2.1 PROGETTO FUTURAE - MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI E UNIONCAMERE NAZIONALE. "OSSERVATORIO SULL'INCLUSIONE SOCIO-ECONOMICA E FINANZIARIA DELLE IMPRESE GESTITE DA MIGRANTI ED AMPLIAMENTO/MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA DI SERVIZI EROGATI DALLA RETE CAMERALE A CITTADINI MIGRANTI" - ACCORDO DI PROGRAMMA EX ART. 15 L. 241/90 SOTTOSCRITTO DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI E UNIONCAMERE NAZIONALE	
Descrizione	<p>Su proposta di Unioncamere nazionale la CCIAA di Bari, in quanto soggetto istituzionalmente deputato allo sviluppo di nuove imprese sul territorio, ha aderito all'iniziativa relativa all'ampliamento e miglioramento dell'offerta dei servizi rivolta a cittadini migranti e/o persone con background migratorio, finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.</p> <p>Nell'ambito del progetto, le Camere di Commercio cureranno, con il supporto di Unioncamere, le attività di informazione a livello locale, la selezione di futuri imprenditori, l'erogazione dei servizi di formazione, mirati a migliorare le conoscenze e le competenze operative e manageriali per la realizzazione di progetti imprenditoriali, l'assistenza alla predisposizione del business plan e la fase di accompagnamento al credito.</p>	
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	L'intento è quello di realizzare le condizioni favorevoli alla creazione, sviluppo e consolidamento dell'impresa migrante, contribuendo, in questo modo, alla crescita occupazionale, all'integrazione di cittadini di paesi terzi regolarmente presenti in Italia, traendo vantaggio dal ruolo del sistema camerale come moltiplicatore del potenziale imprenditoriale presente sul territorio	
Stakeholder	Enti pubblici, organismi pubblici e/o privati, associazioni del terzo settore, associazioni della diaspora.	
Risorse economiche	Finanziato interamente dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali per un importo di € 118.840,00 ed erogato da Unioncamere nazionale	
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE STAFF E PROMOZIONE - SEGRETERIA GENERALE (SERVIZIO PROMOZIONE E SVILUPPO)	
Risorse Umane coinvolte	Personale del Servizio ed eventuale personale dell'Azienda Speciale Bari Sviluppo	
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Target
		anno 2020
Kpi 1.2.1_001 Servizi informativi agli aspiranti imprenditori (30%)	Numero persone coinvolte	≥ 90
Kpi 1.2.1_002 Servizi di orientamento e di formazione (30%)	Numero persone coinvolte	≥ 60
Kpi 1.2.1_003 Servizi di assistenza per la costituzione di impresa (20%)	Numero persone coinvolte	≥ 12
Kpi 1.2.1_004 Servizi di promozione e comunicazione (20%)	Numero persone coinvolte	≥ 2

“COMPETITIVITA’ E SVILUPPO DELLE IMPRESE”
(MISSIONE COD. 011 D.P.C.M. 12/12/2012)

AMBITO STRATEGICO
AGRICOLTURA, TURISMO, CULTURA
E SVILUPPO SOSTENIBILE

Funzione istituzionale “D” (Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica)
di cui all'allegato A del D.p.r. n. 254/2005
con esclusione della parte relativa all'Attività ricadente nella Missione cod. 016

FINALITA' della Missione	Si richiamano le finalità individuate nella RPP 2020.
---------------------------------	---

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:

1.3 INIZIATIVE DEDICATE AL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DEI PRODOTTI A MARCHIO DOP/IGP

OBIETTIVO OPERATIVO	1.3.1 EFFICIENTAMENTO ORGANISMO DI CONTROLLO OLIO DOP TERRA DI BARI		
Descrizione	Miglioramento/mantenimento tempi di rilascio etichettatura olio DOP Terra di Bari rispetto al termine prescritto (15 giorni) dal Piano di controllo		
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	Sensibile riduzione sino al dimezzamento dei tempi di rilascio dell'etichettatura		
Stakeholder	Operatori coinvolti nella filiera agroalimentare aderenti al sistema di controllo e certificazione dei prodotti di qualità a marchio Dop/Igp.		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		anno 2019	anno 2020
Kpi 1.3.1 001 Tempi rilascio etichettatura (100%)	Numero dei giorni necessari al rilascio delle autorizzazione alla stampa di etichette	//	≤ 7

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**1.3 INIZIATIVE DEDICATE AL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DEI PRODOTTI A MARCHIO DOP/IGP**

OBIETTIVO OPERATIVO	1.3.2 PREDISPOSIZIONE E REALIZZAZIONE DI UN SOFTWARE DEDICATO AL SERVIZIO AGRICOLTURA		
Descrizione	Predisposizione e realizzazione di un software che permette la gestione dell'anagrafica, dei pagamenti, dei controlli e delle moliture.		
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	Riduzione dei tempi di istruttoria di tutte le fasi di controllo.		
Stakeholder	Operatori coinvolti nella filiera agroalimentare aderenti al sistema di controllo e certificazione dei prodotti di qualità a marchio Dop/Igp.		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		anno 2019	anno 2020
Kpi 1.3.2_001 Predisposizione e realizzazione di un software dedicato al servizio agricoltura (100%)	Termine di realizzazione entro il 31/12/2020	//	SI

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:
1.3 INIZIATIVE DEDICATE AL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DEI PRODOTTI A MARCHIO DOP/IGP

OBIETTIVO OPERATIVO	1.3.3 MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA NEL SISTEMA DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE DEI PRODOTTI A MARCHIO DOP /IGP		
Descrizione	Riduzione dei tempi necessari a svolgere l'attività di controllo e rilascio della certificazione.		
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	Miglioramento della tempistica relativa ai controlli ed al rilascio della certificazione.		
Stakeholder	Operatori coinvolti nella filiera agroalimentare aderenti al sistema di controllo e certificazione dei prodotti di qualità a marchio Dop/Igp.		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		anno 2019	anno 2020
Kpi 1.3.3_001 Tempi relativi alla conclusione dei controlli (50%)	Numero giorni conclusione controlli	//	< 180
Kpi 1.3.3_002 Tempi relativi al rilascio della certificazione (50%)	Numero giorni rilascio certificazione	//	< 7

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**1.4 VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, PROMOZIONE DEL TURISMO**

OBIETTIVO OPERATIVO	1.4.1 PROGRAMMA "LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E DEL TURISMO" A VALERE SUL FONDO DI PEREQUAZIONE UNIONCAMERE NAZIONALE		
Descrizione	<p>Durante l'anno 2020 saranno realizzate le attività previste dal Programma "La valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo - 2^ annualità" proposto da Unioncamere nazionale e a valere sul Fondo di Perequazione 2017-2018. Il programma ha avuto come capofila Unioncamere Puglia e la partecipazione di tutte le Camere di Commercio della regione.</p> <p>Il programma ha l'obiettivo di continuare ed implementare la strumentazione necessaria per fornire alle Camere i mezzi per presidiare in modo innovativo la nuova competenza sancita dal provvedimento di riforma relativa alla valorizzazione dei beni culturali e alla promozione del turismo.</p> <p>Nello specifico, in continuità con quanto realizzato nella passata edizione, prevede la realizzazione di analisi sulle destinazioni turistiche per implementare la "mappa delle opportunità" (attrattori turistici) facendo emergere i fattori che determinano l'identità e la loro dotazione di servizi (beni culturali, ricettività, mobilità, tipicità territoriali). Inoltre, realizzare una osservazione economica più specializzata per individuare linee di sviluppo delle destinazioni turistiche, dei prodotti turistici, e delle migliori pratiche d'impresa per fornire strumenti operativi per migliorare il posizionamento competitivo delle imprese.</p>		
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	Relativamente alla "mappa delle opportunità", coinvolgimento di enti ed operatori turistici per proseguire l'attività di ricognizione e analisi degli attrattori territoriali per relazionarli all'interno di una destinazione turistica; Osservazione economica e coinvolgimento delle imprese per la ricognizione ed il trasferimento delle buone pratiche/avanguardie imprenditoriali che possano ispirare innovazioni funzionali allo sviluppo delle imprese.		
Stakeholder	Enti pubblici, organismi pubblici e/o privati, operatori della filiera turistica.		
Risorse economiche	Interamente finanziato da Unioncamere nazionale attraverso le risorse a valere sul Fondo di Perequazione 2017-2018.		
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE STAFF E PROMOZIONE - SEGRETERIA GENERALE (SERVIZIO PROMOZIONE E SVILUPPO)		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		anno 2019	anno 2020
Kpi 1.41_001 "Mappa delle opportunità" - Individuazione di destinazioni turistiche (50%)	Numero destinazioni		≥ 1
Kpi 1.41_002 Individuazione e trasferimento delle buone pratiche aziendali (50%)	Numero imprese		≥ 3

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**1.4 VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, PROMOZIONE DEL TURISMO**

OBIETTIVO OPERATIVO	1.4.2 PROGETTO "MIRABILIA - EUROPEAN NETWORK OF UNESCO SITES"		
Descrizione	<p>Il Progetto "Mirabilia - European Network of Unesco Sites" ha quale obiettivo principale la promozione del turismo culturale, enogastronomico e delle filiere volte alla valorizzazione dei territori attraverso una offerta turistica integrata dei siti UNESCO "meno noti" ed è attuato dalla Associazione Mirabilia Network di cui la Camera di Commercio di Bari è socio fondatore.</p> <p>Le attività, regolate sulla base di una Convenzione che annualmente viene siglata dalle Camere di Commercio socie, prevedono la realizzazione di diverse iniziative legate a progetti nazionali e comunitari e sviluppo di accordi con altri Enti camerali a livello europeo (eventi B2B, strutturazione di percorsi turistici, artistici e culturali, azioni integrate di valorizzazione e promozione dei territori, ecc.).</p>		
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	<p>Promuovere l'offerta turistica integrata dei siti UNESCO secondo quanto indicato nella "Convenzione per l'attuazione del progetto "Mirabilia - European Network of Unesco Sites".</p> <p>Favorire il coinvolgimento e/o la partecipazione delle aziende locali del settore dell'offerta turistica alle attività promosse dall'Associazione Mirabilia Network (Borsa Int.le del Turismo culturale, Art in Art, Mirabilia Food&Drink, iniziative formative, etc.) .</p>		
Stakeholder	Tessuto imprenditoriale, commerciale, artigiano, le eccellenze enogastronomiche, il turismo e l'industria dell'accoglienza		
Risorse economiche	€ 48.000,00 (€ 12.000,00 quota Associativa Mirabilia network + € 36.000,00 per attuazione attività Convenzione)		
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE STAFF E PROMOZIONE - SEGRETERIA GENERALE (SERVIZIO PROMOZIONE E SVILUPPO)		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		anno 2019	anno 2020
Kpi 1.4.2_001 Diffusione e promozione delle iniziative previste nell'ambito della Convenzione con l'Associazione Mirabilia Network (100%)	Numero attività		≥ 1

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**1.4 VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, PROMOZIONE DEL TURISMO**

OBIETTIVO OPERATIVO	1.4.3 PROTOCOLLO D'INTESA "TERRA DI BARI GUEST CARD" (BGC)		
Descrizione	Il progetto, in collaborazione con il Comune di Bari e già avviato nella passata annualità, prevede la realizzazione di una infrastrutturazione turistico-digitale del territorio comunale e metropolitano attraverso la realizzazione di una carta turistica per l'accesso, a tariffe scontate, presso alcuni contenitori culturali ed esercizi convenzionati, per agevolare l'accessibilità turistica e il consolidamento del sistema dei servizi turistici su scala metropolitana.		
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	Garantire la piena agibilità delle risorse culturali; agevolare l'accessibilità turistica ed il consolidamento del sistema dei servizi turistici su scala metropolitana; testare il primo "ecosistema turistico digitale metropolitano" che consenta a tutti gli operatori coinvolti nella filiera turistica (tanto pubblici quanto privati) di conoscere i comportamenti e gli stili di consumo dei visitatori; sviluppare la capacità di accoglienza e promozione turistica dell'intera Area metropolitana di Bari.		
Stakeholder	Tessuto imprenditoriale, commerciale, artigiano, le eccellenze enogastronomiche, il turismo e l'industria dell'accoglienza.		
Risorse economiche	€ 580.000,00 messe a disposizione dalla Città Metropolitana di Bari (come da Delibere CIPE 25/2016 e 26/2016).		
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE STAFF E PROMOZIONE - SEGRETERIA GENERALE (SERVIZIO PROMOZIONE E SVILUPPO)		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		anno 2019	anno 2020
Kpi 1.4.3_001 Definizione e coordinamento della struttura di supporto (30%)	Incontri con struttura di supporto	//	SI
Kpi 1.4.3_002 Predisposizione del Piano Previsionale di Gestione e vendita della BGC (50%)	Procedure per predisposizione del Piano Previsionale di Gestione e Vendita	//	SI
Kpi 1.4.3_003 Predisposizione del piano strategico di comunicazione della BGC (20%)	Procedure per predisposizione del piano strategico di comunicazione	//	SI

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**1.5 ORGANIZZAZIONE INIZIATIVE DEDICATE AL SOSTEGNO DEL SETTORE AGRO-ALIMENTARE DEL TERRITORIO**

OBIETTIVO OPERATIVO	1.5.1 VALORIZZAZIONE DELLA FILIERA LATTIERO-CASEARIA - LATTE NELLE SCUOLE		
Descrizione	Nell'ambito della "Strategia nazionale del Programma destinato alle scuole in Italia per il periodo 1 agosto 2017 - 31 luglio 2023", il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha previsto il Programma "Latte nelle scuole" finalizzato ad aumentare il consumo di latte e prodotti lattiero-caseari attraverso la realizzazione di iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata, soprattutto in una età in cui si formano le abitudini alimentari. Alle Camere di Commercio capoluogo di regione - coordinate da Unioncamere nazionale - è affidata l'attività di promozione ed animazione a livello locale.		
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Attività di informazione e pubblicizzazione di rilevanza regionale e organizzazione di visite aziendali delle scolaresche partecipanti al Programma latte nelle scuole. Attuare una fattiva collaborazione con Unioncamere nazionale e coinvolgimento delle aziende e delle scuole nella attività di promozione della filiera lattiero casearia.		
Stakeholder	Tessuto imprenditoriale, commerciale, artigiano, le eccellenze enogastronomiche, il turismo e l'industria dell'accoglienza.		
Risorse economiche	La Camera di Commercio di Bari potrebbe destinare ulteriori risorse rispetto a quelle assegnate da Unioncamere nazionale per la realizzazione dell'iniziativa		
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE STAFF E PROMOZIONE - SEGRETERIA GENERALE (SERVIZIO PROMOZIONE E SVILUPPO)		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		anno 2019	anno 2020
Kpi 1.5.1_001 Realizzazione di visite aziendali (50%)	Numero		≥ 3
Kpi 1.5.1_002 Azioni di pubblicizzazione e comunicazione (50%)	Numero		≥ 1

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**1.5 ORGANIZZAZIONE INIZIATIVE DEDICATE AL SOSTEGNO DEL SETTORE AGRO-ALIMENTARE DEL TERRITORIO**

OBIETTIVO OPERATIVO	1.5.2 VALORIZZAZIONE DELLA FILIERA AGRICOLA - FRUTTA E VERDURE NELLE SCUOLE		
Descrizione	Nell'ambito della "Strategia nazionale del Programma destinato alle scuole in Italia per il periodo 1 agosto 2017 - 31 luglio 2023", il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha previsto il Programma "Frutta e Verdura nelle scuole" finalizzato ad aumentare il consumo di frutta e verdura attraverso la realizzazione di iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata, soprattutto in una età in cui si formano le abitudini alimentari. Alle Camere di Commercio capoluogo di regione - coordinate da Unioncamere nazionale - è affidata l'attività di promozione ed animazione a livello locale.		
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	Attività di informazione e pubblicizzazione di rilevanza regionale e organizzazione di visite aziendali delle scolaresche partecipanti al Programma Frutta e verdura nelle scuole. Attuare una fattiva collaborazione con Unioncamere nazionale e coinvolgimento delle aziende e delle scuole nella attività di promozione della filiera agricola		
Stakeholder	Tessuto imprenditoriale, commerciale, artigiano, le eccellenze enogastronomiche, il turismo e l'industria dell'accoglienza.		
Risorse economiche	La Camera di Commercio di Bari potrebbe destinare ulteriori risorse rispetto a quelle assegnate da Unioncamere nazionale per la realizzazione dell'iniziativa		
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE STAFF E PROMOZIONE - SEGRETERIA GENERALE (SERVIZIO PROMOZIONE E SVILUPPO)		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		anno 2019	anno 2020
Kpi 1.5.2_001 Realizzazione di visite aziendali (50%)	Numero		≥ 3
Kpi 1.5.2_002 Azioni di pubblicizzazione e comunicazione (50%)	Numero		≥ 1

“ REGOLAZIONE DEL MERCATO ”
(MISSIONE COD. 012 D.P.C.M. 12/12/2012)

AMBITO STRATEGICO
SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO

Funzione istituzionale Funzione istituzionale “C”
(Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato)
di cui all'allegato A del D.p.r. n. 254/2005

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:

2.1 INIZIATIVE IN MATERIA DI CONTROLLO, VIGILANZA E TUTELA DEI CONSUMATORI CON RIFERIMENTO ALLA SICUREZZA DEI PRODOTTI

OBIETTIVO OPERATIVO	2.1.1 ATTIVITÀ ISPETTIVE E DI CONTROLLO CON RIFERIMENTO ALLA SICUREZZA DEI PRODOTTI		
Descrizione	Realizzare attività ispettive e di controllo con riferimento alla sicurezza dei prodotti		
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Realizzare, entro il 31 dicembre 2020, specifiche attività, ispezioni e controlli diretti ad assicurare la sicurezza dei prodotti		
Stakeholder	Tessuto imprenditoriale, commerciale, artigiano, le eccellenze enogastronomiche, il turismo e l'industria dell'accoglienza.		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		anno 2019	anno 2020
Kpi 2.1.1_001 Numero Ispezioni (50%)	Numero ispezioni	//	100% Obiettivo stipulato in convenzione
Kpi 2.1.1_001 Numero prodotti sottoposti al controllo (50%)	Numero prodotti controllati	//	100% Obiettivo stipulato in convenzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**2.2 MIGLIORAMENTO DELLE MODALITÀ DI COMUNICAZIONE E FRUIZIONE VIA WEB DI INFORMAZIONI E DATI CONTENUTI NEI LISTINI PREZZI CAMERALI**

OBIETTIVO OPERATIVO	2.2.1 ASSICURARE LA FASE DI COMUNICAZIONE ALL'ESTERNO NELL'AMBITO DEL PROCESSO DI RILEVAZIONE DEI PREZZI MEDI MENSILI ALLA PRODUZIONE E ALL'INGROSSO DELLE REFERENZE ATTINENTI I COMPARTI AGRICOLO, AGROINDUSTRIALE, MANIFATTURIERO ED EDILIZIO SULLE PIAZZE DEI TERRITORI DI BARI E BARLETTA-ANDRIA-TRANI		
Descrizione	Pubblicazione e diffusione tramite sito internet camerale dei listini dei prezzi medi mensili alla produzione e all'ingrosso sulle piazze di Bari e Barletta-Andria-Trani rilevati dalle Commissioni ad hoc attive presso la CCIAA di Bari con riferimento ai comparti agricolo, agroindustriale-distributivo, manifatturiero, edile		
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	Assicurare la massima trasparenza nella divulgazione on line del maggior numero possibile di listini per garantire una corretta e puntuale informazione a tutti gli operatori interessati		
Stakeholder	Tessuto imprenditoriale, commerciale, artigiano, le eccellenze enogastronomiche, il turismo e l'industria dell'accoglienza.		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		anno 2019	anno 2020
Kpi 2.2.1_001 Copertura percentuale tra listini pubblicati via web e listini redatti (100%)	Pubblicazione on line dei listini prezzi rilevati tramite le "Commissioni Tecnico-Consultive per l'accertamento dei prezzi medi mensili alla produzione e all'ingrosso sulle piazze di Bari e Barletta-Andria-Trani"	//	≥ 85%

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**2.2 MIGLIORAMENTO DELLE MODALITÀ DI COMUNICAZIONE E FRUIZIONE VIA WEB DI INFORMAZIONI E DATI CONTENUTI NEI LISTINI PREZZI CAMERALI**

OBIETTIVO OPERATIVO	2.2.2 ASSICURARE LA FASE DI COMUNICAZIONE ALL'ESTERNO NELL'AMBITO DEL PROCESSO DI RILEVAZIONE DEI PREZZI MEDI SETTIMANALI RELATIVI ALLE PRODUZIONI AGRICOLE TIPICHE E/O CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO DI COMPETENZA DELLA CCIAA DI BARI		
Descrizione	Pubblicazione e diffusione tramite sito internet camerale dei listini dei prezzi medi settimanali relativi alle produzioni di olio, cereali e legumi, ortofrutta e mandorle, fiori e piante, vino rilevati tramite le Commissioni di Borsa Merci		
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Assicurare la massima trasparenza nella divulgazione on line del maggior numero possibile di listini per garantire una corretta e puntuale informazione a tutti gli operatori interessati		
Stakeholder	Tessuto imprenditoriale, commerciale, artigiano, le eccellenze enogastronomiche, il turismo e l'industria dell'accoglienza.		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		anno 2019	anno 2020
Kpi 2.2.2. 001 Copertura percentuale tra listini pubblicati via web e listini redatti (100%)	Pubblicazione on line dei listini prezzi rilevati tramite le Commissioni di Borsa Merci Olio, Vino, Cereali e Legumi, Ortofrutta e Mandorle, Fiori e Piante attivate presso la CCIAA di Bari	//	≥ 85%

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:

2.3 MIGLIORAMENTO DELLA COMUNICAZIONE VIA WEB DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE IN RUOLI CAMERALI AL FINE DI ASSICURARE ALL'UTENZA IN GENERALE - IMPRESE, CONSULENTI, PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, UTENTI E CONSUMATORI - UN'EFFETTIVA TRASPARENZA IN MERITO ALLE FIGURE IMPRENDITORIALI E PROFESSIONALI TENUTE ALL'ISCRIZIONE IN APPOSITI REGISTRI CAMERALI

OBIETTIVO OPERATIVO	2.3.1 ASSICURARE LA FASE DI COMUNICAZIONE ALL'ESTERNO NELL'AMBITO DEL PROCESSO DI RILEVAZIONE DEI PREZZI MEDI SETTIMANALI RELATIVI ALLE PRODUZIONI AGRICOLE TIPICHE E/O CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO DI COMPETENZA DELLA CCIAA DI BARI		
Descrizione	Garantire l'efficienza dell'attività amministrativa dell'Ente e dei servizi all'utenza abbreviando i tempi di consultazione e la qualità della risposta mediante la pubblicazione via web, verificata e aggiornata, del Ruolo dei Periti e degli Esperti		
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Aggiornamento dinamico su base annuale della pubblicazione del Ruolo dei Periti e degli Esperti tenuta dalla CCIAA di Bari sul proprio sito www.ba.camcom.it		
Stakeholder	Imprenditori, professionisti, pubblici amministratori, consumatori e utenti		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		anno 2019	anno 2020
Kpi 2.3.1_001 Pubblicazione via <i>web</i> del Ruolo dei Periti e degli Esperti (100%)	Numero di pubblicazioni on line dell'aggiornamento del Ruolo dei Periti e degli Esperti tenuto dalla CCIAA di Bari su base annuale	//	≥ 2

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**2.4 MIGLIORAMENTO DEI PROCEDIMENTI RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI DI ABILITAZIONE PROFESSIONALE**

OBIETTIVO OPERATIVO	2.4.1 ASSICURARE, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI TRASPARENZA ED EQUITÀ, LO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI DI ABILITAZIONE PROFESSIONALE DI AGENTE DI AFFARI IN MEDIAZIONE AL FINE DI GARANTIRE L'ACQUISIZIONE DI TITOLI NECESSARI ALLA NASCITA DI NUOVA IMPRENDITORIA		
Descrizione	Esami per il riconoscimento dell'idoneità all'esercizio dell'attività di Agente di affari in mediazione: Agenti immobiliari e con mandato a titolo oneroso, Agenti merceologici, Agenti servizi vari		
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	n. 3 sedute esami/anno		
Stakeholder	Aspiranti all'ottenimento di abilitazioni/iscrizioni		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		anno 2019	anno 2020
Kpi 2.4.1_001 Sedute di esame (100%)	Numero sedute x anno	//	≥ 3

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**2.4 MIGLIORAMENTO DEI PROCEDIMENTI RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI DI ABILITAZIONE PROFESSIONALE**

OBIETTIVO OPERATIVO	2.4.2 ASSICURARE, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI TRASPARENZA ED EQUITÀ, LO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI DI ABILITAZIONE PROFESSIONALE DI CONDUCENTE VEICOLI/NATANTI AL FINE DI GARANTIRE L'ACQUISIZIONE DI TITOLI NECESSARI ALLA NASCITA DI NUOVA IMPRENDITORIA		
Descrizione	Esami propedeutici all'iscrizione nel Ruolo Conducenti di veicoli e natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea		
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	n. 3 sedute esami/anno		
Stakeholder	Aspiranti all'ottenimento di abilitazioni/iscrizioni		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		anno 2019	anno 2020
Kpi 2.4.2_001 Sedute di esame (100%)	Numero sedute x anno	//	≥ 3

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:
2.5 QUALITA' DEL REGISTRO IMPRESE E DEGLI ALTRI REGISTRI ED ALBI

OBIETTIVO OPERATIVO	2.5.1 GESTIONE ORGANIZZATA DELLE PROCEDURE CAMERALI DI COMPETENZA DEL SERVIZIO SEGRETERIA DEL CONSERVATORE		
Descrizione	Assicurare la completezza, l'organicità e la pubblicità di tutte le imprese soggette ad iscrizione nel Registro delle Imprese.		
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	Migliorare la qualità della relativa Banca Dati.		
Stakeholder	Utenti camerali : imprese, consumatori, professionisti, cittadini		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE ANAGRAFICO-CERTIFICATIVO		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		anno 2019	anno 2020
Kpi 2.5.1_001 Accertamento violazioni al R.I. e al R.E.A. (20%)	Emissione e notifica processi verbali relativamente alle violazioni segnalate	//	> 80%
Kpi 2.5.1_002 Società decadute dallo status di Start-Up e PMI innovative, cancellazione dall'apposita sezione speciale (20%)	Completamento delle relative procedure amministrative	//	Adozione dei provvedimenti di cancellazione entro il 31 dicembre 2020
Kpi 2.5.1_003 Imprese con indirizzi elettronici irregolari, cancellazione della relativa casella PEC (20%)	Completamento delle relative procedure amministrative	//	Trasmissione degli atti al Tribunale entro il 31 dicembre 2020
Kpi 2.5.1_004 Cancellazioni d'ufficio imprese individuali, società di persone e società di capitale (20%)	Completamento delle relative procedure	//	Trasmissione degli atti al Tribunale entro il 31 dicembre 2020
Kpi 2.5.1_005 Campagna di sensibilizzazione volta ad accertare le ragioni dei mancati depositi dei bilanci da parte delle imprese obbligate dalla legge alla loro presentazione (20%)	Trasmissione delle comunicazioni alle imprese in modalità elettronica e/o ordinaria	//	Invio da effettuarsi entro il 31 dicembre 2020

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**2.5 QUALITA' DEL REGISTRO IMPRESE E DEGLI ALTRI REGISTRI ED ALBI**

OBIETTIVO OPERATIVO	2.5.2 DIFFUSIONE CULTURA DIGITALE		
Descrizione	Diffondere la cultura digitale, attraverso modalità tradizionali e innovative.		
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	Implementazione del numero di utenti utilizzatori dei servizi digitali		
Stakeholder	Utenti camerali : imprese, consumatori, professionisti, cittadini		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE ANAGRAFICO-CERTIFICATIVO		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		anno 2019	anno 2020
Kpi 2.5.2_001 Incremento numero di SPID offerti rispetto all'anno 2019 (50%)	(Numero SPID offerti nel 2020 - Numero SPID offerti nell'anno 2019) X 100 / Numero SPID offerti nell'anno 2019	1186	> 5%
Kpi 2.5.2_002 Incremento numero di Casseti Digitali rispetto all'anno 2019 (50%)	(Numero Casseti Digitali offerti nel 2020 - Numero Casseti Digitali offerti nell'anno 2019) X 100 / Numero Casseti Digitali offerti nell'anno 2019	7419	> 5%

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**2.5 QUALITA' DEL REGISTRO IMPRESE E DEGLI ALTRI REGISTRI ED ALBI**

OBIETTIVO OPERATIVO	2.5.3 SOSTEGNO E ASSISTENZA ALLO SVILUPPO DI START UP		
Descrizione	Servizi di sostegno e assistenza allo sviluppo di Start up del sistema imprenditoriale		
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	Implementazione del n. di Start up costituite con procedura di cui all'art. 24 del C.A.D.		
Stakeholder	Utenti camerali : imprese, consumatori, professionisti, cittadini		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE ANAGRAFICO-CERTIFICATIVO		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		anno 2019	anno 2020
Kpi 2.5.3_001 Incremento del numero delle Start up, costituite art. 24 C.A.D., rispetto all'anno 2019 (100%)	(n. di Start up costituite nel 2020 – n. di Start up costituite nel 2019) X 100/n. di Start up costituite nell'anno 2019	19	> 20%

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:
2.6 AMBIENTE

OBIETTIVO OPERATIVO	2.6.1 MIGLIORARE I TEMPI RELATIVI AI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI		
Descrizione	Assicurare l'efficienza dei tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi relativi alla tenuta dell'Albo gestori ambientali - Sezione regionale della Puglia		
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	Efficienza amministrativa		
Stakeholder	Operatori del Settore		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		anno 2019	anno 2020
Kpi 2.6.1_001 Tempi procedimenti relativi a procedure semplificate e rinnovi procedura ordinaria il cui termine prescritto è di 30 gg (50%)	Numero giorni conclusione procedimento amministrativo	//	≤ 25 giorni
Kpi 2.6.1_002 Tempi procedimenti relativi a procedura ordinaria il cui termine prescritto è di 60 gg (50%)	Numero giorni conclusione procedimento amministrativo	//	≤ 50 giorni

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:
2.6 AMBIENTE

OBIETTIVO OPERATIVO	2.6.2 ASSICURARE, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI TRASPARENZA ED EQUITÀ, LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI ESAME PER RESPONSABILI TECNICI DELL'ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI		
Descrizione	Assicurare l'efficienza degli adempimenti amministrativi relativi alle prove di esame per Responsabili Tecnici garantendo condizioni di sicurezza alle location individuate con postazioni idonee al buon andamento dello svolgimento delle prove stesse.		
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Tre prove d'esame calendarizzate per il 18.02.2020, 13.05.2020 e 15.09.2020 nella città di Bari, sede della Sezione regionale della Puglia dell'Albo.		
Stakeholder	Operatori del Settore		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		anno 2019	anno 2020
Kpi 2.6.2_001 Sessioni annue (100 %)	n. sessioni x anno	//	≥ 3

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:
2.7 REGISTRO GAS FLUORURATI A EFFETTO SERRA

OBIETTIVO OPERATIVO	2.7.1 TENUTA DEL REGISTRO TELEMATICO DEI GAS FLUORURATI		
Descrizione	Tenuta del Registro Telematico Nazionale e delle due banche dati nazionali relative ai venditori e agli installatori (art.2 comma 1 lett. i) D.P.R. 18.11.2018, n.146).		
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	Assicurare pubblicità alla filiera ambientale attraverso la consultazione delle due banche dati		
Stakeholder	Operatori del Settore		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		anno 2019	anno 2020
Kpi 2.7.1_001 Tenuta del Registro (100 %)	Avvenuta gestione del Registro	//	SI

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**2.8 DIFFUSIONE PROCEDURE ADR E DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO E DELL'OCRI**

OBIETTIVO OPERATIVO	2.8.1 GARANTIRE LA DIFFUSIONE E LA CONOSCENZA DELLE ADR E DELL'OCC E DELL'OCRI		
Descrizione	Realizzazione azioni per promuovere arbitrato, conciliazione mediazione e OCC e per affinare gli strumenti che consentono un miglior utilizzo di tali metodi e dell'OCRI		
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Maggiore diffusione dell'utilizzo delle ADR e del meccanismo di composizione della crisi da sovraindebitamento e dell'OCRI		
Stakeholder	Operatori del settore		
Risorse economiche	€ 20.000,00		
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		anno 2019	anno 2020
Kpi 2.8.1_001 Partecipanti alle attività promozionali delle adr e dell'occ (50%)	Numero partecipanti alle iniziative promozionali circa la tematica di risoluzione delle controversie e dell'OCC e dell'OCRI	≥ 25	≥ 30
Kpi 2.8.1_002 Stipula convenzione con associazioni di categoria per la diffusione della cultura delle adr (50%)	Organizzazione e avvio struttura OCRI	SI	SI

**“COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE
DEL SISTEMA PRODUTTIVO”
(MISSIONE COD. 016 D.P.C.M. 12/12/2012)**

**AMBITO STRATEGICO
INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELLE
IMPRESE E DEL TERRITORIO**

**Funzione istituzionale “D” (Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica)
di cui all'allegato A del D.p.r. n. 254/2005
per la parte relativa all'attività di Sostegno all'Internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy**

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:

3.1 SUPPORTO ALLA INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

OBIETTIVO OPERATIVO	3.1.1 SOSTEGNO ALLE PMI PER FAVORIRE I PERCORSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE		
Descrizione	<p>L'obiettivo è quello di favorire l'avvio sui mercati esteri delle aziende che oggi non esportano pur avendone le potenzialità o che esportano occasionalmente, contribuendo così all'incremento e al consolidamento delle relative quote di export.</p> <p>Durante il 2020 si prevede la realizzazione delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi dei fabbisogni per capire le potenzialità dell'azienda sui mercati esteri; - presentazione delle opportunità nei mercati esteri; - servizi di orientamento e prima assistenza su come operare nei mercati esteri; - possibilità di partecipare ad attività seminariali, eventi e iniziative varie. <p>L'attività di supporto all'export potrebbe essere più incisiva implementando il ventaglio dei servizi offerti come ad esempio prevedere la possibilità di fornire assistenza specialistica alle PMI attraverso la figura di un Temporary Export Manager che attraverso attività seminariali ed incontri personalizzati contribuisca alla creazione di strategie di sviluppo commerciale personalizzate.</p> <p>Questa attività necessita del vaglio della Giunta Camerale che potrebbe destinare le risorse necessarie ad assicurare il servizio di Temporary Export management.</p>		
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	<p>Prima assistenza alle imprese in materia di Export.</p> <p>Realizzazione di seminari informativi ed erogazione servizi di Temporary Export management.</p>		
Stakeholder	Business community		
Risorse economiche	La Camera di Commercio di Bari potrebbe destinare ulteriori risorse rispetto a quelle assegnate da Unioncamere nazionale per la realizzazione dell'iniziativa		
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE STAFF E PROMOZIONE - SEGRETERIA GENERALE (SERVIZIO PROMOZIONE E SVILUPPO)		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		anno 2019	anno 2020
Kpi 3.1.1_001 Servizi di orientamento e prima assistenza alle imprese (50%)	Numero di imprese	//	≥ 10
Kpi 3.1.1_002 Realizzazione di un ciclo di seminari formativi diretti alle PMI (25%)	Numero seminari organizzati	//	≥ 2
Kpi 3.1.1_003 Aziende destinatarie dei servizi di T.E.M. (25%)	Numero aziende	//	≥ 20

**“SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI
PUBBLICHE”**

(MISSIONE COD. 032 D.P.C.M. 12/12/2012)

**AMBITO STRATEGICO
EFFICIENZA E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE**

**Funzione istituzionale “A” (Organi istituzionali e Segreteria Generale)
e “B” (Servizi di supporto)
di cui all'allegato A del D.p.r. n. 254/2005**

FINALITA' della Missione	Si richiamano le finalità individuate nella RPP 2020.
---------------------------------	---

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:

**4.1 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI -
SETTORE STAFF E PROMOZIONE SEGRETERIA GENERALE**

OBIETTIVO OPERATIVO	4.1.1 IMPLEMENTAZIONE DEL SITO INTERNET CON IL COINVOLGIMENTO DELL'INTERA STRUTTURA CAMERALE	
Descrizione	Inserimento dei dati all'interno del sito web camerale.	
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	Aggiornamento del sito.	
Stakeholder	Utenti camerali e personale camerale	
Risorse economiche		
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE STAFF E PROMOZIONE - SEGRETERIA GENERALE (RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE)	
Risorse Umane coinvolte	Personale di tutti i settori	
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Target
		anno 2020
Kpi 4.1.1_001 Aggiornamento informazioni sul sito camerale (100%)	Monitoraggio in itinere dell'aggiornamento	SI

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**4.1 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE STAFF E PROMOZIONE SEGRETERIA GENERALE**

OBIETTIVO OPERATIVO	4.1.2 GESTIONE INFORMATIZZATA DELLE DETERMINAZIONI E DELLE DELIBERAZIONI CAMERALI	
Descrizione	Realizzazione ed utilizzo di un sistema per la gestione informatizzata delle deliberazioni e determinazioni camerali.	
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	Miglioramento della gestione ed omogeneizzazione delle procedure amministrative da parte dei competenti servizi camerali	
Stakeholder	Personale interno ed utenza esterna	
Risorse economiche		
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE STAFF E PROMOZIONE - SEGRETERIA GENERALE	
Risorse Umane coinvolte	Personale di tutti i settori	
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Target
		anno 2020
Kpi 4.1.2_001 Attivazione corsi di formazione per l'utilizzo del nuovo sistema (50%)	Numero personale partecipante ai corsi di formazione	≥ 50
Kpi 4.1.2_002 Attivazione del nuovo sistema di gestione informatizzata (50%)	Effettiva attivazione del sistema di gestione informatizzata entro il 31.12.20120	SI

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**4.1 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE STAFF E PROMOZIONE SEGRETERIA GENERALE**

OBIETTIVO OPERATIVO	4.1.3 ONOREFICENZE E PREMI	
Descrizione	<p>- Istruttoria delle proposte di nomina a Cavaliere del Lavoro – L. 15 Maggio 1986 n. 194 – Norme sull'Ordine cavalleresco al Merito del Lavoro.</p> <p>Gestione dell'istruttoria legata al conferimento dell'Onorificenza di “Cavaliere al Merito del Lavoro” fornendo alla Prefettura elementi informativi sull'attività imprenditoriale del candidato.</p> <p>Accertamento della veridicità dei requisiti e dei dati dichiarati attraverso l'esame di visure camerali e documentazione di bilancio.</p> <p>Trasmissione della relazione istruttoria e della scheda sinottica tramite sistema GEDOC all'indirizzo di posta elettronica della Prefettura territorialmente competente.</p> <p>- Altre onoreficenze.</p>	
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	Trasmissione alla Prefettura territorialmente competente degli elementi informativi sull'attività imprenditoriale del candidato al fine del conferimento dell'Onorificenza di “Cavaliere al Merito del Lavoro”.	
Stakeholder	Tessuto imprenditoriale locale	
Risorse economiche		
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE STAFF E PROMOZIONE - SEGRETERIA GENERALE	
Risorse Umane coinvolte	Personale del settore	
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Target
		anno 2020
Kpi 4.1.3.001 Gestione dell'istruttoria legata al conferimento dell'Onorificenza di “Cavaliere al Merito del Lavoro” (100%)	Trasmissione dei dati alla Prefettura	SI

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**4.1 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE STAFF E PROMOZIONE SEGRETERIA GENERALE**

OBIETTIVO OPERATIVO	4.1.4 IMPLEMENTAZIONE ED AGGIORNAMENTO SEZIONE TRASPARENZA DEL SITO INTERNET	
Descrizione	Implementazione ed aggiornamento della sezione Trasparenza del sito internet camerale per la parte di competenza del Settore Staff e Promozione - Segreteria Generale.	
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	Consentire a tutti gli stakeholder e cittadini la piena applicazione del principio di accessibilità totale mediante utilizzo della sezione trasparenza del sito internet camerale.	
Stakeholder	Utenza esterna e personale camerale	
Risorse economiche		
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE STAFF E PROMOZIONE - SEGRETERIA GENERALE	
Risorse Umane coinvolte	Personale del settore	
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Target
		anno 2020
Kpi 4.1.4.001 Implementazione e aggiornamento della sezione trasparenza del sito internet (100%)	Aggiornamento	SI

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**4.1 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE STAFF E PROMOZIONE SEGRETERIA GENERALE**

OBIETTIVO OPERATIVO	4.1.5 GESTIONE SERVIZIO SPECIMEN FIRME	
Descrizione	Gestione del servizio SPECIMEN FIRME che consente di verificare in modo semplice e veloce la validità delle firme apposte dai soggetti autorizzati su atti e documenti camerali, comprese le firme dei soggetti delegati a firmare atti e certificati emessi dalle Camere di Commercio, validi anche all'Estero. Si tratta di un servizio che permette di gestire in modalità informatica le abilitazioni di firma dei soggetti con poteri all'interno del Sistema camerale.	
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	Certificazione autenticità sottoscrizione relativa alla legalizzazione delle firme su atti e documenti e su documentazione commerciale da valere all'estero.	
Stakeholder	Utenza esterna e personale camerale	
Risorse economiche		
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE STAFF E PROMOZIONE - SEGRETERIA GENERALE	
Risorse Umane coinvolte	Personale del settore	
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Target
		anno 2020
Kpi 4.1.5_001 Acquisizione ed inserimento dati anagrafici e firme dei dipendenti camerali da inserire nella LISTA SPECIMEN (100%)	Aggiornamento tempestivo dei dati inseriti nel servizio Specimen Firme	SI

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**4.2 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE**

OBIETTIVO OPERATIVO	4.2.1 QUANTIFICAZIONE LIMITI DI SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		
Descrizione	Elaborazioni contabili finalizzati alla quantificazione dei nuovi limiti di spesa per l'acquisto di beni e servizi prescritti dalla legge di bilancio 2020 (art. 1, commi 590 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160).		
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	Aggiornamento degli stanziamenti del bilancio preventivo 2020 relativi alle voci di spesa interessate.		
Stakeholder	Business community		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		anno 2019	anno 2020
Kpi 4.2.1_001 Quantificazione degli stanziamenti in sede di aggiornamento del Preventivo 2020 (100%)	Avvenuta quantificazione entro il termine di aggiornamento del Preventivo 2020	//	SI

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**4.2 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE**

OBIETTIVO OPERATIVO	4.2.2 SUPPORTO AMMINISTRATIVO-CONTABILE RELATIVO ALLE ATTIVITÀ PROGETTUALI FINANZIATE CON FONDI EUROPEI		
Descrizione	Perseguire una maggiore integrazione delle funzioni svolte da strutture diverse dell'Ente, con particolare riferimento alla realizzazione di attività progettuali finanziate con Fondi europei, rispetto alle quali sarà fornito il necessario supporto amministrativo-contabile nelle fasi di programmazione/rendicontazione delle attività. Assistenza agli uffici impegnati nella realizzazione dei progetti, in funzione dell'adozione degli atti e provvedimenti propedeutici e/o conseguenti alle attività progettuali stesse (bilancio di esercizio, variazione del budget direzionale, aggiornamento del preventivo economico, etc. adottati entro il 31/12/2019) in numero variabile sulla base delle necessità operative.		
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	Prestazione di supporto amministrativo contabile alle attività progettuali, finalizzato all'adozione di provvedimenti contabili (variazione budget direzionale, consuntivo, aggiornamento del Preventivo).		
Stakeholder	Business community		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		anno 2019	anno 2020
Kpi 4.2.2_001 Numero di atti adottati entro il 31/12/2020 (100%)	Numero atti	//	≥ 1

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**4.2 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE**

OBIETTIVO OPERATIVO	4.2.3 MONITORAGGIO E ANALISI DEI COSTI DEI PROCESSI CAMERALI (SISTEMA INTEGRATO - KRONOS) PER L'ANNUALITÀ 2019		
Descrizione	Attività di elaborazione e inserimento dati di interesse per il sistema camerale.		
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Coordinamento, raccolta, elaborazione ed inserimento dati relativi ai costi dei processi camerali attraverso il portale Kronos.		
Stakeholder	Business community		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		anno 2019	anno 2020
Kpi 4.2.3_001 Inserimento dati nel sistema Kronos per l'annualità 2019 (100%)	Entro i termini previsti da Unioncamere	//	SI

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**4.2 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE**

OBIETTIVO OPERATIVO	4.2.4 BENCHMARKING DELLE CAMERE DI COMMERCIO		
Descrizione	Iniziative finalizzate alla realizzazione del sistema nazionale di benchmarking delle Camere di Commercio.		
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	Riorganizzazione della procedura di rilevazione dei dati relativi alle ore produttive del personale camerale in funzione di una maggiore tempestività, per l'annualità 2020.		
Stakeholder	Business community		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		anno 2019	anno 2020
Kpi 4.2.4_001 Aggiornamento procedure rilevazione per l'annualità 2020 (100%)	Avvenuto aggiornamento entro 31.07.2020	//	SI

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**4.2 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE**

OBIETTIVO OPERATIVO	4.2.5 ADOZIONE DI MODALITA' NON COATTIVE PER LA RISCOSSIONE DEL DIRITTO ANNUALE		
Descrizione	Incrementare l'effettivo pagamento del diritto annuale migliorando le iniziative per l'incasso degli omessi e degli incompleti pagamenti attraverso iniziative di voluntary e compliance ed emettendo tempestivamente i ruoli esattoriali. Sostegno delle entrate camerali incrementando la riscossione del diritto annuale con modalità non coattive e contemporanea riduzione dei corrispondenti costi di riscossione coattiva.		
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	Miglioramento dell'efficienza delle procedure di acquisizione delle risorse economiche e finanziarie.		
Stakeholder			
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		anno 2019	anno 2020
Kpi 4.2.5_001 Azioni adottate entro il 30/04/2020 (100%)	Numero azioni	//	≥ 1

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**4.2 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE**

OBIETTIVO OPERATIVO	4.2.6 MANTENIMENTO STANDARD QUALI-QUANTITATIVI RELATIVI AL DIRITTO ANNUALE		
Descrizione	Attività di iscrizione a ruolo omessi pagamenti annualità (per importi superiori a 30 euro) e gestione di sgravio per imprese cancellate d'ufficio in relazione alle corrispondenti annualità.		
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	Miglioramento dell'efficienza delle procedure di acquisizione delle risorse economiche e finanziarie. Mantenimento degli standard quali-quantitativi conseguente alla riduzione dell'organico della struttura dal 2017		
Stakeholder			
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		anno 2019	anno 2020
Kpi 4.2.6_001 Emissione del ruolo esattoriale per l'annualità 2018 (100%)	Adozione provvedimento esecutività entro il 31/12/2020	//	SI

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**4.2 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE**

OBIETTIVO OPERATIVO	4.2.7 TEMPESTIVA INSINUAZIONE DEI CREDITI DA DIRITTO ANNUALE ENTRO I TERMINI DI SCADENZA		
Descrizione	<p>Monitoraggio delle procedure dichiarate dai Tribunali di Bari e Trani finalizzato alla tempestiva insinuazione dei crediti da diritto annuale entro i termini di scadenza ed in tempo utile da evitare la contestuale doppia insinuazione del concessionario per la riscossione.</p> <p>Maggiore efficacia dei procedimenti di insinuazione dei crediti da diritto annuale nelle procedure concorsuali, considerato che una percentuale significativa di procedure concorsuali non vengono comunicate/notificate all'Ufficio in tempo utile ad una tempestiva insinuazione del credito che eviti altresì la contestuale insinuazione del concessionario della riscossione per gli stessi crediti.</p>		
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	Maggiore efficacia dell'azione amministrativa e potenziale risparmio di costi (evitando possibili doppie insinuazioni)		
Stakeholder			
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		anno 2019	anno 2020
Kpi 4.2.7_001 Percentuale insinuazione crediti diritto annuale nelle procedure concorsuali (100%)	$\frac{\text{Numero insinuazioni effettuate}}{\text{Totale procedure dichiarate scad.31.12.2020}} \times 100$	//	≥ 96%

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**4.2 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE**

OBIETTIVO OPERATIVO	4.2.8 MIGLIORAMENTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO DEI DEBITI COMMERCIALI		
Descrizione	Migliorare gli standard previsti a beneficio delle imprese fornitrici		
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	Maggiore efficacia dell'azione amministrativa e potenziale risparmio di costi (evitando possibili doppie insinuazioni)		
Stakeholder	Utenti camerali: imprese, consumatori, professionisti, cittadini		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		anno 2019	anno 2020
Kpi 4.2.8_001 Indice di tempestività dei pagamenti (100%)	Tempo medio di pagamento 2020 calcolato dalla data di acquisizione della documentazione necessaria (protocollo/durc/atto di liquidazione/cig/verifica inadempimenti ex art.48 bis DPR 602/1973) (Fonte Amministrazione Trasparente)	//	< 23 giorni

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**4.2 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE**

OBIETTIVO OPERATIVO	4.2.9 RIDUZIONE TEMPI DI PAGAMENTO DEI VOUCHER RELATIVI AL PUNTO IMPRESA DIGITALE E ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO		
Descrizione	Riduzione tempi di pagamento dei voucher relativi al Punto Impresa Digitale e Alternanza Scuola-Lavoro		
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Incentivare le imprese alla digitalizzazione e alla formazione degli studenti		
Stakeholder	Utenti camerali: imprese, consumatori, professionisti, cittadini		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		anno 2019	anno 2020
Kpi 4.2.9_001 Tempo che intercorre dalla data dell'atto di liquidazione alla data del mandato di pagamento (100%)	Tempo medio	//	< 25 giorni

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**4.2 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE**

OBIETTIVO OPERATIVO	4.2.10 MIGLIORAMENTO GESTIONE RISORSE FINANZIARIE		
Descrizione	Caricamento in contabilità degli atti amministrativi di utilizzo del budget entro 15 giorni dalla data di affissione all'Albo camerale.		
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Le disponibilità dei conti di Budget per migliorare la gestione delle risorse finanziarie.		
Stakeholder	Utenti camerali: imprese, consumatori, professionisti, cittadini		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		anno 2019	anno 2020
Kpi 4.2.10_001 Caricamento in contabilità degli atti amministrativi (100%)	Numero giorni che intercorrono dalla data di affissione del provvedimento di utilizzo del budget alla data del relativo caricamento in contabilità	//	< 14 giorni

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**4.2 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE**

OBIETTIVO OPERATIVO	4.2.11 MIGLIORAMENTO VERIDICITÀ DELL'ATTIVO DEL BILANCIO CAMERALE		
Descrizione	Contabilizzazione incassi mensili del diritto annuale a mezzo modello F24.		
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Aggiornare la situazione dei crediti da diritto annuale per migliorare la veridicità dell'attivo del Bilancio camerale.		
Stakeholder	Utenti camerali: imprese, consumatori, professionisti, cittadini		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		anno 2019	anno 2020
Kpi 4.2.11_001 Caricamento in contabilità degli incassi mensili del diritto annuale a mezzo modello F24 (100%)	Numero giorni intercorrenti dalla data di ricezione delle specifiche dall'ufficio competente (ufficio diritto annuale) alla data di emissione delle reversali d'incasso.	//	< 28 giorni

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**4.2 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE**

OBIETTIVO OPERATIVO	4.2.12 RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI COMUNITARI		
Descrizione	Elaborazione documenti contabili di tutte le spese relative ai progetti comunitari, di cui alla Delibera di Giunta n. 57 del 26.6.2018 e n. 102 del 05.11.2018.		
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Rendicontazione tempestiva dei progetti comunitari		
Stakeholder	Utenti camerali: imprese, consumatori, professionisti, cittadini		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		anno 2019	anno 2020
Kpi 4.2.12_001 Giorni che intercorrono dalla data della richiesta alla data di trasmissione dei relativi dati (100%)	Numero giorni	//	< 10 giorni

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**4.2 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE**

OBIETTIVO OPERATIVO	4.2.13 DEFINIRE E GESTIRE I FABBISOGNI DEL PERSONALE		
Descrizione	Redazione del piano dei fabbisogni 2020-2022 in relazione alle nuove disposizioni normative. Gestione e sviluppo delle risorse umane, in coerenza con i vincoli normativi intervenuti.		
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Sviluppare e consolidare l'organizzazione, favorire il ricambio generazionale.		
Stakeholder	Organi di indirizzo politico, utenti camerali, e cittadini		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		anno 2019	anno 2020
Kpi 4.2.13_001 Redazione del piano dei fabbisogni annuale e triennale (100%)	Predisposizione del Piano triennale ed annuale ed invio al Segretario Generale entro il 30.09.2020	//	SI

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**4.2 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE**

OBIETTIVO OPERATIVO	4.2.14 DEFINIRE E GESTIRE L'ACQUISIZIONE DEL PERSONALE		
Descrizione	Redazione di un regolamento di acquisizione del personale in relazione alle nuove disposizioni normative. Gestione e sviluppo delle risorse umane, in coerenza con i vincoli normativi intervenuti.		
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Sviluppare e consolidare l'organizzazione, favorire il ricambio generazionale.		
Stakeholder	Organi di indirizzo politico, utenti camerali, e cittadini		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		anno 2019	anno 2020
Kpi 4.2.14_001 Redazione del regolamento di acquisizione delle risorse umane (100%)	Predisposizione del regolamento di acquisizione delle risorse umane ed invio al Segretario Generale entro il 31.12.2020	//	SI

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**4.2 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE**

OBIETTIVO OPERATIVO	4.2.15 DEMATERIALIZZAZIONE DEI DOCUMENTI PRODOTTI DAL PERSONALE DIPENDENTE		
Descrizione	<p>Eliminazione del cartaceo inerente le richieste da parte del personale di autorizzazioni e comunicazioni varie (permessi, ferie, malattie congedi, ecc.), attraverso l'informatizzazione dei processi interni con i software di infocamere.</p> <p>Applicazione sperimentale diffusa e sistematica da parte del personale assegnato al Settore Gestione Finanziaria Provveditorato e Personale di tutti quegli strumenti informatici necessari alla sostituzione del cartaceo relativo alle mere richieste di autorizzazione e/o di Comunicazione interna.</p>		
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	Ricorrere alle tecnologie più innovative per arrivare alla definitiva eliminazione della carta.		
Stakeholder	Organi di indirizzo politico, utenti camerali, e cittadini		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		anno 2019	anno 2020
Kpi 4.2.15_001 Applicazione dei dispositivi informatici sostitutivi del cartaceo da parte del personale assegnato al Settore Gestione Finanziaria Provveditorato e Personale (100%)	Effettiva applicazione dei dispositivi informatici da parte dei dipendenti assegnati al Settore Gestione Finanziaria Provveditorato e Personale entro il 31.12.2020	//	SI

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**4.2 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE**

OBIETTIVO OPERATIVO	4.2.16 PROPOSTA DI UN PROGETTO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE		
Descrizione	Sviluppare piani formativi pluriennali in netta connessione alle esigenze formative camerali e di benessere organizzativo, in riferimento allo sblocco dei vincoli di spesa sulla formazione del personale, alle nuove funzioni attribuite alla CCIAA dal decreto di riforma 2016-2019 e in attuazione ai dettami del CCNL del comparto "Funzioni locali".		
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	Proposta di un progetto di pianificazione, progettazione della formazione, che possa preparare il personale in modo adeguato ai compiti assegnati, sia sotto l'aspetto specialistico che in rapporto alle soft skills ed al benessere organizzativo dell'Ente.		
Stakeholder	Organi di indirizzo politico, utenti camerali, e cittadini		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		anno 2019	anno 2020
Kpi 4.2.16_001 Presentazione al Segretario Generale di una proposta di un progetto triennale di pianificazione, progettazione della formazione del personale camerale (100%)	Avvenuta presentazione al Segretario Generale della proposta entro il 31.12.2020	//	SI

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**4.2 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE**

OBIETTIVO OPERATIVO	4.2.17 REVISIONE DEL REGOLAMENTO DELLE TRASFERTE E DELLE MISSIONI		
Descrizione	Revisione del regolamento delle trasferite e delle missioni che individui la modulistica e l'iter di autorizzazione, impegno di spesa e di liquidazione.		
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	Regolamentazione delle trasferite e delle missioni al fine di una chiarezza del procedimento da parte del fruitore.		
Stakeholder	Organi di indirizzo politico, utenti camerali, e cittadini		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		anno 2019	anno 2020
Kpi 4.2.17_001 Presentazione al Segretario Generale di una proposta di regolamento delle trasferite e delle missioni (100%)	Avvenuta presentazione al Segretario Generale della proposta entro il 31.12.2020	//	SI

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**4.2 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE**

OBIETTIVO OPERATIVO	4.2.18 REDAZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI FONDI DEL PERSONALE DIRIGENTE E NON DIRIGENTE		
Descrizione	Revisione del regolamento delle trasferte e delle missioni che individui la modulistica e l'iter di autorizzazione, impegno di spesa e di liquidazione.		
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	Regolamentazione delle trasferte e delle missioni al fine di una chiarezza del procedimento da parte del fruitore.		
Stakeholder	Organi di indirizzo politico, utenti camerali, e cittadini		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		anno 2019	anno 2020
Kpi 4.2.18_001 Redazione dei provvedimenti di quantificazione dei due Fondi e successiva trasmissione al Segretario Generale (100%)	Avvenuta trasmissione al Segretario Generale entro il 29/02/2020, per la successiva iscrizione all'ordine del Giorno della Giunta	//	SI

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**4.2 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE**

OBIETTIVO OPERATIVO	4.2.19 RIDUZIONE DELLE PRATICHE DESTINATE AD ARCHIVIAZIONE PRESSO SOGGETTO ESTERNO		
Descrizione	Riordino dell'archivio per gli atti di pertinenza del Provveditorato ed eventuale scarto di documentazione non più soggetta a conservazione per decorrenza dei termini di custodia obbligatoria.		
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	Maggiore disponibilità degli spazi di archiviazione nei locali adibiti ad archivio.		
Stakeholder	Utenti camerali		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		anno 2019	anno 2020
Kpi 4.2.19_001 Report di aggiornamento e scarto al 30 giugno 2020 ed al 31 dicembre 2020 (100%)	Trasmissione dei 2 report semestrali al Segretario Generale	//	SI

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**4.2 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE**

OBIETTIVO OPERATIVO	4.2.20 ATTIVAZIONE BUONI PASTO ELETTRONICI		
Descrizione	Riduzione dei tempi di approvvigionamento, di gestione degli stessi e di conseguenza aumento dei punti vendita convenzionati (gli operatori economici sono più disponibili verso i Buoni pasto elettronici).		
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Riduzione drastica dei tempi di assegnazione e verifica		
Stakeholder	Dipendenti camerali		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		anno 2019	anno 2020
Kpi 4.2.20_001 Stipula della convenzione CONSIP (100%)	Stipula della convenzione CONSIP entro 30 giorni dalla sua attivazione	//	SI

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**4.2 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE**

OBIETTIVO OPERATIVO	4.2.21 AGGIORNAMENTO SHORT- LIST DEI TECNICI		
Descrizione	Disporre di una lista sempre aggiornata per favorire la più ampia concorrenza.		
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Ampliamento del numero dei professionisti qualificati.		
Stakeholder	Utenti camerali		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		anno 2019	anno 2020
Kpi 4.2.21_001 Pubblicazione avviso di aggiornamento (100%)	Avvenuta pubblicazione entro il 20 febbraio 2020	//	SI
Kpi 4.2.21_002 Adozione della determina dirigenziale di aggiornamento della lista dei tecnici professionisti (100%)	Adozione della determina dirigenziale entro il 15 marzo 2020	//	SI

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**4.2 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE**

OBIETTIVO OPERATIVO	4.2.22 RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE IN TEMA DI SICUREZZA EX D. LGS. N. 81/2008 E SS.MM.II. E AGGIORNAMENTO DELLE LISTE DEL PERSONALE ADDETTO ALLA SICUREZZA.		
Descrizione	Aggiornamento delle liste del personale incaricato delle specifiche competenze antincendio/primo soccorso a seguito di intervenuta quiescenza o trasferimento ad altro ufficio/sede.		
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	Disporre di personale qualificato alle funzioni di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.		
Stakeholder	Utenti camerali		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		anno 2019	anno 2020
Kpi 4.2.22_001 Atto di affidamento agli istituti di formazione/professionisti (Vigili del Fuoco e Medico del Lavoro) (100%)	Avvenuto affidamento entro il 15 luglio 2020.	//	SI
Kpi 4.2.22_002 Adozione delle determina dirigenziale di aggiornamento degli elenchi e apposizione dell'elenco aggiornato per ogni piano (per ogni immobile) con riferimenti di reperibilità (n. tel. Interno e numero della stanza) (100%)	Adozione delle determina dirigenziale e apposizione dell'elenco aggiornato per ogni piano entro il 31 ottobre 2020.	//	SI

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**4.2 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE**

OBIETTIVO OPERATIVO		4.2.23 RILEVAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE DELL'UTENZA RELATIVA AI SERVIZI DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	
Descrizione	Realizzazione di indagini relative al grado di soddisfazione e gradimento da parte dell'utenza circa l'efficienza, la tempestività e qualità dei servizi offerti dall'area economico-finanziaria.		
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	Miglioramento dei servizi offerti e superamento degli eventuali punti di criticità nei servizi offerti.		
Stakeholder	Utenti camerali: imprese, consumatori, professionisti, cittadini		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		anno 2019	anno 2020
Kpi 4.2.23_001 Indagini sul grado di soddisfazione dell'utenza relative a servizi offerti (100%)	Percentuale del grado di soddisfazione rilevato	//	≥ 70%

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:
4.3 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA

OBIETTIVO OPERATIVO	4.3.1 MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ CAMERALI DI COMPETENZA DEL SETTORE LEGALE		
Descrizione	Razionalizzazione delle spese legali e incremento dell'attività di recupero dei crediti dell'Ente		
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Risparmio costi legali e incremento recupero crediti dell'Ente		
Stakeholder	Utenti camerali: imprese, consumatori, professionisti, cittadini		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		anno 2019	anno 2020
Kpi 4.3.1_001 Percentuale cause trattate dall'ufficio in rapporto al numero totale dei procedimenti pendenti (100%)	$\frac{\text{Numero cause trattate dall'ufficio}}{\text{Numero procedimenti pendenti della Camera}} \times 100$	//	≥ 85%

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**4.3 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA**

OBIETTIVO OPERATIVO		4.3.2 RILEVAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE DELL'UTENZA RELATIVA AI SERVIZI DI MEDIAZIONE	
Descrizione	Realizzazione di indagini relative al grado di soddisfazione e gradimento da parte dell'utenza circa l'efficienza, la tempestività e qualità dei servizi offerti nell'ambito delle attività di mediazione.		
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Miglioramento dei servizi offerti e superamento degli eventuali punti di criticità nei servizi offerti.		
Stakeholder	Utenti camerali: imprese, consumatori, professionisti, cittadini		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		anno 2019	anno 2020
Kpi 4.3.2_001 Indagini sul grado di soddisfazione dell'utenza relative a servizi offerti (100%)	Percentuale del grado di soddisfazione rilevato	//	≥ 70%

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**4.4 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE ANAGRAFICO-CERTIFICATIVO**

OBIETTIVO OPERATIVO	4.4.1 MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITA' CAMERALI RELATIVE AL REGISTRO IMPRESE - SEZIONE SPECIALE		
Descrizione	Adeguamento dei tempi medi di evasione delle pratiche del Registro delle Imprese - Sezione Speciale - agli Standard nazionali		
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	Maggiore efficienza nella gestione del Registro Imprese		
Stakeholder	Utenti camerali: imprese, consumatori, professionisti, cittadini		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE ANAGRAFICO-CERTIFICATIVO		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		anno 2019	anno 2020
Kpi 4.4.1_001 Riduzione del tempo medio di evasione delle pratiche RI Sezione Speciale rispetto al tempo medio dell'anno 2019 (100%)	(Tempo medio di evasione anno 2019 - Tempo medio di evasione anno 2020) *100 / Tempo medio di evasione anno 2019 <i>(fonte: PRIAMO)</i>	//	≥ 5%

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**4.4 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE ANAGRAFICO-CERTIFICATIVO**

OBIETTIVO OPERATIVO	4.4.2 MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITA' CAMERALI RELATIVE AL REGISTRO IMPRESE - ALBO IMPRESE ARTIGIANE E RIDUZIONE TEMPI DI EVASIONE DELLE ISTANZE		
Descrizione	- Assicurare la completezza, la veridicità e l'organicità delle informazioni relative alle imprese iscritte; - Ridurre i tempi di evasione delle istanze ricevute dall'utenza.		
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	Migliorare la qualità della banca dati del Registro delle Imprese		
Stakeholder	Utenti camerali: imprese, consumatori, professionisti, cittadini		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE ANAGRAFICO-CERTIFICATIVO		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		anno 2019	anno 2020
Kpi 4.4.2_001 Adeguamento alla normativa vigente relativamente ai tempi medi di evasione delle istanze (50%)	Tempi medi di evasione delle istanze	//	< 7 giorni
Kpi 4.4.2_001 Compimento delle procedure avviate (50%)	Completamento delle fasi avviate e trasmissione dei risultati ottenuti agli organi competenti entro il 31.12.2020	//	SI

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**4.4 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE ANAGRAFICO-CERTIFICATIVO**

OBIETTIVO OPERATIVO	4.4.3 MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITA' CAMERALI RELATIVE AL REGISTRO IMPRESE - ALBO IMPRESE ARTIGIANE		
Descrizione	MIGLIORARE L'EFFICIENZA GESTIONE COMUNICAZIONI ALBO IMPRESE ARTIGIANE ATTRAVERSO IL CONTROLLO DELLE POSIZIONI ARTIGIANE DA SOTTOPORRE A CANCELLAZIONE D'UFFICIO AI SENSI DEL D.P.R. 247/2004		
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Cancellazione dall'Albo di circa 500 Imprese Artigiane		
Stakeholder	Utenti camerali: imprese, consumatori, professionisti, cittadini		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE ANAGRAFICO-CERTIFICATIVO		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		anno 2019	anno 2020
Kpi 4.4.3_001 Adeguatezza alla normativa vigente (100%)	Percentuale imprese cancellate d'ufficio nell'ambito di circa 500 posizioni da adeguare al D.P.R. 247/2004	//	≥ 80%

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**4.4 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE ANAGRAFICO-CERTIFICATIVO**

OBIETTIVO OPERATIVO	4.4.4 MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITA' CAMERALI RELATIVE AL REGISTRO IMPRESE - SEZIONE ORDINARIA		
Descrizione	Adeguamento dei tempi medi di evasione delle pratiche del Registro delle Imprese - Sezione Ordinaria - agli Standard nazionali		
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	Assicurare la certezza e la veridicità delle informazioni giuridiche ed economiche e il raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi di competenza. Migliorare la qualità della banca dati del Registro delle Imprese - Sezione Ordinaria Assicurare la contestuale iscrizione di comunicazioni-notifiche provenienti dagli organi di polizia giudiziaria nonché quelle che il tribunale richieda di annotare (procedure di concordato preventivo, fallimenti, liquidazione coatta amministrativa, ecc.		
Stakeholder	Utenti camerali: imprese, consumatori, professionisti, cittadini, enti vari		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE ANAGRAFICO-CERTIFICATIVO		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		anno 2019	anno 2020
Kpi 4.4.4_001 Adeguamento alla normativa vigente (50%)	Tempi medi di evasione delle istanze (Tempo medio di evasione anno 2019 - Tempo medio di evasione anno 2020) *100 / Tempo medio di evasione anno 2019 <i>(fonte: PRIAMO)</i>	//	≥ 10%
Kpi 4.4.4_002 Compimento delle procedure avviate e trasmissione dei risultati ottenuti agli organi competenti (50%)	Invio risultati entro il termine del 31/12/2020	//	SI

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**4.6 PIANO ANNUALE 2020 OPERE RELATIVE AGLI IMMOBILI CAMERALI E PROGRAMMA 2020 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI**

OBIETTIVO OPERATIVO	4.6.1 PROGETTAZIONE ESECUTIVA DEL RESTAURO DELLE FACCIATE DEL PALAZZO CAMERALE		
Descrizione	Atto propedeutico e necessario al fine dell'affidamento dei lavori di restauro delle facciate del Palazzo camerale previsto nell'atto di programmazione dei lavori pubblici.		
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	Ottenimento del progetto esecutivo confacente alle necessità dell'Ente		
Stakeholder	Organi di indirizzo politico, utenti camerali, e cittadini		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		anno 2019	anno 2020
Kpi 4.6.1_001 Atto di affidamento a professionista della redazione del progetto esecutivo sulla base dello studio di fattibilità già acquisito dall'Ente (100%).	Adozione provvedimento di affidamento entro il 30.04.2020	//	SI

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**4.6 PIANO ANNUALE 2020 OPERE RELATIVE AGLI IMMOBILI CAMERALI E PROGRAMMA 2020 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI**

OBIETTIVO OPERATIVO	4.6.2 COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED IN FASE DI ESECUZIONE DEL RESTAURO DELLE FACCIATE DEL PALAZZO CAMERALE		
Descrizione	Attività prevista ex lege al fine dell'affidamento dei lavori di restauro delle facciate del Palazzo camerale previsto nell'atto di programmazione dei lavori pubblici		
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	Individuazione di un professionista esperto in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro che curi la progettazione del piano di sicurezza e che coordini e diriga il cantiere, per quanto di pertinenza, nella fase di esecuzione dell'opera		
Stakeholder	Organi di indirizzo politico, utenti camerali, e cittadini		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		anno 2019	anno 2020
Kpi 4.6.2_001 Atto di affidamento del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione del restauro delle facciate del Palazzo Camerale (100%).	Adozione provvedimento di affidamento entro il 30.04.2020	//	SI

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**4.6 PIANO ANNUALE 2020 OPERE RELATIVE AGLI IMMOBILI CAMERALI E PROGRAMMA 2020 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI**

OBIETTIVO OPERATIVO	4.6.3 DIREZIONE DEI LAVORI DEL RESTAURO DELLE FACCIATE DEL PALAZZO CAMERALE		
Descrizione	Individuazione di un professionista che diriga nell’interesse dell’Ente l’appalto relativo al rifacimento delle facciate del Palazzo Camerale.		
Outcome <i>(impatto prodotto nell’ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	Dichiarazione di cantierabilità dell’opera		
Stakeholder	Organi di indirizzo politico, utenti camerali, e cittadini		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		anno 2019	anno 2020
Kpi 4.6.3_001 Atto di affidamento dell’incarico di direzione dei lavori entro il 30/06/2020 (100%).	Adozione provvedimento di affidamento entro il 30.06.2020	//	SI

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**4.6 PIANO ANNUALE 2020 OPERE RELATIVE AGLI IMMOBILI CAMERALI E PROGRAMMA 2020 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI**

OBIETTIVO OPERATIVO	4.6.4 LAVORI DI RESTAURO DELLE FACCIATE DEL PALAZZO CAMERALE		
Descrizione	Manutenzione straordinaria dell'immobile sottoposto a vincolo. Rimozione di potenziali pericoli per l'incolumità pubblica rivenienti da caduta di calcinacci		
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	Tutela del patrimonio di proprietà dell'Ente.		
Stakeholder	Organi di indirizzo politico, utenti camerali, e cittadini		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		anno 2019	anno 2020
Kpi 4.6.4_001 Individuazione dell'impresa affidataria dei lavori in programmazione a seguito di procedura di gara (100%)	Adozione provvedimento di individuazione dell'impresa affidataria entro il 31.12.2020	//	SI

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO: 4.7 MONITORAGGIO SOCIETA' PARTECIPATE

OBIETTIVO OPERATIVO	4.7.1 ANALISI DEI DATI RELATIVI ALLE SOCIETA' PARTECIPATE	
Descrizione	Esame relativo all'aggiornamento delle posizioni delle società di cui la CCIAA di Bari detiene partecipazioni (dirette e indirette).	
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	Miglioramento qualitativo delle informazioni al fine di supportare le decisioni degli organi politici.	
Stakeholder	Utenti camerali: imprese, consumatori, professionisti, cittadini	
Risorse economiche		
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE STAFF E PROMOZIONE - SEGRETERIA GENERALE	
Risorse Umane coinvolte	Personale del settore	
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Target
		anno 2020
Kpi 4.7.1_001 Esame dei dati delle società partecipate (100%)	Avvenuto esame entro il 31.10.2020	SI

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**4.8 RINNOVO ORGANI CAMERALI**

OBIETTIVO OPERATIVO	4.8.1 RINNOVO COLLEGIO DEI REVISORI DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BARI	
Descrizione	Provvedere a tutti gli adempimenti per la nomina da parte del Consiglio camerale del Collegio dei Revisori dei Conti sulla base delle designazioni, relative ai componenti effettivi e supplenti pervenute dal Ministero dello Sviluppo Economico, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Presidente della Giunta regionale.	
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	Gestione degli adempimenti inerenti la nomina del Collegio dei Revisori dei Conti.	
Stakeholder	Utenti camerali: imprese, consumatori, professionisti, cittadini	
Risorse economiche		
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE STAFF E PROMOZIONE - SEGRETERIA GENERALE	
Risorse Umane coinvolte	Personale del settore	
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Target
		anno 2020
Kpi 4.8.1_001 Richiesta designazioni agli organi preposti (100%)	Avvenuta trasmissione richiesta designazioni entro il 30.06.2020	SI

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:
4.9 ACCESSIBILITA' TOTALE

OBIETTIVO OPERATIVO	4.9.1 IMPLEMENTAZIONE ED AGGIORNAMENTO SEZIONE TRASPARENZA DEL SITO INTERNET	
Descrizione	Implementazione ed aggiornamento sezione Trasparenza del sito internet camerale	
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	Consentire a tutti gli stakeholder e cittadini la piena applicazione del principio di accessibilità totale mediante utilizzo della sezione trasparenza del sito internet camerale.	
Stakeholder	Utenti camerali: imprese, consumatori, professionisti, cittadini	
Risorse economiche		
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA	
Risorse Umane coinvolte	Personale del settore	
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Target
		anno 2020
Kpi 4.9.1_001 Implementazione e aggiornamento del sito internet in relazione al Piano della Trasparenza aggiornato (40%)	Aggiornamento	SI
Kpi 4.9.1_002 Interventi di monitoraggio sulla trasparenza (30%)	Numero	≥ 1
Kpi 4.9.1_003 Giornata formativa ed informativa sulla Trasparenza (30%)	Realizzazione giornata formativa ed informativa sulla Trasparenza	SI

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:
4.10 PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

OBIETTIVO OPERATIVO	4.10.1 VERIFICA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC)	
Descrizione	Confronto con la rete dei referenti interni per la prevenzione della corruzione ai fini della verifica dell'attuazione delle misure anticorruzione.	
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Miglioramento della cultura della legalità e della trasparenza all'interno dell'Ente con conseguenti controlli sull'attuazione delle misure anticorruzione.	
Stakeholder	Utenti camerali: imprese, consumatori, professionisti, cittadini	
Risorse economiche		
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA	
Risorse Umane coinvolte	Personale del settore	
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Target
		anno 2020
Kpi 4.10.1_001 Incontri con i referenti anticorruzione (50%)	Incontri/Anno	≥ 2
Kpi 4.10.1_002 Monitoraggi/controlli sugli adempimenti relativi al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (50%)	Numero di monitoraggi/Anno	≥ 2

OBIETTIVO DI RIFERIMENTO: OBIETTIVO n. 4 DEL SEGRETARIO GENERALE (V "BANDO NUOVE GENERAZIONI 2017" (vedasi capitolo 4 relativo agli obiettivi individuali assegnati al Segretario Generale)		
OBIETTIVO OPERATIVO	SG.4.1 ATTIVITA' RELATIVE AL BANDO NUOVE GENERAZIONI 2017	
Descrizione	Iniziative volte alla realizzazione degli obiettivi previsti dal Bando Nuove Generazioni 2017.	
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	Contrasto della Povertà Educativa Minorile	
Stakeholder	Minori (NEET), scuole primarie, secondarie inferiori e secondarie superiori, istituzioni, associazioni di categoria, terzo settore e soprattutto aziende.	
Risorse economiche	€ 80.000,00 (in fase di rimodulazione da parte dell'autorità di Gestione)	
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE STAFF E PROMOZIONE - SEGRETERIA GENERALE (SERVIZIO PROMOZIONE E SVILUPPO)	
Risorse Umane coinvolte	Personale del Servizio ed eventuale personale dell'Azienda Speciale Bari Sviluppo	
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Target
		anno 2020
Kpi SG.4.1_001 Partecipazione a riunioni di partenariato per la definizione scritta delle azioni di orientamento (50%)	Partecipazione a riunioni di partenariato per la definizione scritta delle azioni di orientamento attestati dai relativi Verbali di riunione	≥ 1
Kpi SG.4.1_002 Individuazione delle scuole da cui attingere i destinatari da coinvolgere nella realizzazione delle azioni di orientamento previste dal progetto (50%)	Avvenuta individuazione	SI

OBIETTIVO DI RIFERIMENTO: OBIETTIVO n. 5 DEL SEGRETARIO GENERALE**PROGETTI A VALERE SUL PROGRAMMA INTERREG GRECIA-ITALIA 2014-2020 - 1^ CALL PER PROGETTI STANDARD:**

1. YESS - Young Entrepreneurs Startup School
2. PIT STOP - Innovation Pathways for Urban Development
3. THEMIS - Territorial and Maritime Network Supporting the Small Cruises Development
4. FRESHWAYS - Cross-border mechanisms for Greek Intermodal and Multimodal Transports of Fresh products
5. CI-NOVATEC Customer Intelligence for Innovative Tourism Ecosystems
6. INCUBA - Cross-border Agrifood Incubators

(vedasi capitolo 4 relativo agli obiettivi individuali assegnati al Segretario Generale)

OBIETTIVO OPERATIVO	SG.5.1 INIZIATIVE VOLTE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DAL PROGRAMMA INTERREG GRECIA-ITALIA 2014-2020.	
Descrizione	Iniziative volte alla realizzazione degli obiettivi previsti dal Programma Interreg Grecia-Italia 2014-2020.	
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	Assicurare l'efficace svolgimento delle azioni previste nei rispettivi programmi di attività	
Stakeholder	Micro e piccole imprese innovative, imprese turistiche, aziende del food, aspiranti imprenditori, aziende attive in Industria 4.0, diportisti nautici.	
Risorse economiche		
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE STAFF E PROMOZIONE - SEGRETERIA GENERALE (SERVIZIO PROMOZIONE E SVILUPPO)	
Risorse Umane coinvolte	Personale assegnato ai Progetti da apposito O.d.S del Segretario Generale	
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Target
		anno 2020
Kpi SG.5.1_001 Organizzazione di B2B aziende pugliesi/buyer esteri, con relativa campagna di comunicazione, inclusiva di partecipazione a una fiera di settore (20%)	Numero B2B organizzati	≥ 1
Kpi SG.5.1_002 Partecipazione a meeting di partenariato (20%)	Numero partecipazioni	≥ 5
Kpi SG.5.1_003 Realizzazione di un caso pilota per il trasporto aereo dei prodotti freschi nelle stive degli aerei Italia-Grecia, con relativa campagna di comunicazione (20%)	Avvenuta realizzazione di un caso pilota per il trasporto aereo dei prodotti freschi nelle stive degli aerei Italia-Grecia, con relativa campagna di comunicazione	SI
Kpi SG.5.1_004 Realizzazione di un piano di incubazione/accelerazione per 5 startup, previo bando pubblico per aspiranti imprenditori (20%)	Avvenuta realizzazione	SI
Kpi SG.5.1_005 Lancio di un bando destinato a tour operator e agenzie viaggi per il varo di 5 pacchetti turistici esperienziali (e relative reti di impresa). Pubblicazione dei foto-racconti dei pacchetti su riviste specializzate di turismo e nautica (20%)	Avvenuto lancio e pubblicazione	SI

OBIETTIVO DI RIFERIMENTO: OBIETTIVO n. 6 DEL SEGRETARIO GENERALE

PROGETTI A VALERE SUL PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALY – ALBANIA – MONTENEGRO PROGRAMME 2014-2020 1^ CALL PER PROGETTI STANDARD:

1. inTERaCt

2. BRE - @Project Title Business Registry Empowerment

3. HISTEK - @Project Title High Specialized Technicians in Kets

(vedasi capitolo 4 relativo agli obiettivi individuali assegnati al Segretario Generale)

OBIETTIVO OPERATIVO	SG.6.1 ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI A VALERE SUL PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALY – ALBANIA – MONTENEGRO PROGRAMME 2014-2020 1^ CALL PER PROGETTI STANDARD	
Descrizione	Iniziative volte alla realizzazione degli obiettivi previsti dal Programma Interreg IPA CBC Italy – Albania – Montenegro Programme 2014-20	
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Assicurare l'efficace svolgimento delle azioni previste nei rispettivi programmi di attività	
Stakeholder	Istituzioni italiane, albanesi e montenegrine (camere di commercio e Ministeri dell'economia interessati al trasferimento del sistema del registro imprese come buona pratica), Ministeri dell'istruzione albanesi e montenegrini, ITS meccatronica pugliesi, aziende pugliesi di vari settori, in primis ICT, ma anche food, turismo, moda.	
Risorse economiche	Budget totale della CCIAA di Bari (tra parentesi finanziamento CIPE): 1. € 226.300,00 (€ 33.945,00) 2. € 229.400,82 (€ 34.410,12) 3. € 310 000.00 (€ 46.500,00)	
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE STAFF E PROMOZIONE - SEGRETERIA GENERALE (SERVIZIO PROMOZIONE E SVILUPPO)	
Risorse Umane coinvolte	Personale assegnato ai Progetti da apposito O.d.S del Segretario Generale	
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Target
		anno 2020
Kpi SG.6.1_001 Organizzazione di B2B aziende pugliesi/potenziali partner albanesi/montenegrini, con relativa campagna di comunicazione (20%)	Numero B2B organizzati	≥ 1
Kpi SG.6.1_002 Partecipazione a meeting di partenariato (20%)	Numero partecipazioni	≥ 3
Kpi SG.6.1_003 Sviluppo di toolkit per il bilancio delle competenze in ambito KETS (20%)	Avvenuto sviluppo di toolkit	SI
Kpi SG.6.1_004 Workshop sui trend per le aziende food, retail, moda e turismo, con relativa campagna di comunicazione (20%)	Realizzazione workshop	SI
Kpi SG.6.1_005 Realizzazione e popolamento di database con 100 aziende albanesi e 100 montenegrine di vari settori. Redazione di una proposta legislativa per la riforma del Registro Imprese dei due Paesi, da sottoporre ai relativi Ministeri competenti (20%)	Avvenuta realizzazione database e redazione della proposta legislativa	SI

AZIONI VOLTE ALLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Nel piano della Performance 2020-2022 sono state previste specifiche azioni volte alla **prevenzione della Corruzione ed a garantire la Trasparenza** - anche alla luce dell'articolo 10 del D.Lgs. 33/2013 - mediante l'introduzione di specifici obiettivi (**4.1.4; 4.9.1; 4.10.1**) con riferimento alle azioni volte alla prevenzione della Corruzione-Amministrazione Trasparente, anche alla luce dell'articolo 10 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

Si è ritenuto, pertanto, indispensabile formalizzare come obiettivo dell'Ente la realizzazione degli adempimenti previsti dalla citata normativa, in particolare dal D.Lgs. 33/2013 (Trasparenza) e s.m.i. anche in ossequio a quanto previsto dalla L. 190/2012 (Prevenzione della corruzione), ciò non solo al mero scopo di adempiere gli obblighi di pubblicazione sul proprio sito internet di tutti i dati richiesti dal legislatore, ma anche perché questo Ente è consapevole che occorre ottimizzare il rapporto con le imprese attraverso politiche di amministrazione che siano trasparenti e facilmente comprensibili sia in itinere sia in termini di risultati raggiunti.

Con l'emanazione della Legge 190/2012, *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*, infatti, è stato riconosciuto un ruolo centrale alla trasparenza dell'attività e dell'organizzazione delle pubbliche amministrazioni, anche come principale contrasto alla corruzione, permettendo, quindi, alla collettività un controllo diffuso sui relativi atti e le relative funzioni.

Il tema della prevenzione della corruzione deve necessariamente essere considerato unitamente al tema del mantenimento della legalità, del diritto a una buona amministrazione efficace, efficiente, e, pertanto, imparziale.

3.3 – Analisi di genere

PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

Il D.Lgs. n. 150/2009 prevede di inserire tra gli ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa, il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità (art. 8, co. 1, lett. h) e prevede altresì che, a consuntivo, la Relazione sulla performance espliciti, con riferimento all'anno precedente, il bilancio di genere realizzato (art. 10, co. 1, lett. b).

Nel Piano della Performance 2020, la Camera di Commercio di Bari non ha individuato specifici obiettivi relativi alle politiche di genere, ritenendo piuttosto di integrare il principio delle pari opportunità nel *modus operandi* dell'organizzazione indipendentemente dall'ambito di intervento.

Per quanto riguarda la dimensione interna, l'Ente considera il tema delle pari opportunità un elemento di fondamentale importanza per lo sviluppo delle risorse umane e del benessere organizzativo dedicando una particolare attenzione alla gestione del personale in un'ottica di genere.

Per quanto concerne la dimensione esterna, è proseguito l'impegno per la tutela e lo sviluppo del ruolo delle donne nel mondo del lavoro e dell'impresa soprattutto attraverso il supporto alle attività del Comitato per l'imprenditoria femminile di Bari costituito presso l'Ente camerale.

5.1 Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.)

L'art. 21 della legge 183/2010 ha modificato l'art. 57 del D. Lgs. 165/2001, istituendo il “Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni.

La direttiva del 04 Marzo 2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministero delle Pari Opportunità e Ministero della Pubblica Amministrazione e l'innovazione – denominata “Linee Guida sulle modalità di funzionamento sul Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” esplicita che il CUG esercita compiti propositivi (tra cui la predisposizione di piani di azioni positive per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro fra uomini e donne e, più in generale, condizioni di benessere lavorativo), consultivi e di verifica.

Il CUG ha il fine di assicurare il rispetto dei principi di parità e pari opportunità nella P.A. contribuendo, da un lato, a migliorare la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici, dall'altro, a garantire l'assenza di qualunque forma di violenza, anche morale o psicologica, e di ogni altra forma di discriminazione. Il raggiungimento delle finalità del CUG si traduce quindi nel contribuire ad ottimizzare la produttività del lavoro e quindi l'efficienza dell'Ente, rispondendo ai principi di razionalizzazione, trasparenza e di benessere organizzativo.

Nell'esercizio dei propri compiti il CUG opera in stretto contatto con il vertice dell'Amministrazione, avvalendosi delle risorse umane e strumentali che gli vengono messe a disposizione dallo stesso Ente.

Stretta è quindi la collaborazione tra l'Amministrazione e il CUG nell'ambito della individuazione, realizzazione e monitoraggio delle azioni positive, nonché per un confronto utile sulla valutazione dei rischi e sulle condizioni di sicurezza sul lavoro. E' quindi opportuno, in tale ottica, il concretizzarsi delle maggiori sinergie possibili tra le parti coinvolte, anche in collaborazione con l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

Nella Camera di Commercio di Bari il CUG è stato nominato con Determinazione n. 16 del 05/02/2016 ed è in carica dal 05/02/2016 al 04/02/2020 ed è composto da un Presidente designato dall'Amministrazione in persona del Segretario Generale dell'Ente, da tre componenti pure designati dall'Amministrazione e da tre componenti designati dalle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello di Amministrazione.

Per il dettaglio delle singole azioni si rinvia alla "Relazione annuale del Comitato Unico di Garanzia (CUG)" anno 2019 pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente/Altri Contenuti/Comitato Unico di Garanzia (CUG)" del sito camerale www.ba.camcom.it
(https://www.ba.camcom.it/articoli/allegato/2019/04/Relazione_annuale_CUG_2018.pdf).

Piano Triennale delle Azioni Positive

Il Piano delle Azioni Positive nasce come evoluzione della disciplina sulle pari opportunità che trova il suo fondamento con la Legge n. 125 del 10 aprile 1991, allo "*scopo di favorire l'occupazione femminile e di realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro, anche mediante l'adozione di misure, denominate azioni positive, per le donne al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità*".

L'obbligo di adozione del Piano delle Azioni Positive è riferibile alle Amministrazioni in generale e non nello specifico alle Camere di Commercio; tuttavia, la Camera di Commercio di Bari, proprio al fine di rimuovere qualsiasi ostacolo al pari accesso al lavoro e di contrastare qualsiasi forma di discriminazione di genere diretta o indiretta in riferimento ad ogni fase ed aspetto della vita lavorativa, ha ritenuto opportuno provvedere all'adozione del proprio Piano Triennale delle Azioni Positive per il periodo 2019 - 2021.

Il Piano Triennale delle Azioni Positive adottato dalla Camera di Commercio di Bari nasce anche grazie contributo del Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.).

Per il dettaglio del contenuto del Piano si rinvia direttamente al testo pubblicato nella sezione del sito camerale www.ba.camcom.it (https://www.ba.camcom.it/albo_camerale/allegato/2019/07/62.pdf).

4. DALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE

OBIETTIVI INDIVIDUALI ASSEGNATI AL SEGRETARIO GENERALE

Oltre al compito di assicurare, sotto la sua direzione, il monitoraggio e il controllo costante del livello di realizzazione di tutti gli obiettivi - strategici ed operativi - di competenza della dirigenza, al Segretario Generale sono assegnati dalla Giunta camerale specifici obiettivi individuali relativi alla posizione ricoperta quale massimo dirigente dell'Ente.

Gli obiettivi individuali assegnati, con l'approvazione del presente Piano sono indicati nelle schede seguenti.

OBIETTIVO n. 1 DEL SEGRETARIO GENERALE				
EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI				
Descrizione	Orientare la gestione camerale verso un modello di maggiore efficienza.			
Programma (D.M. 27/03/2013)	Missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" - Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"			
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	1) Ottimizzazione dei livelli di efficienza, efficacia e qualità dei processi interni; 2) Incremento dei margini di efficienza e di produttività; 3) Fluidità dei processi organizzativi; 4) Valorizzazione delle capacità professionali impiegate nell'Ente; 5) Razionalizzazione e gestione delle risorse camerali.			
Stakeholder	Utenti camerali: imprese, consumatori, professionisti, cittadini			
Risorse economiche				
Centro di Responsabilità Amministrativa	SEGRETARIO GENERALE			
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Target		
		anno 2020	anno 2021	anno 2022
Kpi SG.01_001 Realizzazione degli obiettivi strategici (4.1, 4.2, 4.3, 4.4) relativi all'efficienza interna dei singoli settori (100%)	Percentuale media di realizzazione degli obiettivi strategici (4.1, 4.2, 4.3, 4.4)	≥ 90%	≥ 90%	≥ 90%

OBIETTIVO n. 2 DEL SEGRETARIO GENERALE

RISTRUTTURAZIONE ORGANIZZATIVA

Descrizione	Revisione della macro e micro Struttura della C.C.I.A.A. di Bari anche con riferimento alle nuove funzioni camerali, ridefinite dal D.M. 7 marzo 2019 c.d. «decreto servizi».			
Programma (D.M. 27/03/2013)	Missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" - Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"			
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	1) Ottimizzazione dei livelli di efficienza, efficacia e qualità dei processi interni; 2) Incremento dei margini di efficienza e di produttività; 3) Fluidità dei processi organizzativi; 4) Valorizzazione delle capacità professionali impiegate nell'Ente; 5) Razionalizzazione e gestione delle risorse camerali.			
Stakeholder	Utenti camerali: imprese, consumatori, professionisti, cittadini, personale camerale			
Risorse economiche				
Centro di Responsabilità Amministrativa	SEGRETARIO GENERALE			
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Target		
		anno 2020	anno 2021	anno 2022
Kpi SG.02_001 Adozione della Nuova Struttura Organizzativa dell'Ente (100%)	Avvenuta adozione entro il 31.10.2020	SI	//	//

OBIETTIVO n. 3 DEL SEGRETARIO GENERALE

OBIETTIVO STRATEGICO	SALUTE ECONOMICA, LIVELLI DI EFFICIENZA, EFFICACIA E QUALITA' NELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI: AVVICINAMENTO AGLI STANDARD NAZIONALI																																								
Descrizione	<p>Ai fini della misurazione dello stato di salute dell'Ente vengono presi in considerazione alcuni indicatori individuati dall'Unioncamere come rappresentativi della salute economico-patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed inseriti nel "Cruscotto direzionale" del Sistema Pareto e, precisamente,</p> <ul style="list-style-type: none">- Indice di equilibrio strutturale- Indice di struttura primario- Indice di Liquidità immediata. <p>Per rappresentare gli ambiti Efficienza, Efficacia e Qualità vengono individuati ulteriori indicatori disponibili sul Cruscotto, quali</p> <ul style="list-style-type: none">- Costi di personale e funzionamento per impresa- Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese- Capacità di generare proventi- Ritardo medio dei pagamenti ponderato in base all'importo delle fatture. <p>Ai fini della individuazioni dei valori di riferimento e della determinazione dei target, viene rilevato alla data di stesura del Piano il posizionamento dell'Ente rispetto al Cluster nazionale. I relativi valori, disponibili sul medesimo cruscotto direzionale, vanno da 1 a 5.</p> <p>Per valori positivi di posizionamento (da 3 a 5) viene definito un obiettivo di mantenimento, mentre per valori negativi di posizionamento (da 1 a 2) viene posto un obiettivo di miglioramento, inteso come avvicinamento al valore medio nazionale (l'art. 5, comma 2, lett. e) del D.Lgs. 150/2009 prescrive fra l'altro la commisurazione dei valori di riferimento a quelli di amministrazioni omologhe).</p> <p>L'ultimo dato disponibile in ordine di tempo si riferisce all'anno 2018 e pertanto i valori di riferimento potranno essere rappresentati dalla media del triennio 2016-2018 (art. 5, comma 2, lett. f) del D.Lgs. 150/2009). Se in sede di aggiornamento del piano saranno disponibili i dati 2019 si potrà procedere ad una revisione dei valori di riferimento e ad una eventuale rimodulazione dei <i>Target</i>.</p>																																								
	<table><tr><th>INDICATORE</th><th>Media triennio 2016-2018</th><th>Media Cluster Nazionale</th><th>Posizionamento Ente</th><th>Tipo obiet vo</th></tr><tr><td>Indice equilibrio strut trale</td><td>9,41</td><td>10,51%</td><td>4</td><td>MANTENIMENTO</td></tr><tr><td>Indice di strut tra primario</td><td>180,85</td><td>136,1%</td><td>4</td><td>MANTENIMENTO</td></tr><tr><td>Indice di Liquidità immediata</td><td>337,20</td><td>203,51%</td><td>4</td><td>MANTENIMENTO</td></tr><tr><td>Cost idi personale e funzionamento per impresa</td><td>109.817,04</td><td>117.080,00</td><td>4</td><td>MANTENIMENTO</td></tr><tr><td>Rispet b dei tempi di evasione (5 giorni) delle prat che Registro Imprese</td><td>55,20</td><td>80,42%</td><td>1</td><td>MIGLIORAMENTO</td></tr><tr><td>Capacità di generare provent i</td><td>8,73</td><td>7,42%</td><td>4</td><td>MANTENIMENTO</td></tr><tr><td>Ritardo medio dei pagament iponderato in base all'importo delle fat ture</td><td>9,51</td><td>-7,61</td><td>1</td><td>MIGLIORAMENTO</td></tr></table>	INDICATORE	Media triennio 2016-2018	Media Cluster Nazionale	Posizionamento Ente	Tipo obiet vo	Indice equilibrio strut trale	9,41	10,51%	4	MANTENIMENTO	Indice di strut tra primario	180,85	136,1%	4	MANTENIMENTO	Indice di Liquidità immediata	337,20	203,51%	4	MANTENIMENTO	Cost idi personale e funzionamento per impresa	109.817,04	117.080,00	4	MANTENIMENTO	Rispet b dei tempi di evasione (5 giorni) delle prat che Registro Imprese	55,20	80,42%	1	MIGLIORAMENTO	Capacità di generare provent i	8,73	7,42%	4	MANTENIMENTO	Ritardo medio dei pagament iponderato in base all'importo delle fat ture	9,51	-7,61	1	MIGLIORAMENTO
	INDICATORE	Media triennio 2016-2018	Media Cluster Nazionale	Posizionamento Ente	Tipo obiet vo																																				
	Indice equilibrio strut trale	9,41	10,51%	4	MANTENIMENTO																																				
	Indice di strut tra primario	180,85	136,1%	4	MANTENIMENTO																																				
	Indice di Liquidità immediata	337,20	203,51%	4	MANTENIMENTO																																				
	Cost idi personale e funzionamento per impresa	109.817,04	117.080,00	4	MANTENIMENTO																																				
	Rispet b dei tempi di evasione (5 giorni) delle prat che Registro Imprese	55,20	80,42%	1	MIGLIORAMENTO																																				
	Capacità di generare provent i	8,73	7,42%	4	MANTENIMENTO																																				
	Ritardo medio dei pagament iponderato in base all'importo delle fat ture	9,51	-7,61	1	MIGLIORAMENTO																																				
Programma (D.M. 27/03/2013)																																									
Outcome (<i>impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività</i>)	Misurazione dello stato di salute dell'Ente																																								
Stakeholder	Utenti camerali e personale dipendente dell'Ente.																																								
Risorse economiche																																									
Centro di Responsabilità Amministrativa	SEGRETARIO GENERALE																																								

Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target		
		Media Triennio 2016 - 2018	anno 2020	anno 2021	anno 2022
Kpi SG.03_001 Indice di equilibrio strutturale. Indica la capacità della camera di coprire gli oneri strutturali con i proventi strutturali (Peso 10%)	(Proventi strutturali* - Oneri strutturali**) / Proventi strutturali* * Proventi strutturali = Proventi correnti - Maggiorazione Diritto annuale - Contributi da Fdp - Contributi per finalità promozionali ** Oneri strutturali = Costi di Personale + Funzionamento + Ammortamenti e accantonamenti - Accantonamento al Fondo rischi e oneri Fonte: Osservatorio bilanci Unioncamere	9,41	≥ 9,41	//	//
Kpi SG.03_002 Indice di struttura primario. Misura la capacità della Camera di commercio di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio. (Peso 10%)	Patrimonio netto / Immobilizzazioni Fonte: Osservatorio bilanci Unioncamere	180,85	≥ 180,85	//	//
Kpi SG.03_003 - Indice di Liquidità immediata. Misura l'attitudine ad assolvere, con le sole disponibilità liquide immediate agli impegni di breve periodo (Peso 10%)	Liquidità immediata / Passività correnti Fonte: Osservatorio bilanci Unioncamere	337,20	≥ 337,20		
Kpi SG.03_004 Costi di personale e funzionamento per impresa. Misura la capacità di dimensionare secondo criteri di efficienza il personale ed il funzionamento dell'Ente rispetto alla domanda di servizi espressa dalle imprese. (Peso 10%)	(Oneri del personale + Oneri di funzionamento) / Numero imprese attive al 31/12 Fonte: Osservatorio bilanci Unioncamere, Movimprese	109.817,04	≤ 109.817,04		
Kpi SG.03_005 - Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese. Indica la percentuale di pratiche del Registro Imprese evase entro 5 giorni dal ricevimento. (Peso 25%)	Percentuale di pratiche del Registro Imprese evase nell'anno "n" entro 5 giorni dal loro ricevimento (al netto del periodo di sospensione) Fonte: Osservatorio camerale Unioncamere	55,20	≥ 63	≥ 71	≥ 79
Kpi SG.03_006 Capacità di generare proventi. Misura quanta parte dei Proventi correnti è stata generata dalla Camera di commercio oltre alle entrate da Diritto annuale e da Diritti di segreteria. (Peso 10%)	Proventi correnti - Proventi da diritto annuale - Proventi da Diritti di segreteria - Proventi da Fondo perequativo / Proventi correnti (al netto del fondo svalutazione crediti da D.A) Fonte: Osservatorio bilanci Unioncamere	8,73	≥ 8,73		
Kpi SG.03_007 - Ritardo medio dei pagamenti ponderato in base all'importo delle fatture. Indica il ritardo medio della Camera di	Ritardo medio dei pagamenti ponderato in base all'importo delle fatture	9,51 (NB – per questo indicatore è disponibile solo il dato	≤ 0	≤ -4	≤ 8

commercio per il pagamento delle fatture passive. Questo indicatore è una misura della capacità della Camera di commercio di rispettare i vincoli normativi riguardo ai tempi di pagamento dei fornitori. (Peso 25%)	Fonte: Osservatorio camerale Unioncamere	per l'anno anno 2018)			
--	--	--------------------------	--	--	--

OBIETTIVO n. 4 DEL SEGRETARIO GENERALE

BANDO NUOVE GENERAZIONI 2017

Descrizione	Iniziativa di "CON I BAMBINI", Impresa Sociale, Soggetto Attuatore del "Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile", Legge 28 dicembre 2015 n. 208 articolo 1, comma 392.			
Programma (D.M. 27/03/2013)	Missione 011 - Programma 005 "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale di impresa e movimento cooperativo"			
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Contrasto della Povertà Educativa Minorile			
Stakeholder	Minori (NEET), scuole primarie, secondarie inferiori e secondarie superiori, istituzioni, associazioni di categoria, terzo settore e soprattutto aziende.			
Risorse economiche	€ 80.000,00 (in fase di rimodulazione da parte dell'autorità di Gestione)			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SEGRETARIO GENERALE			
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Target		
		anno 2020	anno 2021	anno 2022
Kpi SG.04_001 Costituzione 1 rete locale per l'orientamento e la transizione e avvio delle sue attività – Animazione territoriale conseguente (100%)	Avvenuta costituzione rete locale	//	NO	NO

OBIETTIVO n. 5 DEL SEGRETARIO GENERALE

3.1 PROGETTI A VALERE SUL PROGRAMMA INTERREG GRECIA-ITALIA 2014-2020 - 1^ CALL PER PROGETTI STANDARD:

1. YESS - Young Entrepreneurs Startup School
2. PIT STOP - Innovation Pathways for Urban Development
3. THEMIS - Territorial and Maritime Network Supporting the Small Cruises Development
4. FRESHWAYS - Cross-border mechanisms for Greek Intermodal and Multimodal Transports of Fresh products
5. CI-NOVATEC Customer Intelligence for Innovative Tourism Ecosystems
6. INCUBA - Cross-border Agrifood Incubators

Descrizione	NOME DEL PROGETTO	OBIETTIVI SPECIFICI	RISULTATI ATTESI
	YESS - Young Entrepreneurs Startup School	1.2 Sostenere l'incubazione di micro e piccole imprese innovative specializzate nei settori tematici di interesse per l'area programma.	Sviluppare una summer school per giovani imprenditori e aspiranti tali, ma anche per neonate aziende e affiancare questo target con servizi consulenziali avanzati gratuiti.
	PIT STOP - Innovation Pathways for Urban Development	1.2 Sostenere l'incubazione di micro e piccole imprese innovative specializzate nei settori tematici di interesse per l'area programma.	Stimolare idee innovative per lo sviluppo urbano e la smart city attraverso sinergie tra istituzioni, ricercatori, organismi intermedi, aziende e comunità. Promuovendo un migliore dialogo tra la ricerca e l'industria, verrà incoraggiata la creazione di nuove opportunità di lavoro per i giovani, nel contempo migliorando la competitività delle imprese.
	THEMIS - Territorial and Maritime Network Supporting the Small Cruises Development	3.1 Promuovere a livello transfrontaliero il trasporto marittimo, la capacità di trasporto a corto raggio e i collegamenti dei traghetti	Sviluppare pacchetti turistici esperienziali sul territorio per crocieristi "small scale" (piccoli yacht), attraverso creazione di reti d'impresa e mappatura dei fabbisogni dei buyer, coinvolti in appositi incoming.
	FRESHWAYS - Cross-border mechanisms for Greek Intermodal and Multimodal Transports of Fresh products	3.2 Migliorare il coordinamento transfrontaliero tra gli stakeholders nel settore dei trasporti sull'introduzione di soluzioni ecocompatibili multimodali	Favorire l'esportazione di prodotti freschi pugliesi (lattiero caseari, dolci tipici, prodotti da forno, ortaggi DOP) in Grecia (alberghi, ristoranti, distributori, retail alimentare), utilizzando il vettore aereo come mezzo di trasporto.
	CI-NOVATEC Customer Intelligence for Innovative Tourism Ecosystems	1.1 Fornire servizi di sostegno all'innovazione e allo sviluppo di clusters lungo le frontiere per favorire la competitività.	Potenziare cluster turistici locali, costituiti da PMI geograficamente concentrate, che forniscono servizi allo stesso cliente, cioè al visitatore in arrivo, e possono appartenere a diversi settori di mercato, come il turismo, l'industria creativa,

	<div>INCUBA - Cross-border Agrifood Incubators</div> <div>1.2 Sostenere l'incubazione di micro e piccole imprese innovative specializzate nei settori tematici di interesse per l'area programma.</div>	<div>l'agroalimentare, il commercio, il tempo libero, i trasporti, ecc.</div> <div>L'idea del progetto e la partnership sono state sviluppate a partire dall'esistenza di 2 incubatori a Patrasso e Bari (già realizzati attraverso il precedente progetto FOODING). Entrambi sono dedicati al progetto creazione di imprese agroalimentari e rurali attraverso percorsi di incubazione di giovani under 35 nello sviluppo delle loro idee innovative in un prototipo di prodotto/servizio da lanciare sul mercato. IncubA intende rafforzare i 2 incubatori regionali e il networking transfrontaliero. (ecosistema) sull'innovazione nel settore agroalimentare.</div>		
Programma (D.M. 27/03/2013)	Missione 16 “Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo” - Programma 005 “Sostegno all’internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy”			
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	<div>1. Sostenere l'incubazione di micro e piccole imprese innovative specializzate nei settori tematici di interesse per l'area programma.</div> <div>2. Sostenere l'incubazione di micro e piccole imprese innovative specializzate nei settori tematici di interesse per l'area programma.</div> <div>3. Promuovere a livello transfrontaliero il trasporto marittimo, la capacità di trasporto a corto raggio e i collegamenti dei traghetti.</div> <div>4. Migliorare il coordinamento transfrontaliero tra gli stakeholders nel settore dei trasporti sull'introduzione di soluzioni ecocompatibili multimodali.</div> <div>5. Fornire servizi di sostegno all'innovazione e allo sviluppo di clusters lungo le frontiere per favorire la competitività.</div> <div>6. Sostenere l'incubazione di micro e piccole imprese innovative specializzate nei settori tematici di interesse per l'area programma.</div>			
Stakeholder	Micro e piccole imprese innovative, imprese turistiche, aziende del food, aspiranti imprenditori, aziende attive in Industria 4.0, diportisti nautici.			
Risorse economiche	Budget totale della CCIAA di Bari <i>(tra parentesi finanziamento CIPE)</i> : 1. € 161.627,60 (€ 24.244,14) 2. € 128.408,00 (€ 19.261,20) 3. € 434.940,00 (€ 65.241,00) 4. € 263.900,00 (€ 39.585,00) 5. € 135.300,00 (€ 20.295,00) 6. € 158.860,00 (€ 23.829,00)			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SEGRETARIO GENERALE			
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Target		
		anno 2020	anno 2021	anno 2022
Kpi SG.05_001 Percentuale media del livello di spesa di tutti i progetti (100%)	Percentuale media del livello di spesa di tutti i progetti, risultante dal Report di spesa presso il valutatore di 1° livello / Rendicontazione del livello di spesa di ciascun progetto	≥ 70% del totale di ciascun progetto		-

OBIETTIVO n. 6 DEL SEGRETARIO GENERALE

PROGETTI A VALERE SUL PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALY – ALBANIA – MONTENEGRO PROGRAMME 2014-2020 1^ CALL PER PROGETTI STANDARD:

1. inTERaCt
2. BRE - @Project Title Business Registry Empowerment
3. HISTEK - @Project Title High Specialized Technicians in Kets

	NOME DEL PROGETTO	OBIETTIVI SPECIFICI	
Descrizione	inTERaCt	1.1 Migliorare le condizioni quadro per lo sviluppo di relazioni transfrontaliere delle PMI e di un mercato fra i Paesi coinvolti.	Creare le condizioni favorevoli allo sviluppo di un modello di crescita 4.0 per le imprese, realizzabile attraverso cambiamenti organizzativi e accordi interconfederali che consentano all'azienda di implementare misure di automazione industriale, concepire e realizzare misure di welfare, adottare sistemi digitali e internet of things e realizzare un costante sviluppo delle conoscenze e delle risorse umane interne.
	BRE @Project Title Business Registry Empowerment	1.1 Migliorare le condizioni quadro per lo sviluppo di relazioni transfrontaliere delle PMI e di un mercato fra i Paesi coinvolti.	Trasferire alle Istituzioni albanesi e montenegrine (Ministeri e Camere di Commercio) il modello legislativo, organizzativo, economico e informatico dei Registri delle Imprese italiani, attraverso shadow days, formazione per le Istituzioni, video informativi, B2B fra imprese.
	HISTEK @Project Title High Specialized Technicians in Kets	1.1 Migliorare le condizioni quadro per lo sviluppo di relazioni transfrontaliere delle PMI e di un mercato fra i Paesi coinvolti.	Creare le condizioni politiche e istituzionali per la realizzazione di un corso ITS transfrontaliero destinato a tecnici specializzati italiani, albanesi e montenegrini abili nella riparazione di macchine utensili. Progettare il corso e sviluppare relazioni fra i Ministeri dei tre Paesi, atte a lanciarlo operativamente in fase di follow up.
Programma (D.M. 27/03/2013)	Missione 16 "Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo" - Programma 005 "Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy"		
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	<p>inTERaCt Creare le condizioni favorevoli allo sviluppo di un modello di crescita 4.0 per le imprese, realizzabile attraverso cambiamenti organizzativi e accordi interconfederali che consentano all'azienda di implementare misure di automazione industriale, concepire e realizzare misure di welfare, adottare sistemi digitali e internet of things e realizzare un costante sviluppo delle conoscenze e delle risorse umane interne.</p> <p>BRE - @Project Title Business Registry Empowerment Trasferire alle Istituzioni albanesi e montenegrine (Ministeri e Camere di Commercio) il modello legislativo, organizzativo, economico e informatico dei Registri delle Imprese italiani, attraverso shadow days, formazione per le Istituzioni, video informativi, B2B fra imprese.</p> <p>HISTEK - @Project Title High Specialized Technicians in Kets Creare le condizioni politiche e istituzionali per la realizzazione di un corso ITS transfrontaliero destinato a tecnici specializzati italiani, albanesi e montenegrini abili nella riparazione di macchine utensili. Progettare il corso e sviluppare relazioni fra i Ministeri dei tre Paesi, atte a lanciarlo operativamente in fase di follow up.</p>		
Stakeholder	Istituzioni italiane, albanesi e montenegrine (camere di commercio e Ministeri dell'economia interessati al trasferimento del sistema del registro imprese come buona pratica), Ministeri dell'istruzione albanesi e montenegrini, ITS mecatronica pugliesi, aziende pugliesi di vari settori, in		

	primis ICT, ma anche food, turismo, moda.			
Risorse economiche	Budget totale della CCIAA di Bari (tra parentesi finanziamento CIPE): 1. € 226.300,00 (€ 33.945,00) 2. € 229.400,82 (€ 34.410,12) 3. € 310 000,00 (€ 46.500,00)			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SEGRETARIO GENERALE			
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Target		
		anno 2020	anno 2021	anno 2022
Kpi SG.06_001 Percentuale media del livello di spesa di tutti i progetti (100%)	Percentuale media del livello di spesa di tutti i progetti, risultante dal Report di spesa presso il valutatore di 1° livello / Rendicontazione del livello di spesa di ciascun progetto	≥ 70% del totale di ciascun progetto	//	//

OBIETTIVO n. 7 DEL SEGRETARIO GENERALE				
RINNOVAMENTO SISTEMA " PRIVACY "				
Descrizione	Garantire trasparenza, integrità e rispetto della privacy nell'azione amministrativa nel rispetto dei bisogni degli utenti. Miglioramento della gestione del sistema privacy in conformità al Regolamento comunitario UE/2016/679 e relativa implementazione.			
Programma (D.M. 27/03/2013)	Missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" - Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"			
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Migliorare la cultura della legalità e della trasparenza			
Stakeholder	Utenti camerali: imprese, consumatori, professionisti, cittadini			
Risorse economiche				
Centro di Responsabilità Amministrativa	SEGRETARIO GENERALE			
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Target		
		anno 2020	anno 2021	anno 2022
Kpi SG.07_001 Adeguamento da parte dell'Ente camerale alla normativa che regola la protezione dei dati personali secondo le disposizioni di cui al Regolamento UE /2016/679 e del D. Lgs. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. 101/2018, (50%)	Avvenuto adeguamento	SI	SI	SI
Kpi SG.07_001 Miglioramento dell'utilizzo del software (50%)	Avvenuto miglioramento	SI	SI	SI

SCHEMA RIEPILOGATIVO ASSEGNAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI

Settori organizzativi	Obiettivi strategici di competenza*
Segretario Generale	SG.01; SG.02; SG.03; SG.04; SG.05; SG.06; SG.07
Settore Staff e Promozione Segreteria Generale	1.1; 4.1; 4.7; 4.8
Settore Staff e Promozione Segreteria Generale (<i>Servizio Promozione e Sviluppo</i>)	1.4; 1.5; 3.1
Settore Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale	4.2; 4.5; 4.6
Settore Legale e Fede pubblica	1.3; 2.1; 2.2; 2.3; 2.4; 2.6; 2.7; 2.8; 4.3; 4.9; 4.10
Settore Anagrafico Certificativo	1.2; 2.5; 4.4

SCHEMA RIEPILOGATIVO ASSEGNAZIONE OBIETTIVI OPERATIVI

Settori organizzativi	Obiettivi operativi di competenza*
Settore Staff e Promozione Segreteria Generale	4.1.1; 4.1.2; 4.1.3; 4.1.4; 4.1.5; 4.7.1; 4.8.1
Settore Staff e Promozione Segreteria Generale (<i>Servizio Promozione e Sviluppo</i>)	1.1.1; 1.2.1; 1.4.1; 1.4.2; 1.4.3; 1.5.1; 1.5.2; 3.1.1; SG.4.1; SG.5.1; SG.6.1
Settore Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale	4.2.1; 4.2.2; 4.2.3; 4.2.4; 4.2.5; 4.2.6; 4.2.7; 4.2.8; 4.2.9; 4.2.10; 4.2.11; 4.2.12; 4.2.13; 4.2.14; 4.2.15; 4.2.16; 4.2.17; 4.2.18; 4.2.19; 4.2.20; 4.2.21; 4.2.22; 4.2.23; 4.6.1; 4.6.2; 4.6.3; 4.6.4
Settore Legale e Fede pubblica	1.3.1; 1.3.2; 1.3.3; 2.1.1; 2.2.1; 2.2.2; 2.3.1; 2.4.1; 2.4.2; 2.6.1; 2.6.2; 2.7.1; 2.8.1; 4.3.1; 4.3.2; 4.9.1; 4.10.1
Settore Anagrafico Certificativo	2.5.1; 2.5.2; 2.5.3; 4.4.1; 4.4.2; 4.4.3; 4.4.4

* COME DA SCHEDE DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA ED OPERATIVA DETTAGLIATE PER INTERVENTO NELLE PAGINE PRECEDENTI DI QUESTO DOCUMENTO.